



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

Liceo Classico Statale Giulio Cesare

Cambridge International School

Capofila Rete Territoriale Ambito 2



A.S. 2025-26

TRIENNIO

PROGRAMMAZIONE EDUCATIVO-DIDATTICA DELLA CLASSE 1L (Ordinamento)

Coordinatore Prof.ssa: **FRANCESCA VENNARUCCI**

Materie e Docenti del Consiglio di Classe

Materia	Docente
Lingua e letteratura italiana	Francesca Vennarucci
Lingua e cultura latina	Francesca Vennarucci
Lingua e cultura greca	Claudio Pasotti
Lingua e cultura straniera	Assunta La Rocca
Matematica	Nadia Raviele
Fisica	Nadia Raviele
Storia	Elena Tempa
Filosofia	Elena Tempa
Storia dell'Arte	Rossana Noviello
Scienze	Vincenzo Marsicano
Scienze motorie e sportive	Enzo Cuoco
IRC/Attività alternativa all'IRC	Rocco Salemme

Rappresentanti dei genitori: Loredana IULIANO, Luisa MILLETTI

Rappresentanti degli studenti: Silvia CANINI, Riccardo SEBASTIANI

Composizione della classe

Numero totale degli allievi: 30

Numero dei maschi: 9

Numero delle femmine: 21

IL PERCORSO FORMATIVO

Presentazione della classe e analisi della situazione iniziale

La classe 1L è caratterizzata da una spiccata vivacità, curiosità e desiderio di mettersi in gioco e anche, teatralmente, in mostra. Tale dinamismo rende il primo approccio con la classe senz'altro positivo. Ma non sempre questa vivacità si mantiene nei limiti di una attiva partecipazione alla lezione, come dovrebbe essere: a volte tende a trasformarsi in confusione e disattenzione. Devono tutti ancora crescere e lasciarsi alle spalle comportamenti infantili, nonché la tendenza a ridere di tutto, per assumere un comportamento corretto e rispettoso del docente e degli altri compagni.

In alcuni si nota inoltre l'irresponsabile tendenza a sottrarsi al momento della verifica attraverso assenze mirate e ingressi in seconda ora. Il Consiglio di classe non può che richiamare a un comportamento più maturo, evidenziando a tal proposito che il Regolamento d'Istituto prevede il limite massimo di 10 ingressi in seconda ora e che la condotta viene valutata anche attraverso questi elementi.

In merito al rendimento scolastico la consapevolezza di alcune, anche vistose, lacune nella preparazione di base determina una forte spinta a conoscere e migliorarsi, ancora non sostenuta da un adeguato e rigoroso metodo di studio: l'ora di lezione è spesso molto partecipata e ricca di domande e interazioni, ma lo studio a casa rimane per molti superficiale e poco rielaborato e approfondito. Alcuni si mostrano non solo molto motivati e ben disposti al dialogo educativo, ma anche volenterosi e pronti ad apprendere.

Il Consiglio di classe si propone dunque attraverso questa programmazione di raggiungere gli obiettivi prefissati adottando strumenti che vanno dalla lezione frontale, sempre necessaria, a quella laboratoriale, consapevoli tutti che la classe deve lavorare molto, sia per ampliare le conoscenze, scarse e deboli a partire dalla conoscenza della lingua italiana e delle lingue classiche, sia per migliorare le competenze relative al metodo di studio, all'approfondimento critico, alla capacità argomentativa e correlativa.

Livelli di partenza, risultati di eventuali test d'ingresso

Le prove comuni d'ingresso di Latino e Greco hanno evidenziato livelli in generale bassi in relazione alla capacità di traduzione, compensati però, quasi sempre, da una apprezzabile conoscenza della regola grammaticale. È dunque opportuno lavorare sulla traduzione.

Per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali si fa riferimento al Piano Didattico Personalizzato facente parte integrante riservata della presente programmazione e del fascicolo di classe.

Competenze e abilità da sviluppare nel corso dell'anno scolastico

(in funzione della situazione iniziale della classe e coerenti con quanto stabilito nei vari Dipartimenti Disciplinari)

In merito al profilo di uscita il Liceo Giulio Cesare prevede che gli studenti maturino le seguenti competenze relative alle aree sotto elencate e descritte nella seguente tabella.

Area	Competenze
Area conoscitiva (finalità) Interpretare la contemporaneità alla luce di una solida formazione umanistica e scientifica, che consenta di elaborare una visione critica del mondo al di là dei confini geografici, attingendo alla conoscenza storica e al patrimonio artistico-culturale antico e moderno. Usare in modo consapevole e costruttivo le nuove tecnologie.	COMPRENDERE Intendere il senso generale e capire le informazioni specifiche trasmesse attraverso linguaggi diversificati (discorsi, testi, immagini, grafici, tabelle, film, conferenze, etc.); riconoscerne il contesto e coglierne le implicazioni problematiche. INTERPRETARE Formulare giudizi che denotino capacità di rielaborazione personale, attraverso un motivato utilizzo degli strumenti critici. In particolare, esercitare questa competenza nella traduzione dei testi classici latini e greci costituisce una finalità educativa precipua del liceo classico. CORRELARE Individuare connessioni e definire relazioni tra testi, temi, fenomeni e sistemi riconoscendone e valorizzandone i legami interdisciplinari in una prospettiva sincronica e diacronica.
Area relazionale (finalità) Conoscere, comprendere e rispettare le prospettive e le visioni diverse di altre persone. Saper ascoltare l'altro in quanto portatore di diversa identità culturale e religiosa, per imparare a confrontarsi con tutti nell'esperienza quotidiana e a rispondere con l'uso di linguaggi universali verbali e non verbali (logico-matematico, artistico, corporeo, sperimentale...) alle sfide della globalizzazione e di una comunità nazionale multi-etnica e multiculturale.	DIALOGARE Assumere un atteggiamento dialettico nell'apprendimento: saper ascoltare, interrogare e interagire. Riconoscere nel dialogo un modo privilegiato per acquisire una visione democratica e plurale della vita e della convivenza tra gli uomini, una opportunità di conoscenza di sé e di confronto con l'altro, una finestra su emozioni, linguaggi e culture differenti. CONDIVIDERE Mettere in comune conoscenze, esperienze, risorse e materiali per arricchirle attraverso lo scambio con l'altro e il confronto con differenti metodi di lavoro. COLLABORARE Sviluppare un'attitudine cooperativa nella vita di classe e nella società, che valorizzi il momento del confronto e del fare comune, in una prospettiva solidale e non sterilmente competitiva.
Area della comunicazione (finalità) Comunicare e sostenere le proprie idee di fronte a un pubblico diversificato, anche in lingua straniera, attraverso interazioni a tutto campo, pertinenti ed efficaci. Confrontarsi con posizioni diverse sia in contesti formali che informali. Individuare ambiti di interessi e inclinazioni, sviluppati e approfonditi attraverso le forme espressive più congeniali.	ESPORRE Comunicare i contenuti dell'apprendimento attraverso l'uso appropriato della lingua e dei linguaggi specifici delle discipline. Esprimersi in modo adeguato ai diversi contesti comunicativi, anche utilizzando le tecnologie informatiche. ARGOMENTARE Giustificare razionalmente una tesi, in forma orale o scritta, attraverso rigorose inferenze logiche e attingendo a fatti ed esperienze accertati. Confutare le opinioni contrarie mostrandone l'incoerenza e/o la non congruenza con fatti e esperienze accertati. Nel dibattito sostenere una tesi controversa attraverso un confronto dialettico condotto secondo regole stabilite. DIMOSTRARE Dedurre in modo valido e rigoroso, da premesse vere o accolte come tali, delle conseguenze incontrovertibili.
Area dell'agire (finalità) Costruire il proprio futuro e agire in funzione del bene comune e dello sviluppo sostenibile del	RISOLVERE Formulare quesiti costruttivi, individuando, nei diversi e interrelati ambiti disciplinari, lo spazio e il valore culturale di nuovi fondati problemi.

<p>pianeta. Esercitare una cittadinanza attiva, critica e costruttiva, responsabile, solidale e partecipata, grazie a scelte etiche e civili sostenute con impegno in tutte le forme della vita democratica. La cittadinanza attiva pone infatti i suoi pilastri nella convivenza civile e nel riconoscimento dei diritti individuali e sociali.</p>	<p>Elaborare ipotesi e strategie risolutive, applicandole alla specificità dei problemi e dei loro contesti di riferimento.</p> <p>PROGETTARE Trasformare le idee in azioni attraverso la creatività, l'innovazione, la valutazione e l'assunzione del rischio. Pianificare e gestire progetti.</p> <p>COSTRUIRE Impiegare le cognizioni culturali e gli strumenti critici acquisiti per elaborare testi, sistemi, modelli interpretativi che permettano di autodeterminarsi e di agire responsabilmente nella realtà circostante.</p>
--	--

LE PROGRAMMAZIONI RIFERITE AGLI OBIETTIVI DIDATTICI DI CIASCUNA DISCIPLINA SONO ALLEGATE AL PRESENTE FASCICOLO E NE COSTITUISCONO PARTE INTEGRANTE

EDUCAZIONE CIVICA

COMPETENZE E OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Per una descrizione dettagliata delle competenze e degli obiettivi di apprendimento relativi all'educazione civica, che sono quelli previsti dalla circolare del MIM del 2024, si rimanda alla versione integrale del Ptof presente online.

EDUCAZIONE CIVICA

Gli obiettivi di apprendimento sono numerati come da documento precedente.

Nuclei	COMPETENZE	OBIETTIVI	TEMI, ATTIVITÀ, PERCORSI	DISCIPLINE	N. DI ORE ANNUALI
CO STI TU ZIO NE	N. 1 Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.	1.1	Progetto d'Istituto: <i>Principi supremi e diritti umani</i> (Pentamestre) Le scritture femminile dentro e fuori dal canone	storia Italiano	4 4
	N. 2 Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.		Il rapporto con le istituzioni nella cultura latina (Cicerone) e oggi	Latino	2
	N. 3 Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.	3.1	La mediazione di un poeta politico in una comunità divisa: Solone e il concetto greco di "EUNOMIA"	GRECO	2
	N.4 Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico	4.1	Conferenza. I valori dello sport: ispirazione e motivazione per il futuro.	Scienze Motorie	4

SVI LU PP O EC ON OM ICO E SOS TE NIB ILI TÀ	N. 5 Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.	5.1 5.3	Fight to poverty Good health Wellbeing	Inglese	3
	N. 6 Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.	6.2, 6.3	Agenti mutageni (fisici e chimici), agenti cancerogeni e inquinamento: un pericolo per la salute umana.	Scienze	3
	N. 7 Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.		Recupero e Restauro dell'Ara Pacis Augustae	Arte	2
	N. 8 Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie. Riconoscere il valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata.	8.1	Educazione Finanziaria (progetto di Istituto)	Matematica	2
	N. 9 Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.		Tecniche del discorso d'odio	Italiano	2
CIT TA DI NA NZ A DIG ITA LE	N. 10 Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.	10.1	Il valore dell'incertezza: la rinuncia alla verità assoluta in favore di una buona quantificazione del dubbio Analizzare, interpretare e valutare dati e contenuti digitali	Fisica	1
		10.1 10.5	Attività: confronto di più articoli da prospettive diverse sul medesimo argomento. Studio dei principali documenti italiani ed europei per la regolamentazione dell'intelligenza artificiale	filosofia	4
	N. 11 Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.	11.1 11.3	Quality education	Inglese	3
	N. 12 Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.		Sessismo e violenza nelle chat	Italiano	2
					34 TOTALE ORE

Coordinatore di Educazione Civica: Prof.ssa ELENA TEMPRA

ORIENTAMENTO

Cancellare le tabelle delle classi che non interessano

PRIMA LICEO

SETTORI	DESCRIZIONE ATTIVITÀ	NUMERO DI ORE ANNUALI PREVISTE
PCTO (max 15 ore)	Corso di sicurezza	12
Eventi/conferenze (max 9 ore)	Rappresentazione teatrale in inglese “Bully Town” Teatro Don Bosco	5
Uscite didattiche (max 9 ore)	Visita alla Basilica di San Clemente e alla Biblioteca Angelica Musei Vaticani	5
Educazione Civica (max 6 ore)	Conferenza (Cinema delle Province) I valori dello sport: ispirazione e motivazione per il futuro.	3
Didattica orientativa (max 6 ore)	Partecipazione a progetti di ampliamento dell’offerta formativa	5
		Totale 30 (minimo 30 ore)

Metodologie e strategie didattiche

(cancellare quelle che il Consiglio di Classe non intende utilizzare)

Peer-education
Flippedclassroom
Lavoro autonomo e tutoring
Didattica laboratoriale
Lezione interattiva
Lezioni frontali
Interrogazioni orali
Lavoro di gruppo (cooperative learning)
Dibattiti strutturati (Debates)
Discussioni organizzate (Organizeddiscussions)
Confronti su problemi di attualità (Currenteventsdiscussions)
Apprendimento tramite il gioco (Playing games)
Apprendimento in gruppo fondato su progetti (Projects-based learning)
Insieme di progetti o programmi di servizio solidale(Service learning)
Lavori di ricerca
Incontri con esperti
Esperienze di laboratorio
Uso della Biblioteca del Liceo
Visite guidate
Altro (specificare)

Materiali e strumenti didattici

(cancellare quelli che il Consiglio di Classe non intende utilizzare)

Libri di testo in adozione
e-book-, cd-rom
Libri integrativi
Fotocopie fornite dai docenti
Sussidi audiovisivi
Materiali elaborati dagli insegnanti forniti in dispensa su carta e/o file
Materiali e risorse online e offline da internet
Articoli tratti da quotidiani e da riviste
Materiali e strumenti di laboratorio
Altro (specificare)

ATTIVITÀ tese a favorire il successo formativo degli Studenti

Attività di recupero previste

Rif.to al PTOF 2025/2028 del Liceo Giulio Cesare.

Le attività di recupero sono organizzate secondo i seguenti criteri: • ogni docente riserva almeno 15h/anno, a partire da metà ottobre e fino a metà maggio, alle attività di recupero in classe, con una scansione legata alle specifiche situazioni di classe e sempre documentata nel registro personale: tale attività è comunque più frequente in vista delle prove di recupero delle insufficienze di primo periodo; • in presenza di isolati casi di insufficienza – max. 5 studenti per classe – il docente può provvedere a organizzare attività di recupero individualizzate, debitamente documentate nel proprio registro personale, in sostituzione delle ore di recupero di cui al punto precedente; • per le seguenti materie - latino, greco, matematica -, ciascun docente può svolgere fino ad un massimo di 10 ore pomeridiane per ciascuna classe di insegnamento (in base alla consistenza dei fondi), monte ore che viene decurtato dalle complessive 15 h/annue obbligatorie: tali corsi, se attivati, rappresentano un obbligo per gli studenti, salvo dichiarazione scritta dei genitori di non avvalersi; la frequenza deve essere pertanto documentata e l'assenza giustificata secondo le procedure dell'attività antimeridiana; • il recupero delle insufficienze di primo periodo è articolato in 3 momenti per consentire agli studenti una tempestiva opportunità di superamento dell'insufficienza – a dicembre, prima della conclusione del primo periodo: la prova superata comporta una valutazione di sufficienza allo scrutinio del primo periodo, con media non aritmetica, ma ponderata; – a gennaio, con la prima prova del secondo periodo: la valutazione di sufficienza vale anche come prova di superamento dell'insufficienza di primo periodo; – (solo per gli studenti con insufficienza nel primo periodo che non hanno portato a sufficienza la prova di gennaio) nella settimana di prove di recupero alla fine di febbraio.

- Attività di recupero in itinere

Materia	Tipologia di intervento

- Eventuali attività di recupero in orario extracurricolare *(corso di recupero, solo in presenza di risorse e/o disponibilità finanziarie e in relazione a queste)*

Materia	SI	NO	PERIODO PREVISTO
LATINO			
GRECO			
MATEMATICA			

SPORTELLLO DIDATTICO * RICHIESTO/PREVISTO IN ORARIO EXTRACURRICOLARE

(secondo il Progetto di Istituto e solo in presenza di risorse e/o disponibilità finanziarie e in relazione a queste)

Materia	Tempi	n° ore
Matematica		
Latino		
Greco		

*Su prenotazione delle famiglie tramite il Registro Elettronico

EVENTUALI ATTIVITA' di RINFORZO PREVISTE A SOSTEGNO DELLE PROVE INVALSI

- in orario curricolare (*Esercitazioni solo per le terze liceo*)

Materia	Tipologia di intervento
Matematica	
Italiano	
Inglese	

EVENTUALI ATTIVITÀ Specifiche per il **POTENZIAMENTO**

- partecipazione ai progetti

Titolo e breve descrizione	n° studenti
Partecipazione alla Pre-Notte e alla Notte Nazionale del Liceo classico	tutti

- la valorizzazione delle eccellenze

Il Liceo valorizza anche gli studenti che si distinguono nei diversi campi, dal complessivo rendimento scolastico, a specifici campi con performances e prodotti di alta qualità.

(inserire i titoli di gare, concorsi, ecc... ai quali gli studenti della classe parteciperanno)

Titolo	Numero degli alunni
Attività in biblioteca	
Redazione del Giornalino	

Verifica e valutazione *in itinere* e finale

Sulla base dei risultati delle verifiche *in itinere* e della valutazione sarà aggiornata la programmazione della classe.

- Il Consiglio di Classe adotta le griglie di valutazione presenti nel PTOF. In questo documento sono presenti la tabella per l'assegnazione del voto nelle singole discipline e la tabella con il numero minimo di prove scritte e orali deliberato nel Collegio dei Docenti di Ottobre 2025.

La valutazione dell'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica si basa su:

Monitoraggio in itinere.

Verifiche scritte/ orali, test a risposta aperta e/o multipla.

Lavori di gruppo interdisciplinari.

Viaggi di istruzione, visite guidate, uscite didattiche, iniziative territoriali ed extraterritoriali

Visite guidate ed esperienze da proporre alla classe rispondenti anche alle finalità formative e culturali delle competenze

(cancellare le parti che non riguardano la classe)

- **Viaggio d'istruzione**

Meta del viaggio	1° accompagnatore	2° accompagnatore	Mese- anno
Grecia del Nord	Francesca Vennarucci		Aprile 2026

- **Uscite didattiche** (legate ai vari aspetti del territorio, culturale, artistico, storico, ambientale, sociale; connesse ad attività sportive; rappresentazioni teatrali, cinema, manifestazioni musicali):

Uscite di una giornata	Meta	Finalità	Accompagnatori
Uscite mattutine	Meta	Finalità	Accompagnatori
	Musei Vaticani		Accompagnatori
Uscite pomeridiane	Meta	Finalità	Accompagnatori

Orientamento in uscita

Tutta l'attività didattica curricolare ed extracurricolare che si svolge nel nostro Liceo ha una implicita valenza orientativa, nella prospettiva di indirizzare gli studenti a conoscersi meglio, per compiere consapevolmente al termine del percorso di studi liceale, le scelte decisive per il loro futuro.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie e degli studenti nella programmazione del Consiglio di Classe

Al fine di coinvolgere il più possibile le famiglie nel processo formativo, secondo una logica di corresponsabilità educativa, la scuola attiva le seguenti modalità di rapporto e contatto con i genitori degli studenti

- Sito web del Liceo per tutte le informazioni che riguardano la vita della scuola
- Registro on-line di ogni singolo docente consultabile, attraverso area riservata, dalle famiglie
- Pagelle on-line
- Ricevimento individuale dei docenti in orario antimeridiano secondo un calendario preciso che può essere visionato sul sito del Liceo
- Due colloqui generali pomeridiani scuola-famiglia previsti nel mese di Dicembre e di Aprile
- Consigli di classe
- Stesura da parte dei rappresentanti dei genitori di relazioni di quanto trattato nelle riunioni del C.d.c. e loro inoltro a tutti i genitori degli alunni
- Presentazione delle linee generali del progetto educativo perseguito dal C.d.c. durante l'assemblea convocata per l'elezione dei rappresentanti dei genitori.
- Gestione responsabile, da parte degli studenti, delle assemblee di classe.

I docenti del Consiglio di Classe individuano e nominano i seguenti studenti quali segretari a supporto dei docenti

- per la gestione del materiale informatico della classe

Alunno:
Alunno:

TABELLA PER L'ASSEGNAZIONE DEL VOTO NELLE SINGOLE DISCIPLINE

Voto	Indicatori di conoscenze	Indicatori di Abilità	Indicatori di Competenze	Livello di certificazione delle competenze di base (DM 9 del 27 gennaio 2010)
1 – 3	Possiede labili o nulle conoscenze degli argomenti disciplinari e nozioni disarticolate dai loro ambiti contestuali.	Disattende le consegne, alle quali risponde in modo incongruente sia nel linguaggio che nell'argomentazione.	Non sa orientarsi nell'analisi di problemi semplici, non è in grado di applicare regole o svolgere elementari operazioni risolutive.	Non ha raggiunto il livello base delle competenze.
4	Conosce in modo vago e confuso gli argomenti disciplinari. Ne distingue con difficoltà i nuclei essenziali e le interrelazioni.	Dimostra imprecisioni e carenze gravi nell'elaborazione delle consegne, che svolge con un linguaggio disordinato e scorretto.	Si orienta a fatica nell'analisi di problemi semplici, che affronta con procedure di risoluzione confuse e non fondate.	
5	E' in possesso di un esiguo repertorio di conoscenze, delle quali coglie parzialmente implicazioni e rimandi essenziali.	Sviluppa le consegne in modo sommario o incompleto, con poca padronanza delle soluzioni espressive.	Sa analizzare problemi semplici in un numero limitato di contesti. Applica, non sempre adeguatamente, solo semplici procedure risolutive.	
6	Conosce gli argomenti essenziali e ne coglie il senso generale	Comprende le consegne e risponde in modo semplice ma appropriato, sa usare adeguatamente il lessico specifico della disciplina	Sa analizzare problemi semplici ed orientarsi nella scelta e nella applicazione delle strategie di risoluzione.	Livello base: lo studente svolge compiti semplici in situazioni note, mostrando di possedere conoscenze ed abilità essenziali e di saper applicare regole e procedure fondamentali.
7	Conosce gli argomenti e li colloca correttamente	Comprende e contestualizza le consegne e le sviluppa attraverso percorsi di	Sa impostare problemi di media complessità e formularne in modo	
				Livello intermedio: lo studente svolge compiti

	e nei diversi ambiti.	rielaborazione complessivamente coerenti.	appropriato le relative ipotesi di risoluzione.	e risolve problemi complessi in situazioni note, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.
8	Conosce gli ambiti disciplinari, anche grazie ad approfondimenti personali	Sviluppa le consegne con rigore logico-concettuale, operando collegamenti con appropriata scelta di argomentazioni.	E' capace di enucleare in modo articolato strategie di risoluzione dei problemi in modo coerente ed efficace.	
9 – 10	Mostra piena padronanza degli ambiti disciplinari grazie a una ricca e articolata rete di informazioni.	E' in grado di sviluppare analisi autonome a partire dalle consegne e di esporne i risultati con pertinenza ed efficacia. Effettua con sicurezza e originalità collegamenti e confronti tra i diversi ambiti.	Sa impostare percorsi di studio autonomi che sviluppa con ricca pertinenza di riferimenti; sa risolvere problemi anche complessi mostrando sicura capacità di orientarsi.	Livello avanzato: lo studente svolge compiti e problemi complessi in situazioni anche non note, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità. Sa proporre e sostenere le proprie opinioni e assumere autonomamente decisioni consapevoli

NUMERO DI PROVE PER LE DIVERSE DISCIPLINE

DIPARTIMENTI	I PERIODO		II PERIODO	
	PROVE SCRITTE	PROVE ORALI	PROVE SCRITTE	PROVE ORALI
ITALIANO, LATINO, GRECO,	2 voti	2 voti (massimo una verifica scritta valida per l'orale)	3 voti	3 voti (massimo una verifica scritta valida per l'orale)
INGLESE	3 voti (di cui almeno una verifica scritta valida per l'orale)		4 voti voti nelle classi ad indirizzo tradizionale (di cui almeno una verifica scritta valida per l'orale)	
MATEMATICA	3 voti al biennio (di cui almeno una prova scritta) 2 voti al triennio (di cui almeno una prova scritta)		4 voti al biennio (di cui almeno una prova scritta) 3 voti al triennio (di cui almeno una prova scritta)	
SCIENZE MOTORIE	2 voti di cui al max una verifica scritta valida per l'orale		3 voti di cui al max una verifica scritta valida per l'orale	
STORIA, FILOSOFIA, STORIA DELL'ARTE, GEOSTORIA, FISICA, SCIENZE NAT.CHIM.BIOL*		2 voti (massimo 1 verifica scritta valido per l'orale)		3 voti (massimo 2 verifiche scritte valide per l'orale)
IRC		2 voti (massimo una verifica scritta valida per l'orale)		2 voti (massimo una verifica scritta valida per l'orale)

LICEO CLASSICO GIULIO CESARE

a.s. 2025-2026

CLASSE 1 SEZIONE L

DISCIPLINA **MATEMATICA**

DOCENTE **Prof.ssa NADIA RAVIELE**

QUADRO ORARIO *(n° 2 ore settimanali nella classe)*

Quadro degli obiettivi di competenza

Area conoscitiva	Finalità
	<p>Interpretare la contemporaneità alla luce di una solida formazione umanistica e scientifica, che consenta di elaborare una visione critica del mondo al di là dei confini geografici, attingendo alla conoscenza storica e al patrimonio artistico-culturale antico e moderno.</p> <p>Usare in modo consapevole e costruttivo le nuove tecnologie.</p>

Indicatori di competenza	Descrittori di competenza di ambito disciplinare	Contenuti, percorsi, attività
<p>COMPRENDERE</p> <p>Intendere il senso generale e capire le informazioni specifiche trasmesse attraverso linguaggi diversificati (discorsi, testi, immagini, grafici, tabelle, film, conferenze, etc.); riconoscerne il contesto e coglierne le implicazioni problematiche.</p>	<p>COMPRENDERE</p> <p>Comprendere il calcolo numerico e simbolico applicandone correttamente le proprietà. Riconoscere ordini di grandezza fornendo stime numeriche e approssimazioni Raccogliere, organizzare e rappresentare i dati statistici di fenomeni collettivi Riconoscere, denominare e rappresentare le forme geometriche del piano e dello spazio</p>	<p>COMPRENDERE Recupero su prodotti notevoli</p> <p>Divisione fra Polinomi e Scomposizione in fattori Divisione fra polinomi Scomposizione di un polinomio mediante il raccoglimento e i prodotti notevoli Scomposizione di particolari trinomi di secondo grado Applicazione della scomposizione in fattori: M.C.D. e m.c.m. fra polinomi</p> <p>Equazioni e Disequazioni di secondo grado Risoluzione di equazioni numeriche di secondo grado Relazioni fra coefficienti e radici di un trinomio di secondo grado Scomposizione di un trinomio di secondo grado Sistemi di equazioni di secondo grado Disequazioni numeriche di secondo grado Problemi che hanno come modello equazioni e sistemi di secondo grado</p> <p>Geometria delle coniche Definizione di circonferenza, cerchio, corda, raggio, diametro, angoli al centro e alla circonferenza Proprietà della circonferenza Equazione cartesiana di una generica circonferenza Definizione di parabola come luogo geometrico Equazione di una generica parabola (con asse parallelo all'asse delle ordinate) Grafico di una parabola di data equazione Intersezione fra una parabola o una circonferenza e una retta, dal punto di vista sintetico e analitico</p>

<p>INTERPRETARE</p> <p>Formulare giudizi che denotino capacità di rielaborazione personale, attraverso un motivato utilizzo degli strumenti critici. In particolare, esercitare questa competenza nella traduzione dei testi classici latini e greci costituisce una finalità educativa precipua del liceo classico.</p>	<p>INTERPRETARE</p> <p>Interpretare correttamente il testo di quesiti e problemi anche riferiti a contesti reali o verosimili valutando correttamente le informazioni possedute</p>	<p>INTERPRETARE</p> <p>Interpretare testi di problemi di geometria analitica e di geometria razionale piana individuando i dati in ingresso e i dati in uscita, dati utili e sovrabbondanti, o dati insufficienti per raggiungere l'obiettivo richiesto.</p> <p>Interpretare consapevolmente quanto viene proposto sia come modello algebrico, sia come relazione fra variabile indipendente e dipendente, sia come modello geometrico.</p>
<p>CORRELARE</p> <p>Individuare connessioni e definire relazioni tra testi, temi, fenomeni e sistemi riconoscendone e valorizzandone i legami interdisciplinari in una prospettiva sincronica e diacronica</p>	<p>CORRELARE</p> <p>Cogliere nessi e legami tra gli argomenti e i temi trattati e collegarli tra loro.</p>	<p>CORRELARE</p> <p>Cogliere i nessi tra le varie discipline scientifiche e i nessi tra queste e il contesto storico in cui si sono sviluppate</p> <p>Saper affrontare situazioni problematiche, in diversi ambiti disciplinari, avvalendosi dei modelli matematici opportuni.</p> <p>Essere in grado di applicare procedure note per risolvere situazioni problematiche nuove riconoscendone i nessi, quindi individuare quanto c'è di comune fra una situazione già conosciuta ed una nuova.</p>

Area relazionale	Finalità Conoscere, comprendere e rispettare le prospettive e le visioni diverse di altre persone. Saper ascoltare l'altro in quanto portatore di diversa identità culturale e religiosa, per imparare a confrontarsi con tutti nell'esperienza quotidiana e a rispondere con l'uso di linguaggi universali verbali e non verbali (logico-matematico, artistico, corporeo, sperimentale...) alle sfide della globalizzazione e di una comunità nazionale multietnica e multiculturale
-------------------------	---

Indicatori di competenza	Descrittori di competenza di ambito disciplinare	Contenuti, percorsi, attività
DIALOGARE Assumere un atteggiamento dialettico nell'apprendimento: saper ascoltare, interrogare e interagire. Riconoscere nel dialogo un modo privilegiato per acquisire una visione democratica e plurale della vita e della convivenza tra gli uomini, una opportunità di conoscenza di sé e di confronto con l'altro, una finestra su emozioni, linguaggi e culture differenti.	DIALOGARE	DIALOGARE Stimolare riflessioni individuali e coordinare discussioni nel gruppo classe a partire dalla risoluzione di problemi per individuare le relazioni necessarie per risolverlo
CONDIVIDERE Mettere in comune conoscenze, esperienze, risorse e materiali per arricchirle attraverso lo scambio con l'altro e il confronto con differenti metodi di lavoro.	CONDIVIDERE	CONDIVIDERE Promuovere la lezione dialogata per allenare all'esposizione delle conoscenze, gratificare un successo, incoraggiare al recupero di un insuccesso, raggiungere conclusioni condivise
COLLABORARE Sviluppare un'attitudine cooperativa nella vita di classe e nella società, che valorizzi il momento del confronto e del fare comune, in una prospettiva solidale e non sterilmente competitiva.	COLLABORARE	COLLABORARE Essere in grado di sostenersi ed aiutarsi vicendevolmente in caso di difficoltà (peer tutoring)

Area della comunicazione	Finalità Comunicare e sostenere le proprie idee di fronte a un pubblico diversificato, anche in lingua straniera, attraverso interazioni a tutto campo, pertinenti ed efficaci. Confrontarsi con posizioni diverse sia in contesti formali che informali. Individuare ambiti di interessi e inclinazioni, sviluppati e approfonditi attraverso le forme espressive più congeniali.
---------------------------------	---

Indicatori di competenza	Descrittori di competenza di ambito disciplinare	Contenuti, percorsi, attività
ESPORRE Comunicare i contenuti dell'apprendimento attraverso l'uso appropriato della lingua e dei linguaggi specifici delle discipline. Esprimersi in modo adeguato ai diversi contesti comunicativi, anche utilizzando le tecnologie informatiche.	ESPORRE	ESPORRE Saper esporre il proprio percorso logico con coerenza e correttezza. Saper motivare la scelta del modello utilizzato per risolvere problemi algebrici, grafici, geometrici. Allenare alla costruzione di schemi e mappe personali per acquisire familiarità e padronanza con il linguaggio specifico.
ARGOMENTARE Giustificare razionalmente una tesi, in forma orale o scritta, attraverso rigorose inferenze logiche e attingendo a fatti ed esperienze accertati. Confutare le opinioni contrarie mostrandone l'incoerenza e/o la non congruenza con fatti e esperienze accertati. Nel dibattito sostenere una tesi controversa attraverso un confronto dialettico condotto secondo regole stabilite.	ARGOMENTARE	ARGOMENTARE Motivare scelte, passaggi e strategie nella risoluzione di esercizi o problemi. Saper riflettere per trovare dei controesempi che confutano la verità di una affermazione. Saper motivare in modo pertinente le risposte ai quesiti relativi ad argomenti di studio
DIMOSTRARE Dedurre in modo valido e rigoroso, da premesse vere o accolte come tali, delle conseguenze incontrovertibili.	DIMOSTRARE	DIMOSTRARE Saper esporre la dimostrazione di un teorema o di una proprietà a partire da teoremi e proprietà note utilizzando un ragionamento logico e rigoroso, un linguaggio appropriato.

Area dell'agire	Finalità Costruire il proprio futuro e agire in funzione del bene comune e dello sviluppo sostenibile del pianeta. Esercitare una cittadinanza attiva, critica e costruttiva, responsabile, solidale e partecipata, grazie a scelte etiche e civili sostenute con impegno in tutte le forme della vita democratica. La cittadinanza attiva pone infatti i suoi pilastri nella convivenza civile e nel riconoscimento dei diritti individuali e sociali.
------------------------	---

Indicatori di competenza	Descrittori di competenza di ambito disciplinare	Contenuti, percorsi, attività
RISOLVERE Formulare quesiti costruttivi, individuando, nei diversi e interrelati ambiti disciplinari, lo spazio e il valore culturale di nuovi fondati problemi. Elaborare ipotesi e strategie risolutive, applicandole alla specificità dei problemi e dei loro contesti di riferimento.	RISOLVERE	RISOLVERE Attuare processi cognitivi per comprendere e risolvere situazioni problematiche di tipo algebrico e geometrico
PROGETTARE Trasformare le idee in azioni attraverso la creatività, l'innovazione, la valutazione e l'assunzione del rischio. Pianificare e gestire progetti.	PROGETTARE	PROGETTARE Saper scegliere consapevolmente una strategia risolutiva evitando l'acquisizione di meccanismi ripetitivi e/o automatismi Sapere scegliere il metodo da adottare, sia rispetto alle proprie conoscenze ed abilità, sia rispetto alla maggiore o minore economicità del percorso.
COSTRUIRE Impiegare le cognizioni culturali e gli strumenti critici acquisiti per elaborare testi, sistemi, modelli interpretativi che permettano di autodeterminarsi e di agire responsabilmente nella realtà circostante.	COSTRUIRE	COSTRUIRE Essere in grado di individuare la formalizzazione di una situazione problematica attraverso un modello matematico Elaborare testi e soluzioni di problemi che ricalchino i procedimenti risolutivi individuati

EDUCAZIONE CIVICA

COMPETENZE E OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Gli obiettivi di apprendimento sono stati numerati

Nucleo concettuale: **COSTITUZIONE**

Competenza n. 1 <i>Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.</i>
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
1.1 Analizzare e comparare il contenuto della Costituzione con altre Carte attuali o passate, anche in relazione al contesto storico in cui essa è nata, e ai grandi eventi della storia nazionale, europea e mondiale, operando ricerche ed effettuando riflessioni sullo stato di attuazione nella società e nel tempo dei principi presenti nella Costituzione, tenendo a riferimento l'esperienza e i comportamenti quotidiani, la cronaca e la vita politica, economica e sociale.
1.2 Individuare nel testo della Costituzione i diritti fondamentali e i doveri delle persone e dei cittadini, evidenziando in particolare la concezione personalistica del nostro ordinamento costituzionale, i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà, per riconoscere nelle norme, negli istituti, nelle organizzazioni sociali, le garanzie a tutela dei diritti e dei principi, le forme di responsabilità e le conseguenze della loro mancata applicazione o violazione. Individuare nel nostro ordinamento applicazioni concrete del principio di responsabilità individuale. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Individuare, anche con riferimento all'esperienza personale, simboli e fattori che contribuiscono ad alimentare il senso di appartenenza alla comunità locale e alla comunità nazionale. Ricostruire il percorso storico del formarsi della identità della nazione italiana, valorizzando anche la storia delle diverse comunità territoriali. Approfondire il concetto di Patria nelle fonti costituzionali; comprenderne le relazioni con i concetti di doveri e responsabilità.
1.3 Rispettare le regole e i patti assunti nella comunità, partecipare alle forme di rappresentanza a livello di classe, scuola, territorio (es. consigli di classe e di Istituto, Consulta degli studenti etc.). Comprendere gli errori fatti nella violazione dei doveri che discendono dalla appartenenza ad una comunità, a iniziare da quella scolastica, e riflettere su comportamenti e azioni volti a porvi rimedio. Comprendere il valore costituzionale del lavoro concepito come diritto ma anche come dovere. Assumere l'impegno, la diligenza e la dedizione nello studio e, più in generale, nel proprio operato, come momento etico di particolare significato sociale.
1.4 Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per l'inclusione e la solidarietà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio tra pari, supporto ad altri, iniziative di volontariato, azioni di solidarietà sociale e di utilità collettiva). Favorire l'ideazione di progetti di service learning a supporto del bene comune nei territori di appartenenza della scuola.

Competenza n. 2 <i>Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.</i>
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

<p>2.1 Individuare le principali realtà economiche del territorio e le formazioni sociali e politiche, le forme di regolamentazione e di partecipazione (Partiti, Sindacati, Associazioni, organismi del terzo settore...).</p> <p>Analizzare le previsioni costituzionali di valorizzazione e tutela del lavoro e di particolari categorie di lavoratori individuando le principali norme presenti nell'ordinamento (tutela delle lavoratrici madri, tutela della sicurezza sul lavoro...) e spiegandone il senso. Individuare e commentare nel testo le norme a tutela della libertà di opinione. Analizzare le norme a tutela della libertà di iniziativa economica privata e della proprietà privata, anche considerando la nuova normativa della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea che la collega al valore della libertà.</p>
<p>2.2 Individuare nel testo della Costituzione la regolamentazione dei rapporti tra Stato ed Autonomie regionali e locali, con particolare riguardo ai concetti di autonomia e sussidiarietà. Individuare le forme di partecipazione dei cittadini al funzionamento delle regioni e delle autonomie locali e alla gestione dei servizi.</p>
<p>2.3 Individuare, attraverso il testo costituzionale, il principio della sovranità popolare quale elemento caratterizzante il concetto di democrazia e la sua portata; i poteri dello Stato e gli Organi che li detengono, le loro funzioni e le forme della loro elezione o formazione.</p> <p>Conoscere il meccanismo di formazione delle leggi, i casi di ricorso al referendum e le relative modalità di indizione, nonché la possibilità che le leggi dello Stato e delle Regioni siano dichiarate incostituzionali, sperimentando ed esercitando forme di partecipazione e di rappresentanza nella scuola, e nella comunità.</p>
<p>2.4 Individuare la presenza delle Istituzioni e della normativa dell'Unione Europea e di Organismi internazionali nella vita sociale, culturale, economica, politica del nostro Paese, le relazioni tra istituzioni nazionali ed europee, anche alla luce del dettato costituzionale sui rapporti internazionali. Rintracciare le origini e le ragioni storico-politiche della costituzione degli Organismi sovranazionali e internazionali, con particolare riferimento al significato dell'appartenenza all'Unione europea, al suo processo di formazione, ai valori comuni su cui essa si fonda.</p>
<p>2.5 Individuare, attraverso l'analisi comparata della Costituzione italiana, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione europea, delle Carte Internazionali delle Nazioni Unite e di altri Organismi Internazionali (es. COE), i principi comuni di responsabilità, libertà, solidarietà, tutela dei diritti umani, della salute, della proprietà privata, della difesa dei beni culturali e artistici, degli animali e dell'ambiente. Rintracciare Organizzazioni e norme a livello nazionale e internazionale che se ne occupano. Partecipare indirettamente o direttamente con azioni alla propria portata.</p>

<p>Competenza n. 3</p> <p><i>Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.</i></p>
<p>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</p>
<p>3.1 Conoscere e osservare le disposizioni dei regolamenti scolastici, partecipare attraverso le proprie rappresentanze alla loro eventuale revisione; rispettare sé stessi, gli altri e i beni pubblici, a iniziare da quelli scolastici; esplicitare la relazione tra rispetto delle regole nell'ambiente di vita e comportamenti di legalità nella comunità più ampia; osservare le regole e le leggi di convivenza definite nell'ordinamento italiano e nell'etica collettiva.</p>
<p>3.2 Individuare i fattori di rischio nell'ambiente scolastico, domestico, dei contesti di vita e di lavoro; conoscere e applicare le disposizioni a tutela della sicurezza e della salute nei contesti generali e negli ambienti di lavoro. Sviluppare la percezione del rischio anche come limite e come responsabilità. Partecipare alla gestione della sicurezza in ambiente scolastico, nelle forme previste dall'Istituzione.</p>
<p>3.3 Conoscere e adottare le norme di circolazione stradale come pedoni e conduttori di veicoli, rispettando la sicurezza e la salute propria e altrui e prevenendo possibili rischi. Analizzare il fenomeno dell'incidentalità stradale, con riferimento all'ambito nazionale ed europeo, al fine di identificare le principali cause, anche derivanti dal consumo di alcool e sostanze psicotrope e dall'uso del cellulare, individuare i relativi danni sociali e le ricadute penali.</p>
<p>3.4 Individuare strumenti e modalità sancite da norme e regolamenti per la difesa dei diritti delle persone, della salute e della sicurezza, a protezione degli animali, dell'ambiente, dei beni culturali. Inoltre, a partire dall'esperienza, individuare modalità di partecipazione attiva.</p>

3.5 Conoscere e comprendere il principio di uguaglianza nel godimento dei diritti inviolabili e nell'adempimento dei doveri inderogabili, nel quale rientrano il principio di pari opportunità e non discriminazione ai sensi dell'articolo 3 della Costituzione. Particolare attenzione andrà riservata al contrasto alla violenza contro le donne, per educare a relazioni corrette e rispettose, al fine altresì di promuovere la parità fra uomo e donna e di far conoscere l'importanza della conciliazione vita-lavoro, dell'occupabilità e dell'imprenditorialità femminile.

Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, i livelli di uguaglianza tra uomo e donna nel proprio Paese e nella propria cultura, confrontandoli con le norme nazionali e internazionali, individuare e illustrare i diritti fondamentali delle donne. Analizzare il proprio ambiente di vita e stabilire una connessione con gli attori che operano per porre fine alla discriminazione e alla violenza contro le donne.

Sviluppare la cultura del rispetto verso ogni persona.

Contrastare ogni forma di violenza, bullismo e discriminazione verso qualsiasi persona e favorire il superamento di ogni pregiudizio.

Competenza n. 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

4.1 Individuare gli effetti dannosi derivanti dall'assunzione di sostanze illecite (ogni tipologia di droga, comprese le droghe sintetiche) o di comportamenti che inducono dipendenza (oltre alle droghe, il fumo, l'alcool, il doping, l'uso patologico del web, il gaming, il gioco d'azzardo), anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche; adottare conseguentemente condotte a tutela della propria e altrui salute.

Riconoscere l'importanza della prevenzione contro ogni tossicodipendenza e assumere comportamenti che promuovano la salute e il benessere fisico e psicologico della persona. Conoscere le forme di criminalità legate al traffico di stupefacenti.

Conoscere i disturbi alimentari e adottare comportamenti salutari e stili di vita positivi, anche attraverso una corretta alimentazione, una costante attività fisica e una pratica sportiva (cfr. articolo 33, comma 7 della Costituzione).

Partecipare a esperienze di volontariato nella assistenza sanitaria e sociale.

Nucleo concettuale: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Competenza n. 5

Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

5.1 Conoscere in modo approfondito le condizioni che favoriscono la crescita economica. Comprenderne gli effetti anche ai fini del miglioramento della qualità della vita e della lotta alla povertà.

Comprendere l'impatto positivo che la cultura del lavoro, della responsabilità individuale e dell'impegno hanno sullo sviluppo economico.

Individuare i vari contributi che le peculiarità dei territori possono dare allo sviluppo economico delle rispettive comunità. Conoscere le parti principali dell'ambiente naturale (geosfera, biosfera, idrosfera, criosfera e atmosfera), e analizzare le politiche di sviluppo economico sostenibile messe in campo a livello locale e globale, nell'ottica della tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi, come richiamato dall'articolo 9 della Costituzione.

Individuare e attuare azioni di riduzione dell'impatto ecologico, anche grazie al progresso scientifico e tecnologico, nei comportamenti quotidiani dei singoli e delle comunità. Individuare nel proprio stile di vita modelli sostenibili di consumo, con un focus specifico su acqua ed energia.

5.2 Conoscere la situazione economica e sociale in Italia, nell'Unione europea e più in generale nei Paesi extraeuropei, anche attraverso l'analisi di dati e in una prospettiva storica. Analizzare le diverse politiche economiche e sociali dei vari Stati europei.

<p>5.3 Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, la sostenibilità del proprio ambiente di vita per soddisfare i propri bisogni (ad es. cibo, abbigliamento, consumi, energia, trasporto, acqua, sicurezza, smaltimento rifiuti, integrazione degli spazi verdi, riduzione del rischio catastrofi, accessibilità...). Identificare misure e strategie per modificare il proprio stile di vita per un minor impatto ambientale. Comprendere i principi dell'economia circolare e il significato di "impatto ecologico" per la valutazione del consumo umano delle risorse naturali rispetto alla capacità del territorio.</p>
<p>5.4 Ideare e realizzare progetti e azioni di tutela, salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico, culturale, materiale e immateriale e delle specificità turistiche e agroalimentari dei vari territori.</p>

<p>Competenza n. 6 <i>Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.</i></p>
<p>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</p>
<p>6.1 Analizzare le varie situazioni di rischio nel proprio territorio (rischio sismico, idrogeologico, ecc.) attraverso l'osservazione e l'analisi di dati forniti da soggetti istituzionali. Adottare comportamenti corretti e solidali in situazioni di emergenza in collaborazione con la Protezione civile e con altri soggetti istituzionali del territorio.</p>
<p>6.2 Conoscere le diverse risorse energetiche, rinnovabili e non rinnovabili e i relativi impatti ambientali, sanitari, di sicurezza, anche energetica. Analizzare il proprio utilizzo energetico e individuare e applicare misure e strategie per aumentare l'efficienza e la sufficienza energetiche nella propria sfera personale.</p>
<p>6.3 Analizzare le problematiche ambientali e climatiche e le diverse politiche dei vari Stati europei. Adottare scelte e comportamenti che riducano il consumo di materiali e che ne favoriscano il riciclo per una efficace gestione delle risorse. Promuovere azioni volte alla prevenzione dei disastri ambientali causati dall'uomo e del dissesto idrogeologico.</p>

<p>Competenza n. 7 <i>Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.</i></p>
<p>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</p>
<p>7.1 Analizzare le normative sulla tutela dei beni paesaggistici, artistici e culturali italiani, europei e mondiali, per garantirne la protezione e la conservazione anche per fini di pubblica fruizione. Individuare progetti e azioni di salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico e culturale del proprio territorio, anche attraverso tecnologie digitali e realtà virtuali. Mettere in atto comportamenti a livello diretto (partecipazione pubblica, volontariato, ricerca) o indiretto (sostegno alle azioni di salvaguardia, diffusione dei temi in discussione, ecc.) a tutela dei beni pubblici.</p>

<p>Competenza n. 8 <i>Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie. Riconoscere il valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata.</i></p>
<p>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</p>

<p>8.1 Analizzare forme, funzioni (unità di conto, valore di scambio, fondo di valore) e modalità d’impiego (pagamenti, prestiti, investimenti...) delle diverse monete reali e virtuali, nazionali e locali, esaminandone potenzialità e rischi.</p> <p>Analizzare le variazioni del valore del denaro nel tempo (inflazione e tasso di interesse) e le variazioni del prezzo di un bene nel tempo e nello spazio in base ai fattori di domanda e offerta.</p> <p>Analizzare il ruolo di banche, assicurazioni e intermediari finanziari e le possibilità di finanziamento e investimento per valutarne opportunità e rischi.</p> <p>Riconoscere il valore dell’impresa individuale e incoraggiare l’iniziativa economica privata.</p>
<p>8.2 Conoscere le forme di accantonamento, investimento, risparmio e le funzioni degli istituti di credito e degli operatori finanziari. Amministrare le proprie risorse economiche nel rispetto di leggi e regole, tenendo conto delle opportunità e dei rischi delle diverse forme di investimento, anche al fine di valorizzare e tutelare il patrimonio privato.</p> <p>Individuare responsabilmente i propri bisogni e aspirazioni, in base alle proprie disponibilità economiche, stabilire priorità e pianificare le spese, attuando strategie e strumenti di tutela e valorizzazione del proprio patrimonio.</p>

<p>Competenza n. 9 <i>Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.</i></p>
<p>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</p>
<p>9.1 Analizzare la diffusione a livello territoriale delle varie forme di criminalità, in particolare di quelle contro la persona e i beni pubblici e privati. Analizzare, altresì, la diffusione della criminalità organizzata, i fattori storici e di contesto che possono avere favorito la nascita delle mafie e la loro successiva diffusione nonché riflettere sulle misure di contrasto alle varie mafie. Analizzare infine gli effetti della criminalità sullo sviluppo socioeconomico e sulla libertà e sicurezza delle persone.</p> <p>Sviluppare il senso del rispetto delle persone, delle libertà individuali, della proprietà privata, dei beni pubblici in quanto beni di tutti i cittadini.</p> <p>Sviluppare il senso rispetto dei beni scolastici.</p>

Nucleo concettuale: CITTADINANZA DIGITALE

<p>Competenza n. 10 <i>Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.</i></p>
<p>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</p>
<p>10.1 Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l’affidabilità delle fonti.</p> <p>Analizzare, interpretare e valutare in maniera critica dati, informazioni e contenuti digitali. Distinguere i fatti dalle opinioni.</p>
<p>10.2 Sviluppare contenuti digitali all’interno della rete globale in modo critico e responsabile, applicando le diverse regole su copyright e licenze.</p>
<p>10.3 Condividere dati, informazioni e contenuti digitali attraverso tecnologie digitali appropriate, applicando le prassi adeguate alla citazione delle fonti e attribuzione di titolarità. Utilizzare consapevolmente e lealmente i dispositivi tecnologici, dichiarando ciò che è prodotto dal programma e ciò che è realizzato dall’essere umano.</p>
<p>10.4 Acquisire, valutare criticamente e organizzare informazioni ricavate dalla lettura di “Open Data”.</p>
<p>10.5 Conoscere i principali documenti italiani ed europei per la regolamentazione dell’intelligenza artificiale.</p>

Competenza n. 11 <i>Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.</i>
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
11.1 Conoscere e applicare criticamente le norme comportamentali e le regole di corretto utilizzo degli strumenti e l'interazione con gli ambienti digitali, comprendendone le potenzialità per una comunicazione costruttiva ed efficace.
11.2 Utilizzare servizi digitali adeguati ai diversi contesti, collaborando in rete e partecipando attivamente e responsabilmente alla vita della comunità.
11.3 Tenere conto delle diversità culturali e generazionali che caratterizzano le persone che accedono agli ambienti virtuali, adeguando di conseguenza le strategie di comunicazione.

Competenza n. 12 <i>Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.</i>
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
12.1 Analizzare le problematiche connesse alla gestione delle identità digitali, ai diritti del cittadino digitale e alle politiche sulla tutela della riservatezza e sulla protezione dei dati personali riferite ai servizi digitali. Favorire il passaggio da consumatori passivi a consumatori critici e protagonisti responsabili.
12.2 Conoscere e applicare le misure di sicurezza, protezione, tutela della riservatezza. Proteggere i dispositivi e i contenuti e comprendere i rischi e le minacce presenti negli ambienti digitali.
12.3 Proteggere sé e gli altri da eventuali danni e minacce all'identità, ai dati e alla reputazione in ambienti digitali, adottando comportamenti e misure di sicurezza adeguati.
12.4 Utilizzare e condividere informazioni personali proteggendo se stessi e gli altri dai danni.
12.5 Conoscere l'importanza del "Regolamento sulla privacy" (Privacy Policy) che i servizi digitali predispongono per informare gli utenti sull'utilizzo dei dati personali raccolti.
12.6 Adottare soluzioni e strategie per proteggere sé stessi e gli altri da rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali, anche legati a bullismo e cyberbullismo, utilizzando responsabilmente le tecnologie per il benessere e l'inclusione sociale.
12.7 Individuare e spiegare gli impatti ambientali delle tecnologie digitali e del loro utilizzo.
12.8 Assumersi la responsabilità dei contenuti che si pubblicano nei social media, rispetto alla attendibilità delle informazioni, alla sicurezza dei dati e alla tutela dell'integrità, della riservatezza e del benessere delle persone.

N. B. Individuare nell'ambito della **competenza** prevista per la disciplina e per la classe l'**obiettivo** di apprendimento (o gli obiettivi), indicando il numero sulla base della numerazione assegnata nel precedente documento (es. 1.1; oppure 11.3 ecc) e i **temi**, le **attività**, i **percorsi** che si intendono sviluppare per il raggiungimento dell'obiettivo al fine di far acquisire la competenza. Procedere allo stesso modo per eventuali altre competenze.

Nuclei	COMPETENZE	OBIETTIVI di apprendimento	TEMI, ATTIVITÀ, PERCORSI
CO STI TU ZIO NE	N. 1 Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.		
	N. 2 Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.		
	N. 3 Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.		
	N.4 Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico		
SVI LU PP O	N. 5 Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.		

EC ON O MI CO E SO ST ENI BIL ITÀ	N. 6 Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.		
	N. 7 Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.		
	N. 8 Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie. Riconoscere il valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata.	8.1	Educazione finanziaria (Progetto di Istituto)
	N. 9 Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.		
CIT TA DI NA NZ A DI GIT AL E	N. 10 Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.		
	N. 11 Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.		
	N. 12 Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.		

Metodologie e strategie didattiche *(cancellare quelle che non saranno adottate)*

Lavoro autonomo e tutoring
Didattica laboratoriale
Lezione interattiva
Lezioni frontali
Interrogazioni orali
Dibattiti strutturati (Debates)
Discussioni organizzate (Organized discussions)
Confronti su problemi di attualità (Currentevents discussions)
Incontri con esperti
Uso della Biblioteca del Liceo
Visite guidate
Altro (specificare)

Materiali e strumenti didattici *(cancellare quelli che non saranno adottati)*

Libri di testo in adozione
e-book-, cd-rom
Libri integrativi
Sussidi audiovisivi
Materiali elaborati dagli insegnanti forniti in dispensa su carta e/o file
Materiali e risorse online e offline da internet
Altro (specificare)

Formulazione di prove funzionali allo sviluppo delle competenzeTipologia:

- Verifiche orali
- Verifiche scritte
- Verifiche scritte valide per l'orale
- Lavori di gruppo

Valutazione sommativa (con griglie di valutazione) - Valutazione formativa: in sede di scrutinio intermedio e finale, la valutazione terrà conto del processo di apprendimento in relazione ai livelli di partenza, ma anche dell'impegno domestico, dell'acquisizione del metodo di lavoro, della partecipazione in classe, della continuità, della serietà, della disponibilità al dialogo educativo, della puntualità nelle consegne.

Prof.ssa Nadia Raviele

LICEO CLASSICO GIULIO CESARE

a.s. 2025-2026

CLASSE I SEZIONE L

DISCIPLINA **IRC**

DOCENTE Prof. **Rocco SALEMME**

QUADRO ORARIO: ***1h settimanale***

Quadro degli obiettivi di competenza

Area conoscitiva	Finalità
	<p>Interpretare la contemporaneità alla luce di una solida formazione umanistica e scientifica, che consenta di elaborare una visione critica del mondo al di là dei confini geografici, attingendo alla conoscenza storica e al patrimonio artistico-culturale antico e moderno.</p> <p>Usare in modo consapevole e costruttivo le nuove tecnologie.</p>

Indicatori di competenza	Descrittori di competenza di ambito disciplinare	Contenuti, percorsi, attività
<p>COMPRENDERE Intendere il senso generale e capire le informazioni specifiche trasmesse attraverso linguaggi diversificati (discorsi, testi, immagini, grafici, tabelle, film, conferenze, etc.); riconoscerne il contesto e coglierne le implicazioni problematiche.</p> <p>INTERPRETARE Formulare giudizi che denotino capacità di rielaborazione personale, attraverso un</p>	<p>Sviluppare strumenti per comprendere e decodificare la realtà che ci circonda nei suoi molteplici aspetti. L'alunno giungerà a: Comprendere gli eventi principali della vita bi- millenaria della Chiesa e cogliere l'importanza del cristianesimo per la nascita e lo sviluppo della cultura europea, per una lettura critica del mondo contemporaneo.</p>	<p><i>Il Secondo Testamento</i> <i>Dal Primo al Secondo Testamento</i> <i>I Vangeli</i> <i>La storicità dei Vangeli</i> <i>Le fonti non cristiane su Gesù</i> <i>Chi è Gesù di Nazareth</i> <i>Atti, Lettere, Apocalisse</i> <i>Gesù Cristo</i> <i>La Palestina al tempo di Gesù</i> <i>La nascita</i> <i>L'inizio della vita pubblica</i> <i>La chiamata dei discepoli</i> <i>Il regno di Dio</i> <i>Le parabole</i> <i>I miracoli</i> <i>La passione e la morte</i> <i>La resurrezione</i> <i>Il Cristianesimo</i> <i>Le origini</i> <i>La nascita della Chiesa</i> <i>Paolo di Tarso</i></p>

<p>motivato utilizzo degli strumenti critici. In particolare, esercitare questa competenza nella traduzione dei testi classici latini e greci costituisce una finalità educativa precipua del liceo classico.</p> <p>CORRELARE Individuare connessioni e definire relazioni tra testi, temi, fenomeni e sistemi riconoscendone e valorizzandone i legami interdisciplinari in una prospettiva sincronica e diacronica</p>	<p>Interpretare il contributo sempre attuale della tradizione cristiana allo sviluppo della civiltà umana, anche in dialogo con altre tradizioni culturali e religiose.</p> <p>Correlare alla luce del cristianesimo, la storia umana e la storia della salvezza, cogliendo il senso dell'azione di Dio nella storia dell'uomo, giungendo a valutare orientamenti e risposte cristiane alle più profonde questioni della condizione umana, nel quadro di differenti patrimoni culturali e religiosi presenti in Italia, in Europa e nel mondo.</p>	<p><i>Le persecuzioni</i> <i>Le eresie e i concili</i></p>
--	--	--

Area relazionale	Finalità Conoscere, comprendere e rispettare le prospettive e le visioni diverse di altre persone. Saper ascoltare l'altro in quanto portatore di diversa identità culturale e religiosa, per imparare a confrontarsi con tutti nell'esperienza quotidiana e a rispondere con l'uso di linguaggi universali verbali e non verbali (logico-matematico, artistico, corporeo, sperimentale...) alle sfide della globalizzazione e di una comunità nazionale multietnica e multiculturale
-------------------------	---

Indicatori di competenza DIALOGARE Assumere un atteggiamento dialettico nell'apprendimento: saper ascoltare, interrogare e interagire. Riconoscere nel dialogo un modo privilegiato per acquisire una visione democratica e plurale della vita e della convivenza tra gli uomini, una opportunità di conoscenza di sé e di confronto con l'altro, una finestra su emozioni, linguaggi e culture differenti.	Descrittori di competenza di ambito disciplinare Progettare e realizzare personali percorsi di studio interrogando opere e autori in rapporto a se stessi e al mondo esterno; assumere un atteggiamento dialogante con opere, soggetti e culture. Gli studenti saranno capaci di: Dialogare per condividere il valore delle relazioni interpersonali e dell'affettività: autenticità, onestà, amicizia, fraternità, accoglienza, amore, perdono, aiuto, nel contesto delle istanze della società contemporanea.	Contenuti, percorsi, attività <i>Il Secondo Testamento</i> <i>Dal Primo al Secondo Testamento</i> <i>I Vangeli</i> <i>La storicità dei Vangeli</i> <i>Le fonti non cristiane su Gesù</i> <i>Chi è Gesù di Nazareth</i> <i>Atti, Lettere, Apocalisse</i> <i>Gesù Cristo</i> <i>La Palestina al tempo di Gesù</i> <i>La nascita</i> <i>L'inizio della vita pubblica</i> <i>La chiamata dei discepoli</i> <i>Il regno di Dio</i> <i>Le parabole</i> <i>I miracoli</i> <i>La passione e la morte</i> <i>La resurrezione</i> Il Cristianesimo <i>Le origini</i> <i>La nascita della Chiesa</i> <i>Paolo di Tarso</i> <i>Le persecuzioni</i>
---	---	---

<p>CONDIVIDERE Mettere in comune conoscenze, esperienze, risorse e materiali per arricchirle attraverso lo scambio con l'altro e il confronto con differenti metodi di lavoro.</p> <p>COLLABORARE Sviluppare un'attitudine cooperativa nella vita di classe e nella società, che valorizzi il momento del confronto e del fare comune, in una prospettiva solidale e non sterilmente competitiva.</p>	<p>Condividere valutazioni sulla dimensione religiosa della vita umana a partire dalla conoscenza della Bibbia e della persona di Gesù Cristo, riconoscendo il senso e il significato del linguaggio religioso cristiano.</p> <p>Collaborare nella costruzione di una riflessione sistematica sugli interrogativi di senso più rilevanti in un contesto di pluralismo culturale complesso, con la consapevolezza degli orientamenti cattolici sul rapporto tra coscienza, libertà e verità.</p>	<p><i>Le eresie e i concili</i></p>
---	---	-------------------------------------

Area della comunicazione	<p>Finalità</p> <p>Comunicare e sostenere le proprie idee di fronte a un pubblico diversificato, anche in lingua straniera, attraverso interazioni a tutto campo, pertinenti ed efficaci. Confrontarsi con posizioni diverse sia in contesti formali che informali.</p> <p>Individuare ambiti di interessi e inclinazioni, sviluppati e approfonditi attraverso le forme espressive più congeniali.</p>
---------------------------------	--

Indicatori di competenza	Descrittori di competenza di ambito disciplinare	Contenuti, percorsi, attività
<p>ESPORRE</p> <p>Comunicare i contenuti dell'apprendimento attraverso l'uso appropriato della lingua e dei linguaggi specifici delle discipline. Esprimersi in modo adeguato ai diversi contesti comunicativi, anche utilizzando le tecnologie informatiche.</p> <p>ARGOMENTARE</p> <p>Giustificare</p>	<p>Organizzare la comunicazione dei contenuti compresi, sviluppando le argomentazioni attraverso l'uso del lessico specifico delle discipline e sostenendo l'interazione comunicativa nei suoi aspetti verbali e non verbali, anche</p>	<p><i>Il Secondo Testamento</i> <i>Dal Primo al Secondo Testamento</i> <i>I Vangeli</i> <i>La storicità dei Vangeli</i> <i>Le fonti non cristiane su Gesù</i> <i>Chi è Gesù di Nazareth</i> <i>Atti, Lettere, Apocalisse</i> <i>Gesù Cristo</i> <i>La Palestina al tempo di Gesù</i> <i>La nascita</i> <i>L'inizio della vita pubblica</i> <i>La chiamata dei discepoli</i> <i>Il regno di Dio</i> <i>Le parabole</i> <i>I miracoli</i> <i>La passione e la morte</i> <i>La resurrezione</i> <i>Il Cristianesimo</i> <i>Le origini</i></p>

<p>razionalmente una tesi, in forma orale o scritta, attraverso rigorose inferenze logiche e attingendo a fatti ed esperienze accertati. Confutare le opinioni contrarie mostrandone l'incoerenza e/o la non congruenza con fatti e esperienze accertati. Nel dibattito sostenere una tesi controversa attraverso un confronto dialettico condotto secondo regole stabilite.</p> <p>DIMOSTRARE Dedurre in modo valido e rigoroso, da premesse vere o accolte come tali, delle conseguenze incontrovertibili.</p>	<p>utilizzando le tecnologie informatiche. Lo studente saprà:</p> <p>Esporre i tratti l'identità della religione cattolica in riferimento ai suoi documenti fondanti, all'evento centrale della nascita, morte e risurrezione di Gesù Cristo e alla prassi di vita che essa propone, nonché sul ruolo della religione nella società, comprendendone la natura in prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio della libertà religiosa.</p> <p>Argomentare a partire dalle fonti</p>	<p><i>La nascita della Chiesa</i> <i>Paolo di Tarso</i> <i>Le persecuzioni</i> <i>Le eresie e i concili</i></p>
---	--	---

	<p>autentiche della fede cristiana, consapevolmente utilizzate, interpretandone correttamente i contenuti, secondo la tradizione della Chiesa, nel confronto aperto ai contributi di altre discipline e tradizioni storico-culturali.</p> <p>Dibattere motivando le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana, e dialogando in modo aperto, libero e costruttivo per instaurare un confronto con gli aspetti più significativi delle</p>	
--	---	--

	grandi verità della fede cristiano cattolica e verificandone gli effetti nei vari ambiti della società e della cultura.	
--	---	--

Area dell'agire	Finalità Costruire il proprio futuro e agire in funzione del bene comune e dello sviluppo sostenibile del pianeta. Esercitare una cittadinanza attiva, critica e costruttiva, responsabile, solidale e partecipata, grazie a scelte etiche e civili sostenute con impegno in tutte le forme della vita democratica. La cittadinanza attiva pone infatti i suoi pilastri nella convivenza civile e nel riconoscimento dei diritti individuali e sociali.
------------------------	---

Indicatori di competenza	Descrittori di competenza di ambito disciplinare	Contenuti, percorsi, attività
RISOLVERE Formulare quesiti costruttivi, individuando, nei diversi e interrelati ambiti disciplinari, lo spazio e il valore culturale di nuovi fondati problemi. Elaborare ipotesi e strategie risolutive, applicandole alla specificità dei problemi e dei loro contesti di riferimento.	Elaborare ipotesi e strategie risolutive, applicandole alla specificità dei problemi e dei loro contesti di riferimento. Formulare costruttivi quesiti, individuando, nei diversi e interrelati ambiti disciplinari, lo spazio e il valore culturale di nuovi fondati problemi. Realizzare personali percorsi di studio e azione, utilizzando gli strumenti critici e le cognizioni culturali acquisite per elaborare testi, sistemi, modelli interpretativi della realtà circostante, della società e delle molteplici espressioni del suo patrimonio culturale. Gli alunni giungeranno a	<i>Il Secondo Testamento</i> <i>Dal Primo al Secondo Testamento</i> <i>I Vangeli</i> <i>La storicità dei Vangeli</i> <i>Le fonti non cristiane su Gesù</i> <i>Chi è Gesù di Nazareth</i> <i>Atti, Lettere, Apocalisse</i> <i>Gesù Cristo</i> <i>La Palestina al tempo di Gesù</i> <i>La nascita</i> <i>L'inizio della vita pubblica</i> <i>La chiamata dei discepoli</i> <i>Il regno di Dio</i> <i>Le parabole</i> <i>I miracoli</i> <i>La passione e la morte</i> <i>La resurrezione</i> <i>Il Cristianesimo</i> <i>Le origini</i>

<p>PROGETTARE Trasformare le idee in azioni attraverso la creatività, l'innovazione, la valutazione e l'assunzione del rischio. Pianificare e gestire progetti.</p> <p>COSTRUIRE Impiegare le cognizioni culturali e gli strumenti critici acquisiti per elaborare testi, sistemi, modelli interpretativi che permettano di autodeterminarsi e di agire responsabilmente nella realtà circostante.</p>	<p>Risolvere questioni sociali mediante l'individuazione, sul piano etico-religioso, delle potenzialità e i rischi legati allo sviluppo economico, sociale e ambientale, alla globalizzazione e alla multiculturalità, alle nuove tecnologie e modalità di accesso al sapere.</p> <p>Costruire un'identità libera e responsabile, ponendosi domande di senso nel confronto con i contenuti del messaggio evangelico secondo la tradizione della Chiesa.</p> <p>Progettare con maturo senso critico un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale.</p>	<p><i>La nascita della Chiesa</i> <i>Paolo di Tarso</i> <i>Le persecuzioni</i> <i>Le eresie e i concili</i></p>
--	---	---

Metodologie e strategie didattiche

Peer-education
Flipped classroom
Lavoro autonomo e tutoring
Didattica laboratoriale
Lezione interattiva
Lezioni frontali
Interrogazioni orali
Lavoro di gruppo (cooperative learning)
Dibattiti strutturati (Debates)
Discussioni organizzate (Organized discussions)
Confronti su problemi di attualità (Currentevents discussions)
Apprendimento tramite il gioco (Playing games)
Apprendimento in gruppo fondato su progetti (Projects-based learning)
Insieme di progetti o programmi di servizio solidale(Service learning)
Lavori di ricerca
Incontri con esperti
Esperienze di laboratorio
Uso della Biblioteca del Liceo
Visite guidate
Altro (specificare)

Materiali e strumenti didattici

Libri di testo in adozione
e-book-, cd-rom
Libri integrativi
Fotocopie fornite dai docenti
Sussidi audiovisivi
Materiali elaborati dagli insegnanti forniti in dispensa su carta e/o file
Materiali e risorse online e offline da internet
Articoli tratti da quotidiani e da riviste
Materiali e strumenti di laboratorio
Altro (specificare)

Formulazione di prove funzionali allo sviluppo delle competenze

Ai fini della valutazione ci si avvarrà tanto di prove non strutturate (interventi in classe, esercitazione su saggi breve, questionari a risposta aperta, commento estemporaneo di testi di vario genere), quanto di prove strutturate (*items* a risposta chiusa, vero o falso, scelta multipla e corrispondenze). Particolare valore sarà poi dato all'apprendimento sociale (discussione in classe, *disputatio* in gruppi, lavori digitali e cartacei realizzati in gruppo) e alla laboratorialità legata ai progetti proposti dal Consiglio di Classe e, più in particolare, dal Dipartimento d'IRC.

In ottemperanza a quanto espresso nella Programmazione Dipartimentale, vengono tout court valutate positivamente: la disponibilità al lavoro, all'attività didattica e al confronto; la presenza alle lezioni; la buona conduzione delle relazioni interpersonali, la capacità di realizzare lavori in collaborazione; la capacità di rielaborazione creativa e critica delle tematiche trattate; la partecipazione motivata ai progetti formativi proposti dal dipartimento d'IRC. Quanto sopra esplicitato in riferimento a contenuti, percorsi e attività corrisponde alla nomenclatura di percorsi e/o Unità didattiche di apprendimento riportate nel libro di testo in adozione [A. FAMÀ – T. CERA, La strada con l'Altro, Dea scuola 2017] il quale resta strumento didattico imprescindibile, assieme a qualsivoglia documento fornito dal Docente.

Circa il computo del credito scolastico, ottemperando alle direttive del DPR 122 del 22 giugno 2009 (art. 6, comma 3), il dipartimento stabilisce che il giudizio dell'IRC possa venir essere assunto quale elemento pregnante per ottenere il punteggio indicato nel massimo della rispettiva fascia, allorquando l'interesse ed il profitto dello studente abbiano fatto registrare una valutazione non inferiore a distinto.

Prof. Rocco Salemmè

LICEO CLASSICO GIULIO CESARE

a.s. 2025-2026

CLASSE _1_ SEZIONE _L_

DISCIPLINA **FILOSOFIA**

DOCENTE Prof. _Tempra Elena__

QUADRO ORARIO: 3 ore settimanali

Quadro degli obiettivi di competenza

Area conoscitiva	Finalità
	<p>Interpretare la contemporaneità alla luce di una solida formazione umanistica e scientifica, che consenta di elaborare una visione critica del mondo al di là dei confini geografici, attingendo alla conoscenza storica e al patrimonio artistico-culturale antico e moderno.</p> <p>Usare in modo consapevole e costruttivo le nuove tecnologie.</p>

Indicatori di competenza	Descrittori di competenza di ambito disciplinare	Contenuti, percorsi, attività
<p>COMPRENDERE Intendere il senso generale e capire le informazioni specifiche trasmesse attraverso linguaggi diversificati (discorsi, testi, immagini, grafici, tabelle, film, conferenze, etc.); riconoscerne il contesto e coglierne le implicazioni problematiche.</p> <p>INTERPRETARE Formulare giudizi che denotino capacità di rielaborazione personale, attraverso un motivato utilizzo degli strumenti critici. In particolare, esercitare questa competenza nella traduzione dei testi classici latini e greci costituisce una finalità educativa precipua del liceo classico.</p>	<p>COMPRENDERE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprendere il significato delle idee e dei sistemi di pensiero oggetto di studio. • Riconoscere il significato dei termini tecnici dell'ambito filosofico, appropriandosi del lessico specifico. • Riconoscere le scelte comunicative (tipologia testuale ecc.) degli autori e comprenderne il significato <p>INTERPRETARE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Acquisire la consapevolezza della possibilità che un testo o un autore possa essere diversamente interpretato e/o a un problema possano essere date soluzioni 	<p>COMPETENZE COMPRENDERE E CORRELARE</p> <p>Definizione di filosofia;</p> <p>il contesto storico e culturale in cui è nata la filosofia;</p> <p>la questione dell'arché (cenni ai filosofi di Mileto);</p> <p>la scuola pitagorica;</p> <p>l'ontologia di Parmenide e quella di Eraclito;</p> <p>cenni all'atomismo di Democrito.</p> <p>La Sofistica e Socrate</p> <p>Platone e Aristotele</p> <p>L'incontro fra pensiero greco e messaggio cristiano;</p>

<p>CORRELARE Individuare connessioni e definire relazioni tra testi, temi, fenomeni e sistemi riconoscendone e valorizzandone i legami interdisciplinari in una prospettiva sincronica e diacronica</p>	<p>differenti.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Motivare l'adesione a una delle possibili interpretazioni del pensiero e/o del testo degli autori studiati. • Formulare, anche attraverso un motivato utilizzo di tesi, fonti e passi di autori e filosofi, giudizi che denotino capacità di rielaborazione personale, creatività e innovazione. <p>CORRELARE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Individuare connessioni e definire relazioni tra testi, temi, fenomeni e sistemi riconoscendone e valorizzandone i legami interdisciplinari in una prospettiva sincronica e diacronica. 	<p>cenni di filosofia medioevale.</p>
--	--	---------------------------------------

<p>Area relazionale</p>	<p>Finalità</p> <p>Conoscere, comprendere e rispettare le prospettive e le visioni diverse di altre persone. Saper ascoltare l'altro in quanto portatore di diversa identità culturale e religiosa, per imparare a confrontarsi con tutti nell'esperienza quotidiana e a rispondere con l'uso di linguaggi universali verbali e non verbali (logico-matematico, artistico, corporeo, sperimentale...) alle sfide della globalizzazione e di una comunità nazionale multi-etnica e multiculturale</p>
--------------------------------	---

<p>Indicatori di competenza</p> <p>DIALOGARE Assumere un atteggiamento dialettico nell'apprendimento: saper ascoltare, interrogare e interagire. Riconoscere nel dialogo un modo privilegiato per acquisire una visione democratica e plurale della vita e della convivenza tra gli uomini, una opportunità di conoscenza di sé e di confronto con l'altro, una finestra su emozioni, linguaggi e culture differenti.</p> <p>CONDIVIDERE Mettere in comune conoscenze, esperienze, risorse e materiali per arricchirle attraverso lo scambio con l'altro e il confronto con differenti metodi di lavoro.</p>	<p>Descrittori di competenza di ambito disciplinare</p> <p>DIALOGARE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper prendere parola, chiedere chiarimenti, saper ricercare e saper gestire le informazioni avvalendosi anche delle risorse emotive (empatia e autoregolazione) • Favorire nella vita quotidiana di classe il confronto tra idee e tra interpretazioni delle teorie filosofiche e stimolare il dibattito. <p>CONDIVIDERE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Mettere in comune conoscenze, esperienze, risorse e 	<p>Contenuti, percorsi, attività</p> <p>COMPETENZA Riconoscere nel dialogo un modo privilegiato per acquisire una visione democratica della convivenza tra gli uomini</p> <p>Contenuti</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il contesto storico e culturale delle colonie greche in cui nasce la filosofia <p>COMPETENZA Sapersi confrontare con tutti nell'esperienza quotidiana e rispondere con l'uso di linguaggi universali (logico-matematico, artistico)</p> <p>Contenuti</p> <ul style="list-style-type: none"> • La scuola pitagorica • Scheda sulla Tomba del Tuffatore
---	--	---

<p>COLLABORARE Sviluppare un'attitudine cooperativa nella vita di classe e nella società, che valorizzi il momento del confronto e del fare comune, in una prospettiva solidale e non sterilmente competitiva.</p>	<p>materiali nell'ambito di un lavoro scolastico</p> <ul style="list-style-type: none"> • Partecipare attivamente e consapevolmente, insieme ai docenti e al gruppo classe, in occasione di eventi esterni e interni alla Scuola (a convegni, conferenze universitarie etc.), sapendo ascoltare gli interventi di specialisti per valorizzare e fare tesoro comune dei contributi ricevuti. <p>COLLABORARE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper trovare il proprio ruolo in un gruppo di lavoro, manifestando equilibrio ed impegno orientati al risultato. • Saper prevenire e gestire i conflitti, mostrando capacità di mediazione. • Saper realizzare un lavoro di ricerca in cooperazione per raggiungere un obiettivo prefissato e condiviso. • Saper comunicare e collaborare non solo con i propri coetanei ma anche con gli adulti (docenti e altro personale della scuola). 	
---	--	--

Area della comunicazione	<p style="text-align: center;">Finalità</p> <p>Comunicare e sostenere le proprie idee di fronte a un pubblico diversificato, anche in lingua straniera, attraverso interazioni a tutto campo, pertinenti ed efficaci. Confrontarsi con posizioni diverse sia in contesti formali che informali.</p> <p>Individuare ambiti di interessi e inclinazioni, sviluppati e approfonditi attraverso le forme espressive più congeniali.</p>
---------------------------------	--

<p>Indicatori di competenza</p> <p>ESPORRE Comunicare i contenuti dell'apprendimento attraverso l'uso appropriato della lingua e dei linguaggi specifici delle discipline. Esprimersi in modo adeguato ai diversi contesti comunicativi, anche utilizzando le tecnologie informatiche.</p> <p>ARGOMENTARE Giustificare razionalmente una tesi, in forma orale o scritta, attraverso rigorose inferenze logiche e attingendo a fatti ed esperienze accertati. Confutare le opinioni contrarie mostrandone l'incoerenza e/o la non congruenza con fatti e esperienze accertati. Nel dibattito sostenere una tesi controversa attraverso un confronto dialettico condotto secondo regole stabilite.</p>	<p>Descrittori di competenza di ambito disciplinare</p> <p>ESPORRE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare a fini comunicativi il lessico disciplinare. • Saper spiegare" ai propri pari" questioni o contenuti disciplinari. • Sintetizzare ed esprimere chiaramente un argomento sia in forma orale che scritta. <p>ARGOMENTARE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Giustificare una tesi, in forma orale o scritta, attraverso inferenze logiche e retoriche (vere o verosimili) attingendo a fatti ed esperienze accertati. 	<p>Contenuti, percorsi, attività</p> <p>COMPETENZE ESPORRE ed ARGOMENTARE attività</p> <ul style="list-style-type: none"> • Verifiche scritte con domande aperte • Domande che richiedono ragionamento e non mero nozionismo durante le verifiche orali
---	---	---

DIMOSTRARE

Dedurre in modo valido e rigoroso, da premesse vere o accolte come tali, delle conseguenze incontrovertibili.

- Confutare le opinioni contrarie mostrandone l'incoerenza e/o la non congruenza con tali fatti ed esperienze.

DIMOSTRARE

- Trarre delle conclusioni in modo valido e rigoroso, da premesse vere o accolte come tali.

Area dell'agire	Finalità Costruire il proprio futuro e agire in funzione del bene comune e dello sviluppo sostenibile del pianeta. Esercitare una cittadinanza attiva, critica e costruttiva, responsabile, solidale e partecipata, grazie a scelte etiche e civili sostenute con impegno in tutte le forme della vita democratica. La cittadinanza attiva pone infatti i suoi pilastri nella convivenza civile e nel riconoscimento dei diritti individuali e sociali.
------------------------	---

Indicatori di competenza RISOLVERE Formulare quesiti costruttivi, individuando, nei diversi e interrelati ambiti disciplinari, lo spazio e il valore culturale di nuovi fondati problemi. Elaborare ipotesi e strategie risolutive, applicandole alla specificità dei problemi e dei loro contesti di riferimento. PROGETTARE Trasformare le idee in azioni attraverso la creatività, l'innovazione, la valutazione e l'assunzione del rischio. Pianificare e gestire progetti.	Descrittori di competenza di ambito disciplinare RISOLVERE <ul style="list-style-type: none"> Immaginare e progettare percorsi innovativi e strategie per affrontare i problemi e rispondere alle richieste, attraverso la sin- tesi, l'applicazione e la riformulazione della conoscenza Affrontare questioni filosofiche, costruendo possibili modelli di soluzione, in modo da agire responsabilmente e autonomamente nella realtà circostante. PROGETTARE <ul style="list-style-type: none"> Delimitare il campo di indagine di una ricerca filosofica sulla base di precisi criteri di selezione, scegliendo e classificando testi e informazioni 	Contenuti, percorsi, attività COMPETENZA PROGETTARE attività assegnazione di tematiche su cui effettuare ricerche scegliendo e classificando testi e informazioni
---	---	---

<p>COSTRUIRE Impiegare le cognizioni culturali e gli strumenti critici acquisiti per elaborare testi, sistemi, modelli interpretativi che permettano di autodeterminarsi e di agire responsabilmente nella realtà circostante.</p>	<p>pertinenti.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Progettare ricerche bibliografiche, documentali, filmiche e informatiche con particolare attenzione alla provenienza, all'attendibilità dei materiali reperiti e alla loro tipologia, per progettare e realizzare lavori di ricerca. <p>COSTRUIRE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Costruire mappe di interpretazione dei testi filosofici, utilizzando le opportune categorie ermeneutiche. 	
--	--	--

EDUCAZIONE CIVICA

COMPETENZE E OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Gli obiettivi di apprendimento sono stati numerati

Nucleo concettuale: COSTITUZIONE

Competenza n. 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

1.1 Analizzare e comparare il contenuto della Costituzione con altre Carte attuali o passate, anche in relazione al contesto storico in cui essa è nata, e ai grandi eventi della storia nazionale, europea e mondiale, operando ricerche ed effettuando riflessioni sullo stato di attuazione nella società e nel tempo dei principi presenti nella Costituzione, tenendo a riferimento l'esperienza e i comportamenti quotidiani, la cronaca e la vita politica, economica e sociale.

1.2 Individuare nel testo della Costituzione i diritti fondamentali e i doveri delle persone e dei cittadini, evidenziando in particolare la concezione personalistica del nostro ordinamento costituzionale, i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà, per riconoscere nelle norme, negli istituti, nelle organizzazioni sociali, le garanzie a tutela dei diritti e dei principi, le forme di responsabilità e le conseguenze della loro mancata applicazione o violazione. Individuare nel nostro ordinamento applicazioni concrete del principio di responsabilità individuale. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Individuare, anche con riferimento all'esperienza personale, simboli e fattori che contribuiscono ad alimentare il senso di appartenenza alla comunità locale e alla comunità nazionale. Ricostruire il percorso storico del formarsi della identità della nazione italiana, valorizzando anche la storia delle diverse comunità territoriali. Approfondire il concetto di Patria nelle fonti costituzionali; comprenderne le relazioni con i concetti di doveri e responsabilità.

1.3 Rispettare le regole e i patti assunti nella comunità, partecipare alle forme di rappresentanza a livello di classe, scuola, territorio (es. consigli di classe e di Istituto, Consulta degli studenti etc.). Comprendere gli errori fatti nella violazione dei doveri che discendono dalla appartenenza ad una comunità, a iniziare da quella scolastica, e riflettere su comportamenti e azioni volti a porvi rimedio. Comprendere il valore costituzionale del lavoro concepito come diritto ma anche come dovere. Assumere l'impegno, la diligenza e la dedizione nello studio e, più in generale, nel proprio operato, come momento etico di particolare significato sociale.

1.4 Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per l'inclusione e la solidarietà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio tra pari, supporto ad altri, iniziative di volontariato, azioni di solidarietà sociale e di utilità collettiva). Favorire l'ideazione di progetti di service learning a supporto del bene comune nei territori di appartenenza della scuola.

Competenza n. 2 <i>Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.</i>
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
2.1 Individuare le principali realtà economiche del territorio e le formazioni sociali e politiche, le forme di regolamentazione e di partecipazione (Partiti, Sindacati, Associazioni, organismi del terzo settore...). Analizzare le previsioni costituzionali di valorizzazione e tutela del lavoro e di particolari categorie di lavoratori individuando le principali norme presenti nell'ordinamento (tutela delle lavoratrici madri, tutela della sicurezza sul lavoro...) e spiegandone il senso. Individuare e commentare nel testo le norme a tutela della libertà di opinione. Analizzare le norme a tutela della libertà di iniziativa economica privata e della proprietà privata, anche considerando la nuova normativa della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea che la collega al valore della libertà.
2.2 Individuare nel testo della Costituzione la regolamentazione dei rapporti tra Stato ed Autonomie regionali e locali, con particolare riguardo ai concetti di autonomia e sussidiarietà. Individuare le forme di partecipazione dei cittadini al funzionamento delle regioni e delle autonomie locali e alla gestione dei servizi.
2.3 Individuare, attraverso il testo costituzionale, il principio della sovranità popolare quale elemento caratterizzante il concetto di democrazia e la sua portata; i poteri dello Stato e gli Organi che li detengono, le loro funzioni e le forme della loro elezione o formazione. Conoscere il meccanismo di formazione delle leggi, i casi di ricorso al referendum e le relative modalità di indizione, nonché la possibilità che le leggi dello Stato e delle Regioni siano dichiarate incostituzionali, sperimentando ed esercitando forme di partecipazione e di rappresentanza nella scuola, e nella comunità.
2.4 Individuare la presenza delle Istituzioni e della normativa dell'Unione Europea e di Organismi internazionali nella vita sociale, culturale, economica, politica del nostro Paese, le relazioni tra istituzioni nazionali ed europee, anche alla luce del dettato costituzionale sui rapporti internazionali. Rintracciare le origini e le ragioni storico-politiche della costituzione degli Organismi sovranazionali e internazionali, con particolare riferimento al significato dell'appartenenza all'Unione europea, al suo processo di formazione, ai valori comuni su cui essa si fonda.
2.5 Individuare, attraverso l'analisi comparata della Costituzione italiana, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione europea, delle Carte Internazionali delle Nazioni Unite e di altri Organismi Internazionali (es. COE), i principi comuni di responsabilità, libertà, solidarietà, tutela dei diritti umani, della salute, della proprietà privata, della difesa dei beni culturali e artistici, degli animali e dell'ambiente. Rintracciare Organizzazioni e norme a livello nazionale e internazionale che se ne occupano. Partecipare indirettamente o direttamente con azioni alla propria portata.

Competenza n. 3 <i>Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.</i>
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
3.1 Conoscere e osservare le disposizioni dei regolamenti scolastici, partecipare attraverso le proprie rappresentanze alla loro eventuale revisione; rispettare sé stessi, gli altri e i beni pubblici, a iniziare da quelli scolastici; esplicitare la relazione tra rispetto delle regole nell'ambiente di vita e comportamenti di legalità nella comunità più ampia; osservare le regole e le leggi di convivenza definite nell'ordinamento italiano e nell'etica collettiva.
3.2 Individuare i fattori di rischio nell'ambiente scolastico, domestico, dei contesti di vita e di lavoro; conoscere e applicare le disposizioni a tutela della sicurezza e della salute nei contesti generali e negli ambienti di lavoro. Sviluppare la percezione del rischio anche come limite e come responsabilità. Partecipare alla gestione della sicurezza in ambiente scolastico, nelle forme previste dall'Istituzione.
3.3 Conoscere e adottare le norme di circolazione stradale come pedoni e conduttori di veicoli, rispettando la sicurezza e la salute propria e altrui e prevenendo possibili rischi. Analizzare il fenomeno dell'incidentalità stradale, con riferimento all'ambito nazionale ed europeo, al fine di identificare le principali cause, anche derivanti dal consumo di alcool e sostanze psicotrope e dall'uso del cellulare, individuare i relativi danni sociali e le ricadute penali.

<p>3.4 Individuare strumenti e modalità sancite da norme e regolamenti per la difesa dei diritti delle persone, della salute e della sicurezza, a protezione degli animali, dell'ambiente, dei beni culturali. Inoltre, a partire dall'esperienza, individuare modalità di partecipazione attiva.</p>
<p>3.5 Conoscere e comprendere il principio di uguaglianza nel godimento dei diritti inviolabili e nell'adempimento dei doveri inderogabili, nel quale rientrano il principio di pari opportunità e non discriminazione ai sensi dell'articolo 3 della Costituzione. Particolare attenzione andrà riservata al contrasto alla violenza contro le donne, per educare a relazioni corrette e rispettose, al fine altresì di promuovere la parità fra uomo e donna e di far conoscere l'importanza della conciliazione vita-lavoro, dell'occupabilità e dell'imprenditorialità femminile.</p> <p>Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, i livelli di uguaglianza tra uomo e donna nel proprio Paese e nella propria cultura, confrontandoli con le norme nazionali e internazionali, individuare e illustrare i diritti fondamentali delle donne. Analizzare il proprio ambiente di vita e stabilire una connessione con gli attori che operano per porre fine alla discriminazione e alla violenza contro le donne.</p> <p>Sviluppare la cultura del rispetto verso ogni persona.</p> <p>Contrastare ogni forma di violenza, bullismo e discriminazione verso qualsiasi persona e favorire il superamento di ogni pregiudizio.</p>

<p>Competenza n. 4 <i>Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.</i></p>
<p>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</p>
<p>4.1 Individuare gli effetti dannosi derivanti dall'assunzione di sostanze illecite (ogni tipologia di droga, comprese le droghe sintetiche) o di comportamenti che inducono dipendenza (oltre alle droghe, il fumo, l'alcool, il doping, l'uso patologico del web, il gaming, il gioco d'azzardo), anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche; adottare conseguentemente condotte a tutela della propria e altrui salute.</p> <p>Riconoscere l'importanza della prevenzione contro ogni tossicodipendenza e assumere comportamenti che promuovano la salute e il benessere fisico e psicologico della persona. Conoscere le forme di criminalità legate al traffico di stupefacenti.</p> <p>Conoscere i disturbi alimentari e adottare comportamenti salutari e stili di vita positivi, anche attraverso una corretta alimentazione, una costante attività fisica e una pratica sportiva (cfr. articolo 33, comma 7 della Costituzione).</p> <p>Partecipare a esperienze di volontariato nella assistenza sanitaria e sociale.</p>

Nucleo concettuale: **SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ**

<p>Competenza n. 5 <i>Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.</i></p>
<p>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</p>
<p>5.1 Conoscere in modo approfondito le condizioni che favoriscono la crescita economica. Comprenderne gli effetti anche ai fini del miglioramento della qualità della vita e della lotta alla povertà.</p> <p>Comprendere l'impatto positivo che la cultura del lavoro, della responsabilità individuale e dell'impegno hanno sullo sviluppo economico.</p> <p>Individuare i vari contributi che le peculiarità dei territori possono dare allo sviluppo economico delle rispettive comunità. Conoscere le parti principali dell'ambiente naturale (geosfera, biosfera, idrosfera, criosfera e atmosfera), e analizzare le politiche di sviluppo economico sostenibile messe in campo a livello locale e globale, nell'ottica della tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi, come richiamato dall'articolo 9 della Costituzione.</p> <p>Individuare e attuare azioni di riduzione dell'impatto ecologico, anche grazie al progresso scientifico e tecnologico, nei comportamenti quotidiani dei singoli e delle comunità. Individuare nel proprio stile di vita modelli sostenibili di consumo, con un focus specifico su acqua ed energia.</p>

5.2 Conoscere la situazione economica e sociale in Italia, nell'Unione europea e più in generale nei Paesi extraeuropei, anche attraverso l'analisi di dati e in una prospettiva storica. Analizzare le diverse politiche economiche e sociali dei vari Stati europei.
5.3 Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, la sostenibilità del proprio ambiente di vita per soddisfare i propri bisogni (ad es. cibo, abbigliamento, consumi, energia, trasporto, acqua, sicurezza, smaltimento rifiuti, integrazione degli spazi verdi, riduzione del rischio catastrofi, accessibilità...). Identificare misure e strategie per modificare il proprio stile di vita per un minor impatto ambientale. Comprendere i principi dell'economia circolare e il significato di "impatto ecologico" per la valutazione del consumo umano delle risorse naturali rispetto alla capacità del territorio.
5.4 Ideare e realizzare progetti e azioni di tutela, salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico, culturale, materiale e immateriale e delle specificità turistiche e agroalimentari dei vari territori.

Competenza n. 6 <i>Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.</i>
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
6.1 Analizzare le varie situazioni di rischio nel proprio territorio (rischio sismico, idrogeologico, ecc.) attraverso l'osservazione e l'analisi di dati forniti da soggetti istituzionali. Adottare comportamenti corretti e solidali in situazioni di emergenza in collaborazione con la Protezione civile e con altri soggetti istituzionali del territorio.
6.2 Conoscere le diverse risorse energetiche, rinnovabili e non rinnovabili e i relativi impatti ambientali, sanitari, di sicurezza, anche energetica. Analizzare il proprio utilizzo energetico e individuare e applicare misure e strategie per aumentare l'efficienza e la sufficienza energetiche nella propria sfera personale.
6.3 Analizzare le problematiche ambientali e climatiche e le diverse politiche dei vari Stati europei. Adottare scelte e comportamenti che riducano il consumo di materiali e che ne favoriscano il riciclo per una efficace gestione delle risorse. Promuovere azioni volte alla prevenzione dei disastri ambientali causati dall'uomo e del dissesto idrogeologico.

Competenza n. 7 <i>Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.</i>
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
7.1 Analizzare le normative sulla tutela dei beni paesaggistici, artistici e culturali italiani, europei e mondiali, per garantirne la protezione e la conservazione anche per fini di pubblica fruizione. Individuare progetti e azioni di salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico e culturale del proprio territorio, anche attraverso tecnologie digitali e realtà virtuali. Mettere in atto comportamenti a livello diretto (partecipazione pubblica, volontariato, ricerca) o indiretto (sostegno alle azioni di salvaguardia, diffusione dei temi in discussione, ecc.) a tutela dei beni pubblici.

Competenza n. 8 <i>Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie. Riconoscere il valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata.</i>

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<p>8.1 Analizzare forme, funzioni (unità di conto, valore di scambio, fondo di valore) e modalità d'impiego (pagamenti, prestiti, investimenti...) delle diverse monete reali e virtuali, nazionali e locali, esaminandone potenzialità e rischi.</p> <p>Analizzare le variazioni del valore del denaro nel tempo (inflazione e tasso di interesse) e le variazioni del prezzo di un bene nel tempo e nello spazio in base ai fattori di domanda e offerta.</p> <p>Analizzare il ruolo di banche, assicurazioni e intermediari finanziari e le possibilità di finanziamento e investimento per valutarne opportunità e rischi.</p> <p>Riconoscere il valore dell'impresa individuale e incoraggiare l'iniziativa economica privata.</p>
<p>8.2 Conoscere le forme di accantonamento, investimento, risparmio e le funzioni degli istituti di credito e degli operatori finanziari. Amministrare le proprie risorse economiche nel rispetto di leggi e regole, tenendo conto delle opportunità e dei rischi delle diverse forme di investimento, anche al fine di valorizzare e tutelare il patrimonio privato.</p> <p>Individuare responsabilmente i propri bisogni e aspirazioni, in base alle proprie disponibilità economiche, stabilire priorità e pianificare le spese, attuando strategie e strumenti di tutela e valorizzazione del proprio patrimonio.</p>

<p>Competenza n. 9 <i>Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.</i></p>
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<p>9.1 Analizzare la diffusione a livello territoriale delle varie forme di criminalità, in particolare di quelle contro la persona e i beni pubblici e privati. Analizzare, altresì, la diffusione della criminalità organizzata, i fattori storici e di contesto che possono avere favorito la nascita delle mafie e la loro successiva diffusione nonché riflettere sulle misure di contrasto alle varie mafie. Analizzare infine gli effetti della criminalità sullo sviluppo socioeconomico e sulla libertà e sicurezza delle persone.</p> <p>Sviluppare il senso del rispetto delle persone, delle libertà individuali, della proprietà privata, dei beni pubblici in quanto beni di tutti i cittadini.</p> <p>Sviluppare il senso rispetto dei beni scolastici.</p>

Nucleo concettuale: CITTADINANZA DIGITALE

<p>Competenza n. 10 <i>Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.</i></p>
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<p>10.1 Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti.</p> <p>Analizzare, interpretare e valutare in maniera critica dati, informazioni e contenuti digitali. Distinguere i fatti dalle opinioni.</p>
10.2 Sviluppare contenuti digitali all'interno della rete globale in modo critico e responsabile, applicando le diverse regole su copyright e licenze.
10.3 Condividere dati, informazioni e contenuti digitali attraverso tecnologie digitali appropriate, applicando le prassi adeguate alla citazione delle fonti e attribuzione di titolarità. Utilizzare consapevolmente e lealmente i dispositivi tecnologici, dichiarando ciò che è prodotto dal programma e ciò che è realizzato dall'essere umano.
10.4 Acquisire, valutare criticamente e organizzare informazioni ricavate dalla lettura di "Open Data".
10.5 Conoscere i principali documenti italiani ed europei per la regolamentazione dell'intelligenza artificiale.

Competenza n. 11 <i>Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.</i>
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
11.1 Conoscere e applicare criticamente le norme comportamentali e le regole di corretto utilizzo degli strumenti e l'interazione con gli ambienti digitali, comprendendone le potenzialità per una comunicazione costruttiva ed efficace.
11.2 Utilizzare servizi digitali adeguati ai diversi contesti, collaborando in rete e partecipando attivamente e responsabilmente alla vita della comunità.
11.3 Tenere conto delle diversità culturali e generazionali che caratterizzano le persone che accedono agli ambienti virtuali, adeguando di conseguenza le strategie di comunicazione.

Competenza n. 12 <i>Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.</i>
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
12.1 Analizzare le problematiche connesse alla gestione delle identità digitali, ai diritti del cittadino digitale e alle politiche sulla tutela della riservatezza e sulla protezione dei dati personali riferite ai servizi digitali. Favorire il passaggio da consumatori passivi a consumatori critici e protagonisti responsabili.
12.2 Conoscere e applicare le misure di sicurezza, protezione, tutela della riservatezza. Proteggere i dispositivi e i contenuti e comprendere i rischi e le minacce presenti negli ambienti digitali.
12.3 Proteggere sé e gli altri da eventuali danni e minacce all'identità, ai dati e alla reputazione in ambienti digitali, adottando comportamenti e misure di sicurezza adeguati.
12.4 Utilizzare e condividere informazioni personali proteggendo se stessi e gli altri dai danni.
12.5 Conoscere l'importanza del "Regolamento sulla privacy" (Privacy Policy) che i servizi digitali predispongono per informare gli utenti sull'utilizzo dei dati personali raccolti.
12.6 Adottare soluzioni e strategie per proteggere sé stessi e gli altri da rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali, anche legati a bullismo e cyberbullismo, utilizzando responsabilmente le tecnologie per il benessere e l'inclusione sociale.
12.7 Individuare e spiegare gli impatti ambientali delle tecnologie digitali e del loro utilizzo.
12.8 Assumersi la responsabilità dei contenuti che si pubblicano nei social media, rispetto alla attendibilità delle informazioni, alla sicurezza dei dati e alla tutela dell'integrità, della riservatezza e del benessere delle persone.

N. B. Individuare nell'ambito della **competenza** prevista per la disciplina e per la classe l'**obiettivo** di apprendimento (o gli obiettivi), indicando il numero sulla base della numerazione assegnata nel precedente documento (es. 1.1; oppure 11.3 ecc) e i **temi**, le **attività**, i **percorsi** che si intendono sviluppare per il raggiungimento dell'obiettivo al fine di far acquisire la competenza. Procedere allo stesso modo per eventuali altre competenze.

Nuclei	COMPETENZE	OBIETTIVI di apprendimento	TEMI, ATTIVITÀ, PERCORSI
CO STI TU ZIO NE	N. 1 Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.		
	N. 2 Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.		
	N. 3 Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.		
	N.4 Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico		

SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ	N. 5 Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.		
	N. 6 Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.		
	N. 7 Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.		
	N. 8 Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie. Riconoscere il valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata.		
	N. 9 Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.		
CITTÀ DI NANZA DIGITALE	N. 10 Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.	10.1 10.5	Attività: confronto di più articoli da prospettive diverse sul medesimo argomento. Studio dei principali documenti italiani ed europei per la regolamentazione dell'intelligenza artificiale.
	N. 11 Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.		
	N. 12 Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.		

Metodologie e strategie didattiche *(cancellare quelle che non saranno adottate)*

Peer-education
Flipped classroom
Lavoro autonomo e tutoring
Didattica laboratoriale
Lezione interattiva
Lezioni frontali
Interrogazioni orali
Lavoro di gruppo (cooperative learning)
Dibattiti strutturati (Debates)
Discussioni organizzate (Organized discussions)
Confronti su problemi di attualità (Currentevents discussions)
Apprendimento tramite il gioco (Playing games)
Apprendimento in gruppo fondato su progetti (Projects-based learning)
Insieme di progetti o programmi di servizio solidale(Service learning)
Lavori di ricerca
Incontri con esperti
Esperienze di laboratorio
Uso della Biblioteca del Liceo
Visite guidate
Altro (specificare)

Materiali e strumenti didattici *(cancellare quelli che non saranno adottati)*

Libri di testo in adozione
e-book-, cd-rom
Libri integrativi
Fotocopie fornite dai docenti
Sussidi audiovisivi
Materiali elaborati dagli insegnanti forniti in dispensa su carta e/o file
Materiali e risorse online e offline da internet
Articoli tratti da quotidiani e da riviste
Materiali e strumenti di laboratorio
Altro (specificare)

Formulazione di prove funzionali allo sviluppo delle competenze

(Elencare le prove di verifica delle competenze)

Prof.....Tempra Elena.....

LICEO CLASSICO GIULIO CESARE

a.s. 2025-2026

CLASSE 1 SEZIONE L

DISCIPLINA **FISICA**

DOCENTE **Prof.ssa NADIA RAVIELE**

QUADRO ORARIO *(n°2 ore settimanali nella classe)*

Quadro degli obiettivi di competenza

Area conoscitiva	Finalità
	<p>Interpretare la contemporaneità alla luce di una solida formazione umanistica e scientifica, che consenta di elaborare una visione critica del mondo al di là dei confini geografici, attingendo alla conoscenza storica e al patrimonio artistico-culturale antico e moderno.</p> <p>Usare in modo consapevole e costruttivo le nuove tecnologie.</p>

Indicatori di competenza	Descrittori di competenza di ambito disciplinare	Contenuti, percorsi, attività
<p>COMPRENDERE Intendere il senso generale e capire le informazioni specifiche trasmesse attraverso linguaggi diversificati (discorsi, testi, immagini, grafici, tabelle, film, conferenze, etc.); riconoscerne il contesto e coglierne le implicazioni problematiche.</p>	<p>COMPRENDERE Comprendere i fenomeni naturali trattati inquadrandoli in un modello scientifico e in una teoria.</p> <p>Raccogliere, organizzare e rappresentare i risultati di operazioni di misura anche con l'ausilio di specifici software</p> <p>Rappresentare misure e dati sperimentali con la scelta delle opportune cifre significative e in notazione scientifica</p>	<p>COMPRENDERE <u>Contenuti</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Introduzione allo studio della fisica: dall'analisi qualitativa all'analisi quantitativa dei fenomeni naturali, analisi di brani tratti da "Vita di Galileo" di Bertolt Brecht - Grandezze fisiche e misura di una grandezza - Grandezze scalari e grandezze vettoriali, operazioni tra vettori - Cinematica: moto uniforme, moto uniformemente accelerato, moto circolare uniforme, forza, forza elastica e forza centripeta. - Dinamica: tre principi della dinamica - Lavoro ed energia meccanica: lavoro di una forza, energia cinetica, forze conservative e forze dissipative, lavoro della forza peso e della forza elastica, principio di conservazione dell'energia meccanica <p><u>Attività:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - esperienze (qualitative e quantitative) da realizzare in piccoli gruppi in laboratorio - utilizzo della strumentazione storica in possesso dell'Istituto (con descrizione dello strumento, scopo dell'esperienza, sintesi del funzionamento) - simulazione di esperienze (visione di filmati) che non è possibile realizzare con la strumentazione a disposizione - schede opportunamente preparate dal docente su esperienze storiche - lettura e analisi di testi originali o di testi letterari su temi legati agli argomenti di studio <p>Comprendere come viene condotta l'indagine fisica mediante il metodo scientifico.</p>

		<p>Saper analizzare da un punto di vista fisico i fenomeni che avvengono in natura, riguardanti la meccanica.</p> <p>Essere in grado di comprendere, a partire dall'osservazione di un fenomeno, quali grandezze sono coinvolte nella sua descrizione</p> <p>Comprendere la formalizzazione matematica delle leggi fisiche della meccanica.</p>
<p>INTERPRETARE</p> <p>Formulare giudizi che denotino capacità di rielaborazione personale, attraverso un motivato utilizzo degli strumenti critici. In particolare, esercitare questa competenza nella traduzione dei testi classici latini e greci costituisce una finalità educativa precipua del liceo classico.</p>	<p>INTERPRETARE</p> <p>Interpretare correttamente il testo di quesiti e problemi anche riferiti a contesti reali o verosimili valutando correttamente le informazioni possedute</p>	<p>INTERPRETARE</p> <p>Interpretare fenomeni reali attraverso modelli fisici e matematici.</p> <p>Interpretare i dati di un problema e ricavare il loro significato fisico analizzando le relazioni che intercorrono tra le grandezze che descrivono un fenomeno fisico.</p> <p>Interpretare dalla lettura di grafici le principali proprietà fisiche di un fenomeno.</p> <p>Interpretare e unificare, mediante l'elaborazione teorica, un'ampia classe di fatti sperimentali e avanzare possibili previsioni al fine di sviluppare capacità di sintesi e di valutazione.</p>
<p>CORRELARE</p> <p>Individuare connessioni e definire relazioni tra testi, temi, fenomeni e sistemi riconoscendone e valorizzandone i legami interdisciplinari in una prospettiva sincronica e diacronica</p>	<p>CORRELARE</p> <p>Cogliere nessi e legami tra gli argomenti e i temi trattati e collegarli tra loro e alla realtà.</p>	<p>CORRELARE</p> <p>Cogliere i nessi tra le varie discipline scientifiche e i nessi tra queste e il contesto storico in cui si sono sviluppate.</p> <p>Saper affrontare situazioni problematiche, in diversi ambiti disciplinari, avvalendosi dei modelli matematici opportuni.</p> <p>Essere in grado di applicare procedure note per risolvere situazioni problematiche nuove riconoscendone i nessi.</p>

Area relazionale	Finalità Conoscere, comprendere e rispettare le prospettive e le visioni diverse di altre persone. Saper ascoltare l'altro in quanto portatore di diversa identità culturale e religiosa, per imparare a confrontarsi con tutti nell'esperienza quotidiana e a rispondere con l'uso di linguaggi universali verbali e non verbali (logico-matematico, artistico, corporeo, sperimentale...) alle sfide della globalizzazione e di una comunità nazionale multietnica e multiculturale
-------------------------	---

Indicatori di competenza	Descrittori di competenza di ambito disciplinare	Contenuti, percorsi, attività
DIALOGARE Assumere un atteggiamento dialettico nell'apprendimento: saper ascoltare, interrogare e interagire. Riconoscere nel dialogo un modo privilegiato per acquisire una visione democratica e plurale della vita e della convivenza tra gli uomini, una opportunità di conoscenza di sé e di confronto con l'altro, una finestra su emozioni, linguaggi e culture differenti.	DIALOGARE	DIALOGARE Lezione dialogica e dialogata per allenare all'esposizione delle proprie e altrui conoscenze.
CONDIVIDERE Mettere in comune conoscenze, esperienze, risorse e materiali per arricchirle attraverso lo scambio con l'altro e il confronto con differenti metodi di lavoro.	CONDIVIDERE	CONDIVIDERE Condividere strategie risolutive diverse individuando le caratteristiche e le potenzialità di ciascuna (esempio la brevità di esecuzione o la semplicità di calcolo).
COLLABORARE Sviluppare un'attitudine cooperativa nella vita di classe e nella società, che valorizzi il momento del confronto e del fare comune, in una prospettiva solidale e non sterilmente competitiva.	COLLABORARE	COLLABORARE Collaborare per realizzare esperienze di laboratorio. Essere in grado di sostenersi e di aiutarsi vicendevolmente in caso di difficoltà.

Area della comunicazione	<p>Finalità</p> <p>Comunicare e sostenere le proprie idee di fronte a un pubblico diversificato, anche in lingua straniera, attraverso interazioni a tutto campo, pertinenti ed efficaci. Confrontarsi con posizioni diverse sia in contesti formali che informali.</p> <p>Individuare ambiti di interessi e inclinazioni, sviluppati e approfonditi attraverso le forme espressive più congeniali.</p>
---------------------------------	--

Indicatori di competenza	Descrittori di competenza di ambito disciplinare	Contenuti, percorsi, attività
<p>ESPORRE</p> <p>Comunicare i contenuti dell'apprendimento attraverso l'uso appropriato della lingua e dei linguaggi specifici delle discipline. Esprimersi in modo adeguato ai diversi contesti comunicativi, anche utilizzando le tecnologie informatiche.</p>	ESPORRE	<p>ESPORRE</p> <p>Saper descrivere esperienze di laboratorio esponendo le proprie conoscenze con coerenza e correttezza rispettando il linguaggio specifico della disciplina.</p>
<p>ARGOMENTARE</p> <p>Giustificare razionalmente una tesi, in forma orale o scritta, attraverso rigorose inferenze logiche e attingendo a fatti ed esperienze accertati. Confutare le opinioni contrarie mostrandone l'incoerenza e/o la non congruenza con fatti e esperienze accertati. Nel dibattito sostenere una tesi controversa attraverso un confronto dialettico condotto secondo regole stabilite.</p>	ARGOMENTARE	<p>ARGOMENTARE</p> <p>Saper motivare in modo pertinente le risposte ai quesiti relativi ad argomenti di studio.</p> <p>Saper scrivere in modo ordinato rispettando la sequenzialità del percorso seguito.</p> <p>Saper utilizzare in modo corretto i simboli del linguaggio specifico.</p>
<p>DIMOSTRARE</p> <p>Dedurre in modo valido e rigoroso, da premesse vere o accolte come tali, delle conseguenze incontrovertibili.</p>	DIMOSTRARE	<p>DIMOSTRARE</p> <p>Verificare se una legge o teoria descrive accuratamente il comportamento di un fenomeno naturale.</p>

Area dell'agire	Finalità Costruire il proprio futuro e agire in funzione del bene comune e dello sviluppo sostenibile del pianeta. Esercitare una cittadinanza attiva, critica e costruttiva, responsabile, solidale e partecipata, grazie a scelte etiche e civili sostenute con impegno in tutte le forme della vita democratica. La cittadinanza attiva pone infatti i suoi pilastri nella convivenza civile e nel riconoscimento dei diritti individuali e sociali.
------------------------	---

Indicatori di competenza	Descrittori di competenza di ambito disciplinare	Contenuti, percorsi, attività
RISOLVERE Formulare quesiti costruttivi, individuando, nei diversi e interrelati ambiti disciplinari, lo spazio e il valore culturale di nuovi fondati problemi. Elaborare ipotesi e strategie risolutive, applicandole alla specificità dei problemi e dei loro contesti di riferimento.	RISOLVERE	RISOLVERE Risolvere problemi tratti dalla realtà, analizzare e interpretare dati e risultati. Risolvere situazioni non note, ma riconducibili a situazioni note, progettare elaborati personalizzati a partire da un problema comune o da un'esperienza di laboratorio. Essere in grado di individuare la formalizzazione di una situazione problematica attraverso leggi fisiche che ne permettono la risoluzione. Sapere scegliere il metodo da adottare, sia rispetto alle proprie conoscenze ed abilità, sia rispetto alla maggiore o minore economicità del percorso.
PROGETTARE Trasformare le idee in azioni attraverso la creatività, l'innovazione, la valutazione e l'assunzione del rischio. Pianificare e gestire progetti.	PROGETTARE	PROGETTARE Scegliere consapevolmente una strategia risolutiva di esercizi e problemi evitando l'acquisizione di meccanismi ripetitivi.
COSTRUIRE Impiegare le cognizioni culturali e gli strumenti critici acquisiti per elaborare testi, sistemi, modelli interpretativi che permettano di autodeterminarsi e di agire responsabilmente nella realtà circostante.	COSTRUIRE	COSTRUIRE Acquisire maggiore autonomia nello studiare e nel riflettere sulle strategie risolutive più adatte al problema da risolvere

EDUCAZIONE CIVICA

COMPETENZE E OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Gli obiettivi di apprendimento sono stati numerati

Nucleo concettuale: COSTITUZIONE

Competenza n. 1 <i>Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.</i>
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
1.1 Analizzare e comparare il contenuto della Costituzione con altre Carte attuali o passate, anche in relazione al contesto storico in cui essa è nata, e ai grandi eventi della storia nazionale, europea e mondiale, operando ricerche ed effettuando riflessioni sullo stato di attuazione nella società e nel tempo dei principi presenti nella Costituzione, tenendo a riferimento l'esperienza e i comportamenti quotidiani, la cronaca e la vita politica, economica e sociale.
1.2 Individuare nel testo della Costituzione i diritti fondamentali e i doveri delle persone e dei cittadini, evidenziando in particolare la concezione personalistica del nostro ordinamento costituzionale, i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà, per riconoscere nelle norme, negli istituti, nelle organizzazioni sociali, le garanzie a tutela dei diritti e dei principi, le forme di responsabilità e le conseguenze della loro mancata applicazione o violazione. Individuare nel nostro ordinamento applicazioni concrete del principio di responsabilità individuale. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Individuare, anche con riferimento all'esperienza personale, simboli e fattori che contribuiscono ad alimentare il senso di appartenenza alla comunità locale e alla comunità nazionale. Ricostruire il percorso storico del formarsi della identità della nazione italiana, valorizzando anche la storia delle diverse comunità territoriali. Approfondire il concetto di Patria nelle fonti costituzionali; comprenderne le relazioni con i concetti di doveri e responsabilità.
1.3 Rispettare le regole e i patti assunti nella comunità, partecipare alle forme di rappresentanza a livello di classe, scuola, territorio (es. consigli di classe e di Istituto, Consulta degli studenti etc.). Comprendere gli errori fatti nella violazione dei doveri che discendono dalla appartenenza ad una comunità, a iniziare da quella scolastica, e riflettere su comportamenti e azioni volti a porvi rimedio. Comprendere il valore costituzionale del lavoro concepito come diritto ma anche come dovere. Assumere l'impegno, la diligenza e la dedizione nello studio e, più in generale, nel proprio operato, come momento etico di particolare significato sociale.
1.4 Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per l'inclusione e la solidarietà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio tra pari, supporto ad altri, iniziative di volontariato, azioni di solidarietà sociale e di utilità collettiva). Favorire l'ideazione di progetti di service learning a supporto del bene comune nei territori di appartenenza della scuola.

Competenza n. 2 <i>Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.</i>
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

<p>2.1 Individuare le principali realtà economiche del territorio e le formazioni sociali e politiche, le forme di regolamentazione e di partecipazione (Partiti, Sindacati, Associazioni, organismi del terzo settore...).</p> <p>Analizzare le previsioni costituzionali di valorizzazione e tutela del lavoro e di particolari categorie di lavoratori individuando le principali norme presenti nell'ordinamento (tutela delle lavoratrici madri, tutela della sicurezza sul lavoro...) e spiegandone il senso. Individuare e commentare nel testo le norme a tutela della libertà di opinione. Analizzare le norme a tutela della libertà di iniziativa economica privata e della proprietà privata, anche considerando la nuova normativa della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea che la collega al valore della libertà.</p>
<p>2.2 Individuare nel testo della Costituzione la regolamentazione dei rapporti tra Stato ed Autonomie regionali e locali, con particolare riguardo ai concetti di autonomia e sussidiarietà. Individuare le forme di partecipazione dei cittadini al funzionamento delle regioni e delle autonomie locali e alla gestione dei servizi.</p>
<p>2.3 Individuare, attraverso il testo costituzionale, il principio della sovranità popolare quale elemento caratterizzante il concetto di democrazia e la sua portata; i poteri dello Stato e gli Organi che li detengono, le loro funzioni e le forme della loro elezione o formazione.</p> <p>Conoscere il meccanismo di formazione delle leggi, i casi di ricorso al referendum e le relative modalità di indizione, nonché la possibilità che le leggi dello Stato e delle Regioni siano dichiarate incostituzionali, sperimentando ed esercitando forme di partecipazione e di rappresentanza nella scuola, e nella comunità.</p>
<p>2.4 Individuare la presenza delle Istituzioni e della normativa dell'Unione Europea e di Organismi internazionali nella vita sociale, culturale, economica, politica del nostro Paese, le relazioni tra istituzioni nazionali ed europee, anche alla luce del dettato costituzionale sui rapporti internazionali. Rintracciare le origini e le ragioni storico-politiche della costituzione degli Organismi sovranazionali e internazionali, con particolare riferimento al significato dell'appartenenza all'Unione europea, al suo processo di formazione, ai valori comuni su cui essa si fonda.</p>
<p>2.5 Individuare, attraverso l'analisi comparata della Costituzione italiana, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione europea, delle Carte Internazionali delle Nazioni Unite e di altri Organismi Internazionali (es. COE), i principi comuni di responsabilità, libertà, solidarietà, tutela dei diritti umani, della salute, della proprietà privata, della difesa dei beni culturali e artistici, degli animali e dell'ambiente. Rintracciare Organizzazioni e norme a livello nazionale e internazionale che se ne occupano. Partecipare indirettamente o direttamente con azioni alla propria portata.</p>

<p>Competenza n. 3</p> <p><i>Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.</i></p>
<p>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</p>
<p>3.1 Conoscere e osservare le disposizioni dei regolamenti scolastici, partecipare attraverso le proprie rappresentanze alla loro eventuale revisione; rispettare sé stessi, gli altri e i beni pubblici, a iniziare da quelli scolastici; esplicitare la relazione tra rispetto delle regole nell'ambiente di vita e comportamenti di legalità nella comunità più ampia; osservare le regole e le leggi di convivenza definite nell'ordinamento italiano e nell'etica collettiva.</p>
<p>3.2 Individuare i fattori di rischio nell'ambiente scolastico, domestico, dei contesti di vita e di lavoro; conoscere e applicare le disposizioni a tutela della sicurezza e della salute nei contesti generali e negli ambienti di lavoro. Sviluppare la percezione del rischio anche come limite e come responsabilità. Partecipare alla gestione della sicurezza in ambiente scolastico, nelle forme previste dall'Istituzione.</p>
<p>3.3 Conoscere e adottare le norme di circolazione stradale come pedoni e conduttori di veicoli, rispettando la sicurezza e la salute propria e altrui e prevenendo possibili rischi. Analizzare il fenomeno dell'incidentalità stradale, con riferimento all'ambito nazionale ed europeo, al fine di identificare le principali cause, anche derivanti dal consumo di alcool e sostanze psicotrope e dall'uso del cellulare, individuare i relativi danni sociali e le ricadute penali.</p>
<p>3.4 Individuare strumenti e modalità sancite da norme e regolamenti per la difesa dei diritti delle persone, della salute e della sicurezza, a protezione degli animali, dell'ambiente, dei beni culturali. Inoltre, a partire dall'esperienza, individuare modalità di partecipazione attiva.</p>

3.5 Conoscere e comprendere il principio di uguaglianza nel godimento dei diritti inviolabili e nell'adempimento dei doveri inderogabili, nel quale rientrano il principio di pari opportunità e non discriminazione ai sensi dell'articolo 3 della Costituzione. Particolare attenzione andrà riservata al contrasto alla violenza contro le donne, per educare a relazioni corrette e rispettose, al fine altresì di promuovere la parità fra uomo e donna e di far conoscere l'importanza della conciliazione vita-lavoro, dell'occupabilità e dell'imprenditorialità femminile.

Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, i livelli di uguaglianza tra uomo e donna nel proprio Paese e nella propria cultura, confrontandoli con le norme nazionali e internazionali, individuare e illustrare i diritti fondamentali delle donne. Analizzare il proprio ambiente di vita e stabilire una connessione con gli attori che operano per porre fine alla discriminazione e alla violenza contro le donne.

Sviluppare la cultura del rispetto verso ogni persona.

Contrastare ogni forma di violenza, bullismo e discriminazione verso qualsiasi persona e favorire il superamento di ogni pregiudizio.

Competenza n. 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

4.1 Individuare gli effetti dannosi derivanti dall'assunzione di sostanze illecite (ogni tipologia di droga, comprese le droghe sintetiche) o di comportamenti che inducono dipendenza (oltre alle droghe, il fumo, l'alcool, il doping, l'uso patologico del *web*, il *gaming*, il gioco d'azzardo), anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche; adottare conseguentemente condotte a tutela della propria e altrui salute.

Riconoscere l'importanza della prevenzione contro ogni tossicodipendenza e assumere comportamenti che promuovano la salute e il benessere fisico e psicologico della persona. Conoscere le forme di criminalità legate al traffico di stupefacenti.

Conoscere i disturbi alimentari e adottare comportamenti salutari e stili di vita positivi, anche attraverso una corretta alimentazione, una costante attività fisica e una pratica sportiva (cfr. articolo 33, comma 7 della Costituzione).

Partecipare a esperienze di volontariato nella assistenza sanitaria e sociale.

Nucleo concettuale: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Competenza n. 5

Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

5.1 Conoscere in modo approfondito le condizioni che favoriscono la crescita economica. Comprenderne gli effetti anche ai fini del miglioramento della qualità della vita e della lotta alla povertà.

Comprendere l'impatto positivo che la cultura del lavoro, della responsabilità individuale e dell'impegno hanno sullo sviluppo economico.

Individuare i vari contributi che le peculiarità dei territori possono dare allo sviluppo economico delle rispettive comunità. Conoscere le parti principali dell'ambiente naturale (geosfera, biosfera, idrosfera, criosfera e atmosfera), e analizzare le politiche di sviluppo economico sostenibile messe in campo a livello locale e globale, nell'ottica della tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi, come richiamato dall'articolo 9 della Costituzione.

Individuare e attuare azioni di riduzione dell'impatto ecologico, anche grazie al progresso scientifico e tecnologico, nei comportamenti quotidiani dei singoli e delle comunità. Individuare nel proprio stile di vita modelli sostenibili di consumo, con un focus specifico su acqua ed energia.

5.2 Conoscere la situazione economica e sociale in Italia, nell'Unione europea e più in generale nei Paesi extraeuropei, anche attraverso l'analisi di dati e in una prospettiva storica. Analizzare le diverse politiche economiche e sociali dei vari Stati europei.

<p>5.3 Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, la sostenibilità del proprio ambiente di vita per soddisfare i propri bisogni (ad es. cibo, abbigliamento, consumi, energia, trasporto, acqua, sicurezza, smaltimento rifiuti, integrazione degli spazi verdi, riduzione del rischio catastrofi, accessibilità...). Identificare misure e strategie per modificare il proprio stile di vita per un minor impatto ambientale. Comprendere i principi dell'economia circolare e il significato di "impatto ecologico" per la valutazione del consumo umano delle risorse naturali rispetto alla capacità del territorio.</p>
<p>5.4 Ideare e realizzare progetti e azioni di tutela, salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico, culturale, materiale e immateriale e delle specificità turistiche e agroalimentari dei vari territori.</p>

<p>Competenza n. 6 <i>Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.</i></p>
<p>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</p>
<p>6.1 Analizzare le varie situazioni di rischio nel proprio territorio (rischio sismico, idrogeologico, ecc.) attraverso l'osservazione e l'analisi di dati forniti da soggetti istituzionali. Adottare comportamenti corretti e solidali in situazioni di emergenza in collaborazione con la Protezione civile e con altri soggetti istituzionali del territorio.</p>
<p>6.2 Conoscere le diverse risorse energetiche, rinnovabili e non rinnovabili e i relativi impatti ambientali, sanitari, di sicurezza, anche energetica. Analizzare il proprio utilizzo energetico e individuare e applicare misure e strategie per aumentare l'efficienza e la sufficienza energetiche nella propria sfera personale.</p>
<p>6.3 Analizzare le problematiche ambientali e climatiche e le diverse politiche dei vari Stati europei. Adottare scelte e comportamenti che riducano il consumo di materiali e che ne favoriscano il riciclo per una efficace gestione delle risorse. Promuovere azioni volte alla prevenzione dei disastri ambientali causati dall'uomo e del dissesto idrogeologico.</p>

<p>Competenza n. 7 <i>Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.</i></p>
<p>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</p>
<p>7.1 Analizzare le normative sulla tutela dei beni paesaggistici, artistici e culturali italiani, europei e mondiali, per garantirne la protezione e la conservazione anche per fini di pubblica fruizione. Individuare progetti e azioni di salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico e culturale del proprio territorio, anche attraverso tecnologie digitali e realtà virtuali. Mettere in atto comportamenti a livello diretto (partecipazione pubblica, volontariato, ricerca) o indiretto (sostegno alle azioni di salvaguardia, diffusione dei temi in discussione, ecc.) a tutela dei beni pubblici.</p>

<p>Competenza n. 8 <i>Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie. Riconoscere il valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata.</i></p>

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<p>8.1 Analizzare forme, funzioni (unità di conto, valore di scambio, fondo di valore) e modalità d'impiego (pagamenti, prestiti, investimenti...) delle diverse monete reali e virtuali, nazionali e locali, esaminandone potenzialità e rischi.</p> <p>Analizzare le variazioni del valore del denaro nel tempo (inflazione e tasso di interesse) e le variazioni del prezzo di un bene nel tempo e nello spazio in base ai fattori di domanda e offerta.</p> <p>Analizzare il ruolo di banche, assicurazioni e intermediari finanziari e le possibilità di finanziamento e investimento per valutarne opportunità e rischi.</p> <p>Riconoscere il valore dell'impresa individuale e incoraggiare l'iniziativa economica privata.</p>
<p>8.2 Conoscere le forme di accantonamento, investimento, risparmio e le funzioni degli istituti di credito e degli operatori finanziari. Amministrare le proprie risorse economiche nel rispetto di leggi e regole, tenendo conto delle opportunità e dei rischi delle diverse forme di investimento, anche al fine di valorizzare e tutelare il patrimonio privato.</p> <p>Individuare responsabilmente i propri bisogni e aspirazioni, in base alle proprie disponibilità economiche, stabilire priorità e pianificare le spese, attuando strategie e strumenti di tutela e valorizzazione del proprio patrimonio.</p>

<p>Competenza n. 9 <i>Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.</i></p>
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<p>9.1 Analizzare la diffusione a livello territoriale delle varie forme di criminalità, in particolare di quelle contro la persona e i beni pubblici e privati. Analizzare, altresì, la diffusione della criminalità organizzata, i fattori storici e di contesto che possono avere favorito la nascita delle mafie e la loro successiva diffusione nonché riflettere sulle misure di contrasto alle varie mafie. Analizzare infine gli effetti della criminalità sullo sviluppo socioeconomico e sulla libertà e sicurezza delle persone.</p> <p>Sviluppare il senso del rispetto delle persone, delle libertà individuali, della proprietà privata, dei beni pubblici in quanto beni di tutti i cittadini.</p> <p>Sviluppare il senso rispetto dei beni scolastici.</p>

Nucleo concettuale: CITTADINANZA DIGITALE

<p>Competenza n. 10 <i>Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.</i></p>
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<p>10.1 Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti.</p> <p>Analizzare, interpretare e valutare in maniera critica dati, informazioni e contenuti digitali. Distinguere i fatti dalle opinioni.</p>
10.2 Sviluppare contenuti digitali all'interno della rete globale in modo critico e responsabile, applicando le diverse regole su copyright e licenze.
10.3 Condividere dati, informazioni e contenuti digitali attraverso tecnologie digitali appropriate, applicando le prassi adeguate alla citazione delle fonti e attribuzione di titolarità. Utilizzare consapevolmente e lealmente i dispositivi tecnologici, dichiarando ciò che è prodotto dal programma e ciò che è realizzato dall'essere umano.
10.4 Acquisire, valutare criticamente e organizzare informazioni ricavate dalla lettura di "Open Data".
10.5 Conoscere i principali documenti italiani ed europei per la regolamentazione dell'intelligenza artificiale.

<p>Competenza n. 11 <i>Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.</i></p>

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
11.1 Conoscere e applicare criticamente le norme comportamentali e le regole di corretto utilizzo degli strumenti e l'interazione con gli ambienti digitali, comprendendone le potenzialità per una comunicazione costruttiva ed efficace.
11.2 Utilizzare servizi digitali adeguati ai diversi contesti, collaborando in rete e partecipando attivamente e responsabilmente alla vita della comunità.
11.3 Tenere conto delle diversità culturali e generazionali che caratterizzano le persone che accedono agli ambienti virtuali, adeguando di conseguenza le strategie di comunicazione.

Competenza n. 12 <i>Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.</i>
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
12.1 Analizzare le problematiche connesse alla gestione delle identità digitali, ai diritti del cittadino digitale e alle politiche sulla tutela della riservatezza e sulla protezione dei dati personali riferite ai servizi digitali. Favorire il passaggio da consumatori passivi a consumatori critici e protagonisti responsabili.
12.2 Conoscere e applicare le misure di sicurezza, protezione, tutela della riservatezza. Proteggere i dispositivi e i contenuti e comprendere i rischi e le minacce presenti negli ambienti digitali.
12.3 Proteggere sé e gli altri da eventuali danni e minacce all'identità, ai dati e alla reputazione in ambienti digitali, adottando comportamenti e misure di sicurezza adeguati.
12.4 Utilizzare e condividere informazioni personali proteggendo se stessi e gli altri dai danni.
12.5 Conoscere l'importanza del "Regolamento sulla privacy" (Privacy Policy) che i servizi digitali predispongono per informare gli utenti sull'utilizzo dei dati personali raccolti.
12.6 Adottare soluzioni e strategie per proteggere sé stessi e gli altri da rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali, anche legati a bullismo e cyberbullismo, utilizzando responsabilmente le tecnologie per il benessere e l'inclusione sociale.
12.7 Individuare e spiegare gli impatti ambientali delle tecnologie digitali e del loro utilizzo.
12.8 Assumersi la responsabilità dei contenuti che si pubblicano nei social media, rispetto alla attendibilità delle informazioni, alla sicurezza dei dati e alla tutela dell'integrità, della riservatezza e del benessere delle persone.

N. B. Individuare nell'ambito della **competenza** prevista per la disciplina e per la classe l'**obiettivo** di apprendimento (o gli obiettivi), indicando il numero sulla base della numerazione assegnata nel precedente documento (es. 1.1; oppure 11.3 ecc) e i **temi**, le **attività**, i **percorsi** che si intendono sviluppare per il raggiungimento dell'obiettivo al fine di far acquisire la competenza. Procedere allo stesso modo per eventuali altre competenze.

Nuclei	COMPETENZE	OBIETTIVI di apprendimento	TEMI, ATTIVITÀ, PERCORSI
CO STI TU ZIO NE	N. 1 Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.		
	N. 2 Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.		
	N. 3 Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.		
	N.4 Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico		

SVI LU PP O EC ON O MI CO E SO ST ENI BIL ITÀ	N. 5 Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.		
	N. 6 Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.		
	N. 7 Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.		
	N. 8 Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie. Riconoscere il valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata.		
	N. 9 Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.		
CIT TA DI NA NZ A DI GIT AL E	N. 10 Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.	10.1	Il valore dell'incertezza: la rinuncia alla verità assoluta in favore di una buona quantificazione del dubbio. Analizzare, interpretare e valutare dati e contenuti digitali
	N. 11 Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.		
	N. 12 Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.		

Metodologie e strategie didattiche *(cancellare quelle che non saranno adottate)*

Peer-education
Lavoro autonomo e tutoring
Didattica laboratoriale
Lezione interattiva
Lezioni frontali
Interrogazioni orali
Lavoro di gruppo (cooperative learning)
Dibattiti strutturati (Debates)
Lavori di ricerca
Esperienze di laboratorio
Uso della Biblioteca del Liceo

Materiali e strumenti didattici *(cancellare quelli che non saranno adottati)*

Libri di testo in adozione
e-book-, cd-rom
Libri integrativi
Fotocopie fornite dai docenti
Sussidi audiovisivi
Materiali elaborati dagli insegnanti forniti in dispensa su carta e/o file
Materiali e risorse online e offline da internet
Articoli tratti da quotidiani e da riviste
Materiali e strumenti di laboratorio

Formulazione di prove funzionali allo sviluppo delle competenze**Tipologia:**

- Verifiche orali
- Verifiche scritte
- Verifiche scritte valide per l'orale
- Lavori di gruppo

Valutazione sommativa (con griglie di valutazione)

Valutazione formativa: in sede di scrutinio intermedio e finale, la valutazione terrà conto del processo di apprendimento in relazione ai livelli di partenza, ma anche dell'impegno domestico, dell'acquisizione del metodo di lavoro, della partecipazione in classe, della continuità, della serietà, della disponibilità al dialogo educativo, della puntualità nelle consegne.

Prof.ssa Nadia Raviele

LICEO CLASSICO GIULIO CESARE

a.s. 2025-2026

CLASSE: 1L

DISCIPLINA: **GRECO**

DOCENTE: Prof. Claudio Pasotti

QUADRO ORARIO *(n° 3 ore settimanali nella classe)*

Quadro degli obiettivi di competenza

Area conoscitiva	Finalità
	<p>Interpretare la contemporaneità alla luce di una solida formazione umanistica e scientifica, che consenta di elaborare una visione critica del mondo al di là dei confini geografici, attingendo alla conoscenza storica e al patrimonio artistico-culturale antico e moderno.</p> <p>Usare in modo consapevole e costruttivo le nuove tecnologie.</p>

Indicatori di competenza	Descrittori di competenza di ambito disciplinare	Contenuti, percorsi, attività
<p>COMPRENDERE Intendere il senso generale e capire le informazioni specifiche trasmesse attraverso linguaggi diversificati (discorsi, testi, immagini, grafici, tabelle, film, conferenze, etc.); riconoscerne il contesto e coglierne le implicazioni problematiche.</p> <p>INTERPRETARE Formulare giudizi che denotino capacità di rielaborazione personale, attraverso un motivato utilizzo degli strumenti critici. In particolare, esercitare questa competenza nella traduzione dei testi classici latini e greci costituisce una finalità educativa precipua del liceo classico.</p>	<p>COMPRENDERE Leggere e comprendere il significato complessivo di un testo attraverso la conoscenza delle strutture linguistiche fondamentali, il riconoscimento delle funzioni logiche delle varie componenti del discorso e delle più comuni figure retoriche</p> <p>Comprendere le linee evolutive della civiltà latina e greca ed essere consapevoli dell'eredità culturale del mondo antico</p> <p>INTERPRETARE un testo in lingua latina e greca e tradurlo in lingua italiana con padronanza linguistica e sensibilità nelle scelte lessicali</p>	<p>Breve ripasso in itinere (soprattutto durante le esercitazioni e durante la lettura dei testi di letteratura) di argomenti importanti della grammatica; nel dettaglio:</p> <ul style="list-style-type: none"> - alcuni sostantivi “ostici” della terza declinazione (i tipi pòlis, gènos, basilèus) - le categorie più importanti di pronomi (dimostrativi, personali, possessivi, autòs, relativo, relativo indefinito, interrogativo indefinito) - gli aggettivi più ostici di seconda classe (hedùs, safès) e i gradi di comparazione - le parti invariabili del discorso: avverbi, preposizioni, congiunzioni - usi e valori del participio (e il genitivo assoluto) - il sistema verbale - alcune frasi subordinate (oggettive e soggettive, finali, causali, temporali, periodo ipotetico, concessiva, ecc) - elementi di lessico <p>Questo ripasso morfosintattico è fatto in parallelo alle esercitazioni di traduzioni, con e senza vocabolario</p>

<p>CORRELARE Individuare connessioni e definire relazioni tra testi, temi, fenomeni e sistemi riconoscendone e valorizzandone i legami interdisciplinari in una prospettiva sincronica e diacronica</p>	<p>Utilizzare la conoscenza del patrimonio storico e mitico-leggendario come strumento di interpretazione di un'opera artistico-letteraria</p> <p>CORRELARE Capacità di contestualizzare, testi o argomenti letterari, operando confronti tra tematiche e autori</p>	<p>CONOSCENZE DI STORIA DELLA LETTERATURA:</p> <ul style="list-style-type: none"> - L'epica di Omero (Iliade e Odissea) e di Esiodo (Teogonia, Opere) - La lirica: caratteri generali - La lirica giambica di Archiloco e Ipponatte - La lirica monodica di Tirteo, Solone, Mimnermo, Teognide - La lirica monodica di Saffo e Alceo - La lirica corale di Alcmane, Simonide e Pindaro <p>N.B. si rinuncia ad indicare passi precisi, che saranno scelti di volta in volta dal docente a seconda del tempo a disposizione e delle necessità didattiche della classe.</p>
--	---	---

confronto e del fare comune, in una prospettiva solidale e non sterilmente competitiva.

COLLABORARE

DIMOSTRARE

Dedurre in modo valido e rigoroso,
da premesse vere o accolte come
tali, delle conseguenze
incontrovertibili.

DIMOSTRARE

<p>Area dell'agire</p>	<p>Finalità</p> <p>Costruire il proprio futuro e agire in funzione del bene comune e dello sviluppo sostenibile del pianeta. Esercitare una cittadinanza attiva, critica e costruttiva, responsabile, solidale e partecipata, grazie a scelte etiche e civili sostenute con impegno in tutte le forme della vita democratica. La cittadinanza attiva pone infatti i suoi pilastri nella convivenza civile e nel riconoscimento dei diritti individuali e sociali.</p>
-------------------------------	--

Indicatori di competenza	Descrittori di competenza di ambito disciplinare	Contenuti, percorsi, attività
<p>RISOLVERE Formulare quesiti costruttivi, individuando, nei diversi e interrelati ambiti disciplinari, lo spazio e il valore culturale di nuovi fondati problemi. Elaborare ipotesi e strategie risolutive, applicandole alla specificità dei problemi e dei loro contesti di riferimento.</p> <p>PROGETTARE Trasformare le idee in azioni attraverso la creatività, l'innovazione, la valutazione e l'assunzione del rischio. Pianificare e gestire progetti.</p> <p>COSTRUIRE Impiegare le cognizioni culturali e gli strumenti critici acquisiti per elaborare testi, sistemi, modelli</p>	<p>RISOLVERE</p> <p>PROGETTARE</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Implementare un metodo di traduzione solido e sicuro attraverso esercizi di traduzione, in classe e a casa (con e senza vocabolario) - Estrapolare di volta in volta da ogni autore e da ogni testo affrontato le tematiche di cittadinanza fondamentali (rapporto tra libertà personale e responsabilità collettiva, solidarietà, partecipazione, ruolo dell'etica e dei valori, diritti), dibattendo su quanto ci separa e invece ci accomuna ad epoche lontane secoli da noi - Progettare e realizzare, rispettando tempi e consegne, percorsi pluridisciplinari personali e originali, impostati con rigore metodologico, che denotino un uso consapevole degli apparati bibliografici sia cartacei che on-line (i contenuti da approfondire nei lavori di gruppo saranno selezionati nel corso dell'anno, sulla base delle scelte prese dal consiglio di classe nella comune Programmazione di classe e sulla base degli interessi mostrati dagli studenti). - - Progettare e realizzare, rispettando tempi e consegne, da soli o in gruppo, prodotti multimediali.

interpretativi che permettano di autodeterminarsi e di agire responsabilmente nella realtà circostante.	COSTRUIRE	
---	------------------	--

EDUCAZIONE CIVICA

COMPETENZE E OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Gli obiettivi di apprendimento sono stati numerati

Nucleo concettuale: COSTITUZIONE

Competenza n. 1 <i>Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.</i>
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
1.1 Analizzare e comparare il contenuto della Costituzione con altre Carte attuali o passate, anche in relazione al contesto storico in cui essa è nata, e ai grandi eventi della storia nazionale, europea e mondiale, operando ricerche ed effettuando riflessioni sullo stato di attuazione nella società e nel tempo dei principi presenti nella Costituzione, tenendo a riferimento l'esperienza e i comportamenti quotidiani, la cronaca e la vita politica, economica e sociale.
1.2 Individuare nel testo della Costituzione i diritti fondamentali e i doveri delle persone e dei cittadini, evidenziando in particolare la concezione personalistica del nostro ordinamento costituzionale, i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà, per riconoscere nelle norme, negli istituti, nelle organizzazioni sociali, le garanzie a tutela dei diritti e dei principi, le forme di responsabilità e le conseguenze della loro mancata applicazione o violazione. Individuare nel nostro ordinamento applicazioni concrete del principio di responsabilità individuale. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Individuare, anche con riferimento all'esperienza personale, simboli e fattori che contribuiscono ad alimentare il senso di appartenenza alla comunità locale e alla comunità nazionale. Ricostruire il percorso storico del formarsi della identità della nazione italiana, valorizzando anche la storia delle diverse comunità territoriali. Approfondire il concetto di Patria nelle fonti costituzionali; comprenderne le relazioni con i concetti di doveri e responsabilità.
1.3 Rispettare le regole e i patti assunti nella comunità, partecipare alle forme di rappresentanza a livello di classe, scuola, territorio (es. consigli di classe e di Istituto, Consulta degli studenti etc.). Comprendere gli errori fatti nella violazione dei doveri che discendono dalla appartenenza ad una comunità, a iniziare da quella scolastica, e riflettere su comportamenti e azioni volti a porvi rimedio. Comprendere il valore costituzionale del lavoro concepito come diritto ma anche come dovere. Assumere l'impegno, la diligenza e la dedizione nello studio e, più in generale, nel proprio operato, come momento etico di particolare significato sociale.
1.4 Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per l'inclusione e la solidarietà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio tra pari, supporto ad altri, iniziative di volontariato, azioni di solidarietà sociale e di utilità collettiva). Favorire l'ideazione di progetti di service learning a supporto del bene comune nei territori di appartenenza della scuola.

Competenza n. 2 <i>Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.</i>
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
2.1 Individuare le principali realtà economiche del territorio e le formazioni sociali e politiche, le forme di regolamentazione e di partecipazione (Partiti, Sindacati, Associazioni, organismi del terzo settore...). Analizzare le previsioni costituzionali di valorizzazione e tutela del lavoro e di particolari categorie di lavoratori individuando le principali norme presenti nell'ordinamento (tutela delle lavoratrici madri, tutela della sicurezza sul lavoro...) e spiegandone il senso. Individuare e commentare nel testo le norme a tutela della libertà di opinione. Analizzare le norme a tutela della libertà di iniziativa economica privata e della proprietà privata, anche considerando la nuova normativa della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea che la collega al valore della libertà.
2.2 Individuare nel testo della Costituzione la regolamentazione dei rapporti tra Stato ed Autonomie regionali e locali, con particolare riguardo ai concetti di autonomia e sussidiarietà. Individuare le forme di partecipazione dei cittadini al funzionamento delle regioni e delle autonomie locali e alla gestione dei servizi.
2.3 Individuare, attraverso il testo costituzionale, il principio della sovranità popolare quale elemento caratterizzante il concetto di democrazia e la sua portata; i poteri dello Stato e gli Organi che li detengono, le loro funzioni e le forme della loro elezione o formazione. Conoscere il meccanismo di formazione delle leggi, i casi di ricorso al referendum e le relative modalità di indizione, nonché la possibilità che le leggi dello Stato e delle Regioni siano dichiarate incostituzionali, sperimentando ed esercitando forme di partecipazione e di rappresentanza nella scuola, e nella comunità.
2.4 Individuare la presenza delle Istituzioni e della normativa dell'Unione Europea e di Organismi internazionali nella vita sociale, culturale, economica, politica del nostro Paese, le relazioni tra istituzioni nazionali ed europee, anche alla luce del dettato costituzionale sui rapporti internazionali. Rintracciare le origini e le ragioni storico-politiche della costituzione degli Organismi sovranazionali e internazionali, con particolare riferimento al significato dell'appartenenza all'Unione europea, al suo processo di formazione, ai valori comuni su cui essa si fonda.
2.5 Individuare, attraverso l'analisi comparata della Costituzione italiana, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione europea, delle Carte Internazionali delle Nazioni Unite e di altri Organismi Internazionali (es. COE), i principi comuni di responsabilità, libertà, solidarietà, tutela dei diritti umani, della salute, della proprietà privata, della difesa dei beni culturali e artistici, degli animali e dell'ambiente. Rintracciare Organizzazioni e norme a livello nazionale e internazionale che se ne occupano. Partecipare indirettamente o direttamente con azioni alla propria portata.

Competenza n. 3 <i>Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.</i>
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
3.1 Conoscere e osservare le disposizioni dei regolamenti scolastici, partecipare attraverso le proprie rappresentanze alla loro eventuale revisione; rispettare sé stessi, gli altri e i beni pubblici, a iniziare da quelli scolastici; esplicitare la relazione tra rispetto delle regole nell'ambiente di vita e comportamenti di legalità nella comunità più ampia; osservare le regole e le leggi di convivenza definite nell'ordinamento italiano e nell'etica collettiva.
3.2 Individuare i fattori di rischio nell'ambiente scolastico, domestico, dei contesti di vita e di lavoro; conoscere e applicare le disposizioni a tutela della sicurezza e della salute nei contesti generali e negli ambienti di lavoro. Sviluppare la percezione del rischio anche come limite e come responsabilità. Partecipare alla gestione della sicurezza in ambiente scolastico, nelle forme previste dall'Istituzione.
3.3 Conoscere e adottare le norme di circolazione stradale come pedoni e conduttori di veicoli, rispettando la sicurezza e la salute propria e altrui e prevenendo possibili rischi. Analizzare il fenomeno dell'incidentalità stradale, con riferimento all'ambito nazionale ed europeo, al fine di identificare le principali cause, anche derivanti dal consumo di alcool e sostanze psicotrope e dall'uso del cellulare, individuare i relativi danni sociali e le ricadute penali.

<p>3.4 Individuare strumenti e modalità sancite da norme e regolamenti per la difesa dei diritti delle persone, della salute e della sicurezza, a protezione degli animali, dell'ambiente, dei beni culturali. Inoltre, a partire dall'esperienza, individuare modalità di partecipazione attiva.</p>
<p>3.5 Conoscere e comprendere il principio di uguaglianza nel godimento dei diritti inviolabili e nell'adempimento dei doveri inderogabili, nel quale rientrano il principio di pari opportunità e non discriminazione ai sensi dell'articolo 3 della Costituzione. Particolare attenzione andrà riservata al contrasto alla violenza contro le donne, per educare a relazioni corrette e rispettose, al fine altresì di promuovere la parità fra uomo e donna e di far conoscere l'importanza della conciliazione vita-lavoro, dell'occupabilità e dell'imprenditorialità femminile.</p> <p>Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, i livelli di uguaglianza tra uomo e donna nel proprio Paese e nella propria cultura, confrontandoli con le norme nazionali e internazionali, individuare e illustrare i diritti fondamentali delle donne. Analizzare il proprio ambiente di vita e stabilire una connessione con gli attori che operano per porre fine alla discriminazione e alla violenza contro le donne.</p> <p>Sviluppare la cultura del rispetto verso ogni persona.</p> <p>Contrastare ogni forma di violenza, bullismo e discriminazione verso qualsiasi persona e favorire il superamento di ogni pregiudizio.</p>

<p>Competenza n. 4 <i>Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.</i></p>
<p>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</p>
<p>4.1 Individuare gli effetti dannosi derivanti dall'assunzione di sostanze illecite (ogni tipologia di droga, comprese le droghe sintetiche) o di comportamenti che inducono dipendenza (oltre alle droghe, il fumo, l'alcool, il doping, l'uso patologico del <i>web</i>, il <i>gaming</i>, il gioco d'azzardo), anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche; adottare conseguentemente condotte a tutela della propria e altrui salute.</p> <p>Riconoscere l'importanza della prevenzione contro ogni tossicodipendenza e assumere comportamenti che promuovano la salute e il benessere fisico e psicologico della persona. Conoscere le forme di criminalità legate al traffico di stupefacenti.</p> <p>Conoscere i disturbi alimentari e adottare comportamenti salutari e stili di vita positivi, anche attraverso una corretta alimentazione, una costante attività fisica e una pratica sportiva (cfr. articolo 33, comma 7 della Costituzione).</p> <p>Partecipare a esperienze di volontariato nella assistenza sanitaria e sociale.</p>

Nucleo concettuale: **SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ**

<p>Competenza n. 5 <i>Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.</i></p>
<p>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</p>
<p>5.1 Conoscere in modo approfondito le condizioni che favoriscono la crescita economica. Comprenderne gli effetti anche ai fini del miglioramento della qualità della vita e della lotta alla povertà.</p> <p>Comprendere l'impatto positivo che la cultura del lavoro, della responsabilità individuale e dell'impegno hanno sullo sviluppo economico.</p> <p>Individuare i vari contributi che le peculiarità dei territori possono dare allo sviluppo economico delle rispettive comunità. Conoscere le parti principali dell'ambiente naturale (geosfera, biosfera, idrosfera, criosfera e atmosfera), e analizzare le politiche di sviluppo economico sostenibile messe in campo a livello locale e globale, nell'ottica della tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi, come richiamato dall'articolo 9 della Costituzione.</p> <p>Individuare e attuare azioni di riduzione dell'impatto ecologico, anche grazie al progresso scientifico e tecnologico, nei comportamenti quotidiani dei singoli e delle comunità. Individuare nel proprio stile di vita modelli sostenibili di consumo, con un focus specifico su acqua ed energia.</p>

<p>5.2 Conoscere la situazione economica e sociale in Italia, nell’Unione europea e più in generale nei Paesi extraeuropei, anche attraverso l’analisi di dati e in una prospettiva storica. Analizzare le diverse politiche economiche e sociali dei vari Stati europei.</p>
<p>5.3 Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, la sostenibilità del proprio ambiente di vita per soddisfare i propri bisogni (ad es. cibo, abbigliamento, consumi, energia, trasporto, acqua, sicurezza, smaltimento rifiuti, integrazione degli spazi verdi, riduzione del rischio catastrofi, accessibilità...). Identificare misure e strategie per modificare il proprio stile di vita per un minor impatto ambientale. Comprendere i principi dell’economia circolare e il significato di “impatto ecologico” per la valutazione del consumo umano delle risorse naturali rispetto alla capacità del territorio.</p>
<p>5.4 Ideare e realizzare progetti e azioni di tutela, salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico, culturale, materiale e immateriale e delle specificità turistiche e agroalimentari dei vari territori.</p>

<p>Competenza n. 6 <i>Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull’ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l’ambiente.</i></p>
<p>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</p>
<p>6.1 Analizzare le varie situazioni di rischio nel proprio territorio (rischio sismico, idrogeologico, ecc.) attraverso l’osservazione e l’analisi di dati forniti da soggetti istituzionali. Adottare comportamenti corretti e solidali in situazioni di emergenza in collaborazione con la Protezione civile e con altri soggetti istituzionali del territorio.</p>
<p>6.2 Conoscere le diverse risorse energetiche, rinnovabili e non rinnovabili e i relativi impatti ambientali, sanitari, di sicurezza, anche energetica. Analizzare il proprio utilizzo energetico e individuare e applicare misure e strategie per aumentare l’efficienza e la sufficienza energetiche nella propria sfera personale.</p>
<p>6.3 Analizzare le problematiche ambientali e climatiche e le diverse politiche dei vari Stati europei. Adottare scelte e comportamenti che riducano il consumo di materiali e che ne favoriscano il riciclo per una efficace gestione delle risorse. Promuovere azioni volte alla prevenzione dei disastri ambientali causati dall’uomo e del dissesto idrogeologico.</p>

<p>Competenza n. 7 <i>Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.</i></p>
<p>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</p>
<p>7.1 Analizzare le normative sulla tutela dei beni paesaggistici, artistici e culturali italiani, europei e mondiali, per garantirne la protezione e la conservazione anche per fini di pubblica fruizione. Individuare progetti e azioni di salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico e culturale del proprio territorio, anche attraverso tecnologie digitali e realtà virtuali. Mettere in atto comportamenti a livello diretto (partecipazione pubblica, volontariato, ricerca) o indiretto (sostegno alle azioni di salvaguardia, diffusione dei temi in discussione, ecc.) a tutela dei beni pubblici.</p>

<p>Competenza n. 8 <i>Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie. Riconoscere il valore dell’impresa e dell’iniziativa economica privata.</i></p>
--

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<p>8.1 Analizzare forme, funzioni (unità di conto, valore di scambio, fondo di valore) e modalità d'impiego (pagamenti, prestiti, investimenti...) delle diverse monete reali e virtuali, nazionali e locali, esaminandone potenzialità e rischi.</p> <p>Analizzare le variazioni del valore del denaro nel tempo (inflazione e tasso di interesse) e le variazioni del prezzo di un bene nel tempo e nello spazio in base ai fattori di domanda e offerta.</p> <p>Analizzare il ruolo di banche, assicurazioni e intermediari finanziari e le possibilità di finanziamento e investimento per valutarne opportunità e rischi.</p> <p>Riconoscere il valore dell'impresa individuale e incoraggiare l'iniziativa economica privata.</p>
<p>8.2 Conoscere le forme di accantonamento, investimento, risparmio e le funzioni degli istituti di credito e degli operatori finanziari. Amministrare le proprie risorse economiche nel rispetto di leggi e regole, tenendo conto delle opportunità e dei rischi delle diverse forme di investimento, anche al fine di valorizzare e tutelare il patrimonio privato.</p> <p>Individuare responsabilmente i propri bisogni e aspirazioni, in base alle proprie disponibilità economiche, stabilire priorità e pianificare le spese, attuando strategie e strumenti di tutela e valorizzazione del proprio patrimonio.</p>

<p>Competenza n. 9 <i>Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.</i></p>
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<p>9.1 Analizzare la diffusione a livello territoriale delle varie forme di criminalità, in particolare di quelle contro la persona e i beni pubblici e privati. Analizzare, altresì, la diffusione della criminalità organizzata, i fattori storici e di contesto che possono avere favorito la nascita delle mafie e la loro successiva diffusione nonché riflettere sulle misure di contrasto alle varie mafie. Analizzare infine gli effetti della criminalità sullo sviluppo socioeconomico e sulla libertà e sicurezza delle persone.</p> <p>Sviluppare il senso del rispetto delle persone, delle libertà individuali, della proprietà privata, dei beni pubblici in quanto beni di tutti i cittadini.</p> <p>Sviluppare il senso rispetto dei beni scolastici.</p>

Nucleo concettuale: CITTADINANZA DIGITALE

<p>Competenza n. 10 <i>Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.</i></p>
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<p>10.1 Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti.</p> <p>Analizzare, interpretare e valutare in maniera critica dati, informazioni e contenuti digitali. Distinguere i fatti dalle opinioni.</p>
10.2 Sviluppare contenuti digitali all'interno della rete globale in modo critico e responsabile, applicando le diverse regole su copyright e licenze.
10.3 Condividere dati, informazioni e contenuti digitali attraverso tecnologie digitali appropriate, applicando le prassi adeguate alla citazione delle fonti e attribuzione di titolarità. Utilizzare consapevolmente e lealmente i dispositivi tecnologici, dichiarando ciò che è prodotto dal programma e ciò che è realizzato dall'essere umano.
10.4 Acquisire, valutare criticamente e organizzare informazioni ricavate dalla lettura di "Open Data".
10.5 Conoscere i principali documenti italiani ed europei per la regolamentazione dell'intelligenza artificiale.

Competenza n. 11 <i>Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.</i>
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
11.1 Conoscere e applicare criticamente le norme comportamentali e le regole di corretto utilizzo degli strumenti e l'interazione con gli ambienti digitali, comprendendone le potenzialità per una comunicazione costruttiva ed efficace.
11.2 Utilizzare servizi digitali adeguati ai diversi contesti, collaborando in rete e partecipando attivamente e responsabilmente alla vita della comunità.
11.3 Tenere conto delle diversità culturali e generazionali che caratterizzano le persone che accedono agli ambienti virtuali, adeguando di conseguenza le strategie di comunicazione.

Competenza n. 12 <i>Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.</i>
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
12.1 Analizzare le problematiche connesse alla gestione delle identità digitali, ai diritti del cittadino digitale e alle politiche sulla tutela della riservatezza e sulla protezione dei dati personali riferite ai servizi digitali. Favorire il passaggio da consumatori passivi a consumatori critici e protagonisti responsabili.
12.2 Conoscere e applicare le misure di sicurezza, protezione, tutela della riservatezza. Proteggere i dispositivi e i contenuti e comprendere i rischi e le minacce presenti negli ambienti digitali.
12.3 Proteggere sé e gli altri da eventuali danni e minacce all'identità, ai dati e alla reputazione in ambienti digitali, adottando comportamenti e misure di sicurezza adeguati.
12.4 Utilizzare e condividere informazioni personali proteggendo se stessi e gli altri dai danni.
12.5 Conoscere l'importanza del "Regolamento sulla privacy" (Privacy Policy) che i servizi digitali predispongono per informare gli utenti sull'utilizzo dei dati personali raccolti.
12.6 Adottare soluzioni e strategie per proteggere sé stessi e gli altri da rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali, anche legati a bullismo e cyberbullismo, utilizzando responsabilmente le tecnologie per il benessere e l'inclusione sociale.
12.7 Individuare e spiegare gli impatti ambientali delle tecnologie digitali e del loro utilizzo.
12.8 Assumersi la responsabilità dei contenuti che si pubblicano nei social media, rispetto alla attendibilità delle informazioni, alla sicurezza dei dati e alla tutela dell'integrità, della riservatezza e del benessere delle persone.

N. B. Individuare nell'ambito della **competenza** prevista per la disciplina e per la classe **l'obiettivo** di apprendimento (o gli obiettivi), indicando il numero sulla base della numerazione assegnata nel precedente documento (es. 1.1; oppure 11.3 ecc) e i **temi**, le **attività**, i **percorsi** che si intendono sviluppare per il raggiungimento dell'obiettivo al fine di far acquisire la competenza. Procedere allo stesso modo per eventuali altre competenze.

Nuclei	COMPETENZE	OBIETTIVI di apprendimento	TEMI, ATTIVITÀ, PERCORSI
CO STI TU ZIO NE	N. 1 Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.		
	N. 2 Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.		
	N. 3 Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.	3.1	La mediazione di un poeta politico in una comunità divisa: Solone e il concetto di "EUNOMIA" (3 ore)
	N.4 Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico		

SVI LU PP O EC ON O MI CO E SO ST ENI BIL ITÀ	N. 5 Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.		
	N. 6 Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.		
	N. 7 Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.		
	N. 8 Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie. Riconoscere il valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata.		
	N. 9 Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.		
CIT TA DI NA NZ A DI GIT AL E	N. 10 Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.		
	N. 11 Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.		
	N. 12 Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.		

Metodologie e strategie didattiche

Peer-education
Flipped classroom
Lavoro autonomo e tutoring
Didattica laboratoriale
Lezione interattiva
Lezioni frontali
Interrogazioni orali
Lavoro di gruppo (cooperative learning)
Dibattiti strutturati (Debates)
Discussioni organizzate (Organized discussions)
Confronti su problemi di attualità (Currentevents discussions)
Apprendimento tramite il gioco (Playing games)
Lavori di ricerca
Incontri con esperti
Esperienze di laboratorio
Uso della Biblioteca del Liceo
Visite guidate

Materiali e strumenti didattici

Libri di testo in adozione
e-book-, cd-rom
Libri integrativi
Fotocopie fornite dai docenti
Sussidi audiovisivi
Materiali elaborati dagli insegnanti forniti in dispensa su carta e/o file
Materiali e risorse online e offline da internet
Articoli tratti da quotidiani e da riviste
Materiali e strumenti di laboratorio

LICEO CLASSICO GIULIO CESARE

a.s. 2025-2026

CLASSE I L- SEZIONE - Orientamento tradizio-

nale DISCIPLINA Lingua e Civiltà Inglese

DOCENTE Prof.ssa Assunta Larocca

QUADRO ORARIO - *N° 3 ore settimanali nella classe*

PROFILO DELLA CLASSE

La classe I-L è formata da 30 alunni, 9 maschi e 19 femmine, tutti provenienti dalla classe V Ginnasiale della stessa sezione di questo Liceo mentre tre studentesse, Antei Lavinia, Cagli Gaia e Viterbo Maria si sono aggiunte nel corrente a.s. provenienti da diverse sezioni dello stesso Liceo.

Dal punto di vista relazionale la classe presenta una grande coesione anche se permangono alcune relazioni privilegiate di genere. I comportamenti messi in campo risentono talvolta di forme di immaturità ma nel complesso la collaborazione e la partecipazione al dialogo educativo risultano buone.

Alla luce delle attività svolte in questa fase di avvio d'anno emerge una differenziata competenza linguistica con tre

macro-fasce : un gruppo ristretto di 6/7 studenti, evidenziano livelli di competenza medio-alte, il gruppo più consi-

stente possiede discrete abilità e solo una piccola fascia si attesta su livelli di sufficienza.

Quadro degli obiettivi di competenza

Area conoscitiva	Finalità
	Interpretare la contemporaneità alla luce di una solida formazione umanistica e scientifica, che consenta di elaborare una visione critica del mondo al di là dei confini geografici, attingendo alla conoscenza storica e al patrimonio artistico-culturale antico e moderno. Usare in modo consapevole e costruttivo le nuove tecnologie.

<p>Indicatori di competenza</p> <p>1</p> <p>COMPREN- DERE 2-IN- TERPRE- TARE</p> <p>3-CORRE- LARE COM- PRENDERE In- tendere il senso gene- rale e capire le in formazioni specifiche tra- smesse attra- verso lin- guaggi diversi- ficati (di- scorsi, testi, immagini, gra- fici, tabelle, film, confe- renze, etc.); ri- conoscerne il contesto e co-</p>	<p>Descrittori di compe- tenza di ambito di- sciplinare <u>Compe- tenza linguistica.</u> “ Acquisire compe- tenze</p> <p><i>linguistico-comunica- tive individuate dai livello B1+ al fino al B2 del Framework Europeo -Capacità di comprendere, espri- mere, correlare ed inter- pretare concetti, pensieri, senti- menti, fatti e opinioni in forma sia orale che scritta... in una gamma appropriata di contesti sociali e cul- turali a seconda dei desideri o delle esi- genze individuali.”</i></p> <p>COMPRENDERE Usare la lingua stra- niera nel l'ambito delle competenze in- dividuate al livello B2) del Framework Europeo. Com pren- dere messaggi orali su</p>	<p>Contenuti, percorsi, attività - Finalità</p> <p>Nel corso di questa prima classe del triennio si intende proporre un approccio comunicativo nello studio della disciplina adeguato al conte sto situazionale e tale da favorire il raggiungimento di obiettivi</p> <p>sia formativi che pratici tramite lo sviluppo delle quattro abilità fondamentali. Nella fattispecie si intende promuovere:</p> <p>a- il consolidamento ed il potenziamento delle competenze lingui- stiche già acquisite nei segmenti formativi precedenti -dal B1+ verso il B2; B- l'approccio verso contenuti di storia della lettera- tura , la creazione di un lessico specialistico di tipo letterario, per- fezionamento di capacità e strumenti atti a decodificare ed inter- pretare criticamente tipologie testuali differenziate;</p> <p>c- la capacità di organizzare abilità meta-cognitive per il perfezio- namento di un metodo di lavoro e ricerca; d-lo sviluppo di compe- tenze digitali nelle attività di ricerca, selezione e rielaborazione personale di dati acquisiti nelle rete; d-concorrere insieme alle al- tre discipline alla formazione personale, culturale e sociale dello studente .</p> <p>L'obiettivo fondamentale dell'insegnamento della lingua inglese è quello di sviluppare ed ampliare negli alunni una buona compe- tenza comunicativa di Accuracy and Fluency che includa:</p> <p>-la riflessione sugli aspetti fonologici, morfo-sintattici, lessicali, te- stuali, storico-culturali;</p> <p>-l'acquisizione di una competenza pragmatica che tenga conto delle variabili sottese all'atto comunicativo</p>
---	---	---

gliarne le implicazioni problematiche.	argomenti di interesse quotidiano, personale e sociale.	
---	---	--

<p>Area relazionale</p>	<p>Finalità</p> <p>Conoscere, comprendere e rispettare le prospettive e le visioni diverse di altre persone. Saper ascoltare l'altro in quanto portatore di diversa identità culturale e religiosa, per imparare a confrontarsi con tutti nell'esperienza quotidiana e a rispondere con l'uso di linguaggi universali ,verbal e non verbal (logico-matematico, artistico, corporeo, sperimentale...) alle sfide della globalizzazione e di una comunità nazionale multi-etnica e multiculturale.</p>
--------------------------------	---

<p>Indicatori di competenza</p>	<p><i>“Competenza in materia di cittadinanza”;</i> <i>“Competenza personale, sociale, e capacità di imparare a imparare”</i> Lo studente saprà utilizzare la lingua inglese “veicolare” orientata alla: comprensione dei codici di comportamento e le norme di comunicazione; capacità di riflettere su sé stessi e agire in modo autonomo e responsabile; capacità di imparare a imparare, gestire il proprio apprendimento e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività; capacità di lavorare con gli altri, interagire in gruppo valorizzando le proprie e altrui capacità; capacità di risolvere problemi</p>	<p>Contenuti, percorsi, attività</p> <p><i>Nello svolgimento del curriculum, gli studenti saranno impegnati in attività di ricerca e studio individuale di contenuti da reperire anche in ambienti digitali(reti, piattaforme) al fine di:</i> <i>-diventare protagonisti del proprio percorso formativo; far emergere inclinazioni culturali personali ;</i> <i>-sapersi orientare nella variegata offerta di dati open-source; -selezionare informazioni funzionali al percorso scelto in un’ottica di costruzione personale del sapere.</i></p> <p><i>Gli studenti verranno stimolati a presentare gli esiti di tali attività attraverso Presentations (Power-points) e Debates.</i></p>
--	---	--

	<p>costruendo e verificando ipotesi, individuando risorse adeguate; condurre una vita attenta alla salute e orientata al futuro.</p> <p>DIALOGARE Saper partecipare a discussioni sui temi a carattere storico-sociale-giuridico o d'attualità. d'attualità.</p>	
--	---	--

DIALOGARE

Area della comunicazione	Finalità Comunicare e sostenere le proprie idee in lingua straniera di fronte a un pubblico diversificato. Confrontarsi con posizioni diverse sia in contesti formali che informali. Individuare ambiti di interessi e inclinazioni, da sviluppare e approfondire attraverso le forme espressive più congeniali.
---------------------------------	---

<p>Indicatori di competenza ESPORRE Comunicare i contenuti dell'apprendimento attraverso l'uso appropriato della lingua e dei linguaggi specifici delle discipline. Esprimersi in modo adeguato ai diversi contesti comunicativi, anche utilizzando le tecnologie informatiche.</p> <p>ARGOMENTARE Giustificare razionalmente una tesi, in forma orale o scritta, attraverso rigorose inferenze logiche e attingendo a fatti ed</p>	<p>Descrittori di competenza di ambito disciplinare</p> <p><u>Competenza linguistica</u></p> <p>ESPORRE Esprimersi in modo adeguato ai diversi contesti comunicativi. Riconoscere e utilizzare i diversi registri linguistici dell'inglese sia nello scritto che nell'orale.</p> <p>ARGOMENTARE</p> <p>Argomentare in forma appropriata nella comunicazione orale e scritta, ricorrendo al confronto dialettico e alla capacità di analisi e confutazione. Comunicare e sostenere le proprie idee in forma scritta/orale secondo il modello comunicativo del le Presentations (secondo i vari livelli linguistici).</p>	<p>Contenuti, percorsi, attività L'approccio comunicativo "Spiral-mode" favorisce il raggiungimento delle competenze trasversali e disciplinari attraverso una proposizione essenziale di contenuti ed una ri-proposizione più articolata degli stessi in momenti differenziati.</p> <p>Sarà data pari importanza all'Accuracy ed alla Fluency, nella convinzione che la comunicazione si sviluppa e progredisce su fondamenti morfo-sintattici consolidati. Gli studenti saranno sollecitati a:</p> <ul style="list-style-type: none"> -riconoscere le principali funzioni linguistiche e costrutti morfo-sintattici della lingua; -ampliare la dotazione lessicale adeguandolo consapevolmente ed efficacemente al contesto pragmatico comunicativo; -individuare le caratteristiche peculiari di autori e dei contesti storico-culturali di appartenenza relativi al programma di letteratura del primo anno; -riconoscere gli elementi distintivi formali e stilistici che caratterizzano i generi letterari (Novel-Poetry-Drama); Usare le quattro skills, Reading/ Writing e quelle interattive(Listening/Speaking) per attività di riconoscimento e consapevoli interazioni.L'insieme delle attività offriranno opportunità di espansione lessicale inclusa la creazione di una micro-lingua di genere.
---	---	---

<p>esperienze accertati. Confutare le opinioni contrarie dimostrandone l'incoerenza e/ o la non congruenza- con faP e esperienze accertate attraverso un confronto dialettico.</p>		
--	--	--

Area dell'agire	Finalità Costruire il proprio futuro e agire in funzione del bene comune e dello sviluppo sostenibile del pianeta. Esercitare una cittadinanza attiva, critica e costruttiva, responsabile, solidale e partecipata, grazie a scelte etiche e civili sostenute con impegno in tutte le forme della vita democratica. La cittadinanza attiva pone infatti i suoi pilastri nella convivenza civile e nel riconoscimento dei diritti individuali e sociali.
------------------------	---

<p>Indicatori di competenza RI-Solvere</p> <p>Formulare quesiti costruttivi, individuando, nei diversi e interrelati ambiti disciplinari, lo spazio e il valore culturale di nuovi fondati problemi. Elaborare ipotesi e strategie risolutive, applicandole alla specificità dei problemi e dei loro contesti di riferimento.</p> <p>PROGETTARE Trasformare le idee in azioni attraverso la creatività, l'innovazione, la valutazione e l'assunzione del rischio. Pianificare e gestire progetti.</p> <p>COSTRUIRE Impiegare le cognizioni culturali</p>	<p><i>“Competenza in materia di cittadinanza” ed Educazione Civica Lo studente saprà utilizzare la lingua inglese “veicolare” allo sviluppo delle competenze sociali, civiche e di sostenibilità (secondo i vari livelli linguistici).</i></p> <p><u>Competenze sociali:</u> competenze personali, interpersonali ed interculturali e tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa;</p> <p><u>Competenze civiche:</u> concetti e strutture socio-politiche come democrazia, giustizia, uguaglianza, cittadinanza e diritti civili che consentono alle persone di impegnarsi a una partecipazione attiva e democratica.</p> <p><u>Competenze di sostenibilità:</u></p>	<p>L'Educazione Civica, entrata nel novero delle discipline, ha allargato l'offerta formativa a beneficio degli studenti, offrendo opportunità di riflessione nell'ambito dei Diritti, Sostenibilità e Cittadinanza digitale in un'ottica interdisciplinare del sapere.</p> <p>Verranno svolti moduli articolati su 6h nelle seguenti aree:</p> <p>Area: SUSTAINIBILITY -GOALS 3-4 YOUTH</p> <p>-Good health-Wellbeing</p> <p>-Quality Education</p> <p>Gli studenti verranno stimolati nel perfezionare un metodo di studio atto a superare gli steccati tra saperi ed ad assumere un punto di vista aperto e “trasversale”. I molteplici messaggi culturali forniti dal ventaglio delle discipline devono contribuire a fornire una percezione omogenea ed integrata degli stessi ed indurre una valutazione personale della “complessità” dell'uomo e della società.</p>
---	---	--

<p>e gli strumenti critici acquisiti per elaborare test, sistemi, mo- delli interpretati che permettono di autodeterminarsi e di agire respon- sabilmente nella realtà circostante.</p>		
---	--	--

Metodologie e strategie didattiche

X - Flipped classroom
X - Lavoro autonomo e tutoring
X - DidaPca laboratoriale
X - Lezione interaPva
X - Lezioni frontali
X -Interrogazioni orali
X- Lavoro di gruppo

X - Flipped classroom
X - Lavoro autonomo e tutoring
X - DidaPca laboratoriale
X - Lezione interaPva
X- Discussioni organizzate (Organized discussions)
X Debates – Temi di Educazione Civica e CiQadinanza aPva
X - Lavori di ricerca

X - Flipped classroom
X - Lavoro autonomo e tutoring
X - DidaPca laboratoriale
X - Lezione interaPva

Materiali e strumenti didattici

Libri di testo in adozione Performer Heritage Volume 1(Zanichelli) My Voice -B2 (Pearson)
E-book Power-points didattici
Libri integrativi
Materiali di approfondimento forniti dal docente
Sussidi audiovisivi
Materiali elaborati dal docente forniti dal docente - dispense su carta e/o file
Materiali e risorse online e offline da internet
Articoli tratti da quotidiani e da riviste

Prove di Verifica sommativa e formativa

Agli studenti verranno richieste prove di comprensione e produzione orali e scritte di vario tipo: strutturate, semi-strutturate e libere. Le verifiche sistematiche e continue tenderanno ad accertare in quale misura siano state acquisite *le competenze e gli obiettivi fissati nella programmazione*, fornendo agli stessi, la misura della loro progressione nell'iter dell'apprendimento, rendendoli consapevoli delle eventuali lacune, in modo da attivare in loro la capacità di autovalutazione. Sono previste verifiche formative mediante questionari con domande aperte o chiuse, test oggettivi, colloqui mirati. Inoltre verranno svolte

attività quali questionari di comprensione di testi scritti - e/o listening - Presentations su contenuti letterari, forme essenziali di Debates. Le verifiche previste saranno in numero di tre - di cui almeno una scritta nel trimestre - e quattro nel pentamestre. Le griglie di valutazione per le attività scritte ed orali sono state messe a punto dal Dipartimento.

Infine, la valutazione sommativa periodica e finale terrà conto del raggiungimento degli obiettivi minimi fissati, dell'andamento generale della classe, dell'impegno, dell'interesse, della partecipazione all'attività didattica, della progressione rispetto ai

livelli di partenza degli studenti, secondo le griglie di valutazione elaborate e approvate dal dipartimento di Inglese.

Prof.ssa Assunta Larocca

LICEO CLASSICO GIULIO CESARE

a.s. 2025-2026

CLASSE **1** SEZIONE **L**

DISCIPLINA **SCIENZE NATURALI**

DOCENTE Prof. Vincenzo Marsicano

QUADRO ORARIO *(n° 2 ore settimanali nella classe)*

Quadro degli obiettivi di competenza

Area conoscitiva	Finalità
	<p>Interpretare la contemporaneità alla luce di una solida formazione umanistica e scientifica, che consenta di elaborare una visione critica del mondo al di là dei confini geografici, attingendo alla conoscenza storica e al patrimonio artistico-culturale antico e moderno.</p> <p>Usare in modo consapevole e costruttivo le nuove tecnologie.</p>

Indicatori di competenza	Descrittori di competenza di ambito disciplinare	Contenuti, percorsi, attività
<p>COMPRENDERE Intendere il senso generale e capire le informazioni specifiche trasmesse attraverso linguaggi diversificati (discorsi, testi, immagini, grafici, tabelle, film, conferenze, etc.); riconoscerne il contesto e coglierne le implicazioni problematiche.</p> <p>INTERPRETARE Formulare giudizi che denotino capacità di rielaborazione personale, attraverso un motivato utilizzo degli strumenti critici. In particolare, esercitare questa competenza nella traduzione dei testi classici latini e greci costituisce</p>	<p>Comprendere: comprendere e decodificare la realtà che ci circonda nei suoi molteplici aspetti, i diritti dell'individuo e della collettività (articolo 32 della Costituzione). Riconoscere il ruolo della tecnologia nella vita quotidiana e nell'economia della società.</p> <p>Interpretare: Collocare le scoperte scientifiche nella loro dimensione storica.</p>	<p><u>Contenuti</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ● Genetica Classica e studi di Mendel; ● Eccezioni alla Genetica Mendeliana (dominanza incompleta, allelia multipla, codominanza, pleiotropia, epistasi, ereditarietà poligenica); ● Teoria dell'ereditarietà cromosomica; ● Cromosomi sessuali: compensazione del dosaggio e determinazione genotipica del sesso; ● Genetica umana: malattie genetiche autosomiche e legate ai cromosomi sessuali; ● Esperimenti di scoperta del ruolo del DNA (Griffith, Avery, Hershey & Chase); ● Struttura del DNA: modello di Watson e Crick; ● Replicazione del DNA; ● Codice genetico e sue caratteristiche; ● Trascrizione e Traduzione del DNA; ● Organizzazione del corpo umano e mantenimento dell'omeostasi;

<p>una finalità educativa precipua del liceo classico.</p> <p>CORRELARE Individuare connessioni e definire relazioni tra testi, temi, fenomeni e sistemi riconoscendone e valorizzandone i legami interdisciplinari in una prospettiva sincronica e diacronica</p>	<p>Utilizzare classificazioni, generalizzazioni e/o schemi logici per riconoscere il modello di riferimento.</p> <p>Correlare: cogliere nessi e legami tra gli argomenti trattati e i temi di carattere scientifico e tecnologico della società attuale.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● I quattro tessuti fondamentali (epiteliale, connettivo, muscolare e nervoso): caratteristiche anatomiche e fisiologiche; ● Elementi di anatomia e fisiopatologia dell'apparato cardiovascolare; ● Elementi di anatomia e fisiopatologia del sistema respiratorio; ● Elementi di anatomia e fisiopatologia del sistema digerente; ● Elementi di anatomia e fisiopatologia del sistema uro-genitale; ● Elementi di anatomia e fisiopatologia del sistema immunitario; ● Elementi di anatomia e fisiopatologia del sistema di controllo e regolazione. <p><u>Attività</u></p> <p>Analizzare e interpretare in maniera appropriata scoperte scientifiche e dati sperimentali proposti sotto forma di testi, schemi e mappe; avanzare possibili previsioni.</p> <p>Saper scegliere, tra i diversi modelli proposti, quelli più adeguati a risolvere ed interpretare situazioni problematiche, conosciute e no.</p> <p>Essere in grado di cogliere nessi tra i fenomeni studiati, correlandoli anche con altre discipline e con il contesto storico attuale.</p>
---	---	---

Area relazionale	Finalità Conoscere, comprendere e rispettare le prospettive e le visioni diverse di altre persone. Saper ascoltare l'altro in quanto portatore di diversa identità culturale e religiosa, per imparare a confrontarsi con tutti nell'esperienza quotidiana e a rispondere con l'uso di linguaggi universali verbali e non verbali (logico-matematico, artistico, corporeo, sperimentale...) alle sfide della globalizzazione e di una comunità nazionale multietnica e multiculturale
-------------------------	---

Indicatori di competenza DIALOGARE Assumere un atteggiamento dialettico nell'apprendimento: saper ascoltare, interrogare e interagire. Riconoscere nel dialogo un modo privilegiato per acquisire una visione democratica e plurale della vita e della convivenza tra gli uomini, una opportunità di conoscenza di sé e di confronto con l'altro, una finestra su emozioni, linguaggi e culture differenti. CONDIVIDERE Mettere in comune conoscenze, esperienze, risorse e materiali per arricchirle attraverso lo scambio con l'altro e il confronto con differenti metodi di lavoro.	Descrittori di competenza di ambito disciplinare DIALOGARE	Contenuti, percorsi, attività Durante le lezioni, che si configurano come lezioni partecipate, tutti gli studenti sono spinti a condividere le loro conoscenze e le loro intuizioni con il resto della classe tramite domande stimolo proposte dal docente. Ciò permette di valorizzare le capacità di ciascuno studente e, al tempo stesso, di contribuire all'apprendimento comune nel riconoscimento e rispetto dei diritti fondamentali degli altri. Ciò permette agli studenti di condividere le loro conoscenze con tutta la classe e li spinge a mettere in atto delle strategie di apprendimento <i>peer to peer</i> e collaborativo. La collaborazione e la condivisione tra gli studenti viene anche stimolata tramite le attività laboratoriali e i lavori di gruppo, che vengono svolti in piccoli gruppi di lavoro. Ciò permette loro di sostenersi e di aiutarsi a vicenda in caso di dubbi e difficoltà.
--	---	--

COLLABORARE

Sviluppare un'attitudine cooperativa nella vita di classe e nella società, che valorizzi il momento del confronto e del fare comune, in una prospettiva solidale e non sterilmente competitiva.

CONDIVIDERE

COLLABORARE

Area della comunicazione	<p style="text-align: center;">Finalità</p> <p>Comunicare e sostenere le proprie idee di fronte a un pubblico diversificato, anche in lingua straniera, attraverso interazioni a tutto campo, pertinenti ed efficaci. Confrontarsi con posizioni diverse sia in contesti formali che informali.</p> <p>Individuare ambiti di interessi e inclinazioni, sviluppati e approfonditi attraverso le forme espressive più congeniali.</p>
---------------------------------	--

<p>Indicatori di competenza</p> <p>ESPORRE Comunicare i contenuti dell'apprendimento attraverso l'uso appropriato della lingua e dei linguaggi specifici delle discipline. Esprimersi in modo adeguato ai diversi contesti comunicativi, anche utilizzando le tecnologie informatiche.</p> <p>ARGOMENTARE Giustificare razionalmente una tesi, in forma orale o scritta, attraverso rigorose inferenze logiche e attingendo a fatti ed esperienze accertati. Confutare le opinioni contrarie</p>	<p>Descrittori di competenza di ambito disciplinare</p> <p>ESPORRE</p>	<p>Contenuti, percorsi, attività</p> <p>Su tutti i contenuti gli alunni dovranno saper comunicare in maniera chiara ed essenziale, in forma orale o scritta o multimediale. Dovranno altresì fare uso del lessico specifico e delle strategie di classificazione e generalizzazione tipiche delle scienze naturali.</p> <p>Gli studenti impareranno ad argomentare e a spiegare le proprie tesi, ricorrendo sia al ragionamento critico che a quello emozionale. Il confronto continuo con i compagni e con il docente permetterà loro di acquisire una sensibilità scientifica, essenziale per assicurare una partecipazione responsabile e attiva alla vita sociale contemporanea.</p>
---	--	---

<p>mostrandone l'incoerenza e/o la non congruenza con fatti e esperienze accertati. Nel dibattito sostenere una tesi controversa attraverso un confronto dialettico condotto secondo regole stabilite.</p> <p>DIMOSTRARE Dedurre in modo valido e rigoroso, da premesse vere o accolte come tali, delle conseguenze incontrovertibili.</p>	<p>ARGOMENTARE</p> <p>DIMOSTRARE</p>	
---	--	--

<p>Area dell'agire</p>	<p>Finalità</p> <p>Costruire il proprio futuro e agire in funzione del bene comune e dello sviluppo sostenibile del pianeta. Esercitare una cittadinanza attiva, critica e costruttiva, responsabile, solidale e partecipata, grazie a scelte etiche e civili sostenute con impegno in tutte le forme della vita democratica. La cittadinanza attiva pone infatti i suoi pilastri nella convivenza civile e nel riconoscimento dei diritti individuali e sociali.</p>
-------------------------------	--

Indicatori di competenza	Descrittori di competenza di ambito disciplinare	Contenuti, percorsi, attività
<p>RISOLVERE</p> <p>Formulare quesiti costruttivi, individuando, nei diversi e interrelati ambiti disciplinari, lo spazio e il valore culturale di nuovi fondati problemi. Elaborare ipotesi e strategie risolutive, applicandole alla specificità dei problemi e dei loro contesti di riferimento.</p> <p>PROGETTARE</p> <p>Trasformare le idee in azioni attraverso la creatività, l'innovazione, la valutazione e l'assunzione del</p>	<p>RISOLVERE</p>	<p>Risolvere situazioni problematiche, verosimili e/o appartenenti alla vita reale, applicando le conoscenze acquisite ed il metodo scientifico, in modo da porsi in maniera critica e consapevole di fronte allo sviluppo scientifico e tecnologico della società umana. L'utilizzo del metodo scientifico permetterà di formulare ipotesi (e di verificarle sperimentalmente) in base ai dati forniti; gli studenti saranno inoltre spinti, sotto la guida del docente, a cogliere analogie e differenze e riconoscere relazioni di causa-effetto.</p> <p>Progettare ricerche (individuali o di gruppo) su tematiche di approfondimento concordate con il docente.</p> <p>Progettare strategie sperimentali volte alla risoluzione di problemi concreti, usando la metodologia IBSE e l'opportuno linguaggio scientifico e costruire, con i dati sperimentali ottenuti, relazioni interpretative di tali dati.</p>

rischio. Pianificare e gestire progetti.

COSTRUIRE

Impiegare le cognizioni culturali e gli strumenti critici acquisiti per elaborare testi, sistemi, modelli interpretativi che permettano di autodeterminarsi e di agire responsabilmente nella realtà circostante.

PROGETTARE

COSTRUIRE

EDUCAZIONE CIVICA

COMPETENZE E OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Gli obiettivi di apprendimento sono stati numerati

Nucleo concettuale: **COSTITUZIONE**

Competenza n. 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

1.1 Analizzare e comparare il contenuto della Costituzione con altre Carte attuali o passate, anche in relazione al contesto storico in cui essa è nata, e ai grandi eventi della storia nazionale, europea e mondiale, operando ricerche ed effettuando riflessioni sullo stato di attuazione nella società e nel tempo dei principi presenti nella Costituzione, tenendo a riferimento l'esperienza e i comportamenti quotidiani, la cronaca e la vita politica, economica e sociale.

1.2 Individuare nel testo della Costituzione i diritti fondamentali e i doveri delle persone e dei cittadini, evidenziando in particolare la concezione personalistica del nostro ordinamento costituzionale, i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà, per riconoscere nelle norme, negli istituti, nelle organizzazioni sociali, le garanzie a tutela dei diritti e dei principi, le forme di responsabilità e le conseguenze della loro mancata applicazione o violazione. Individuare nel nostro ordinamento applicazioni concrete del principio di responsabilità individuale. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Individuare, anche con riferimento all'esperienza personale, simboli e fattori che contribuiscono ad alimentare il senso di appartenenza alla comunità locale e alla comunità nazionale. Ricostruire il percorso storico del formarsi della identità della nazione italiana, valorizzando anche la storia delle diverse comunità territoriali. Approfondire il concetto di Patria nelle fonti costituzionali; comprenderne le relazioni con i concetti di doveri e responsabilità.

1.3 Rispettare le regole e i patti assunti nella comunità, partecipare alle forme di rappresentanza a livello di classe, scuola, territorio (es. consigli di classe e di Istituto, Consulta degli studenti etc.). Comprendere gli errori fatti nella violazione dei doveri che discendono dalla appartenenza ad una comunità, a iniziare da quella scolastica, e riflettere su comportamenti e azioni volti a porvi rimedio. Comprendere il valore costituzionale del lavoro concepito come diritto ma anche come dovere. Assumere l'impegno, la diligenza e la dedizione nello studio e, più in generale, nel proprio operato, come momento etico di particolare significato sociale.

1.4 Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per l'inclusione e la solidarietà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio tra pari, supporto ad altri, iniziative di volontariato, azioni di solidarietà sociale e di utilità collettiva). Favorire l'ideazione di progetti di service learning a supporto del bene comune nei territori di appartenenza della scuola.

<p>Competenza n. 2 <i>Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.</i></p>
<p>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</p>
<p>2.1 Individuare le principali realtà economiche del territorio e le formazioni sociali e politiche, le forme di regolamentazione e di partecipazione (Partiti, Sindacati, Associazioni, organismi del terzo settore...).</p> <p>Analizzare le previsioni costituzionali di valorizzazione e tutela del lavoro e di particolari categorie di lavoratori individuando le principali norme presenti nell'ordinamento (tutela delle lavoratrici madri, tutela della sicurezza sul lavoro...) e spiegandone il senso. Individuare e commentare nel testo le norme a tutela della libertà di opinione. Analizzare le norme a tutela della libertà di iniziativa economica privata e della proprietà privata, anche considerando la nuova normativa della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea che la collega al valore della libertà.</p>
<p>2.2 Individuare nel testo della Costituzione la regolamentazione dei rapporti tra Stato ed Autonomie regionali e locali, con particolare riguardo ai concetti di autonomia e sussidiarietà. Individuare le forme di partecipazione dei cittadini al funzionamento delle regioni e delle autonomie locali e alla gestione dei servizi.</p>
<p>2.3 Individuare, attraverso il testo costituzionale, il principio della sovranità popolare quale elemento caratterizzante il concetto di democrazia e la sua portata; i poteri dello Stato e gli Organi che li detengono, le loro funzioni e le forme della loro elezione o formazione.</p> <p>Conoscere il meccanismo di formazione delle leggi, i casi di ricorso al referendum e le relative modalità di indizione, nonché la possibilità che le leggi dello Stato e delle Regioni siano dichiarate incostituzionali, sperimentando ed esercitando forme di partecipazione e di rappresentanza nella scuola, e nella comunità.</p>
<p>2.4 Individuare la presenza delle Istituzioni e della normativa dell'Unione Europea e di Organismi internazionali nella vita sociale, culturale, economica, politica del nostro Paese, le relazioni tra istituzioni nazionali ed europee, anche alla luce del dettato costituzionale sui rapporti internazionali. Rintracciare le origini e le ragioni storico-politiche della costituzione degli Organismi sovranazionali e internazionali, con particolare riferimento al significato dell'appartenenza all'Unione europea, al suo processo di formazione, ai valori comuni su cui essa si fonda.</p>
<p>2.5 Individuare, attraverso l'analisi comparata della Costituzione italiana, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione europea, delle Carte Internazionali delle Nazioni Unite e di altri Organismi Internazionali (es. COE), i principi comuni di responsabilità, libertà, solidarietà, tutela dei diritti umani, della salute, della proprietà privata, della difesa dei beni culturali e artistici, degli animali e dell'ambiente. Rintracciare Organizzazioni e norme a livello nazionale e internazionale che se ne occupano. Partecipare indirettamente o direttamente con azioni alla propria portata.</p>

<p>Competenza n. 3 <i>Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.</i></p>
<p>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</p>
<p>3.1 Conoscere e osservare le disposizioni dei regolamenti scolastici, partecipare attraverso le proprie rappresentanze alla loro eventuale revisione; rispettare sé stessi, gli altri e i beni pubblici, a iniziare da quelli scolastici; esplicitare la relazione tra rispetto delle regole nell'ambiente di vita e comportamenti di legalità nella comunità più ampia; osservare le regole e le leggi di convivenza definite nell'ordinamento italiano e nell'etica collettiva.</p>
<p>3.2 Individuare i fattori di rischio nell'ambiente scolastico, domestico, dei contesti di vita e di lavoro; conoscere e applicare le disposizioni a tutela della sicurezza e della salute nei contesti generali e negli ambienti di lavoro. Sviluppare la percezione del rischio anche come limite e come responsabilità. Partecipare alla gestione della sicurezza in ambiente scolastico, nelle forme previste dall'Istituzione.</p>
<p>3.3 Conoscere e adottare le norme di circolazione stradale come pedoni e conduttori di veicoli, rispettando la sicurezza e la salute propria e altrui e prevenendo possibili rischi. Analizzare il fenomeno dell'incidentalità stradale, con riferimento all'ambito nazionale ed europeo, al fine di identificare le principali cause, anche derivanti dal consumo di alcool e sostanze psicotrope e dall'uso del cellulare, individuare i relativi danni sociali e le ricadute penali.</p>

<p>3.4 Individuare strumenti e modalità sancite da norme e regolamenti per la difesa dei diritti delle persone, della salute e della sicurezza, a protezione degli animali, dell'ambiente, dei beni culturali. Inoltre, a partire dall'esperienza, individuare modalità di partecipazione attiva.</p>
<p>3.5 Conoscere e comprendere il principio di uguaglianza nel godimento dei diritti inviolabili e nell'adempimento dei doveri inderogabili, nel quale rientrano il principio di pari opportunità e non discriminazione ai sensi dell'articolo 3 della Costituzione. Particolare attenzione andrà riservata al contrasto alla violenza contro le donne, per educare a relazioni corrette e rispettose, al fine altresì di promuovere la parità fra uomo e donna e di far conoscere l'importanza della conciliazione vita-lavoro, dell'occupabilità e dell'imprenditorialità femminile.</p> <p>Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, i livelli di uguaglianza tra uomo e donna nel proprio Paese e nella propria cultura, confrontandoli con le norme nazionali e internazionali, individuare e illustrare i diritti fondamentali delle donne. Analizzare il proprio ambiente di vita e stabilire una connessione con gli attori che operano per porre fine alla discriminazione e alla violenza contro le donne.</p> <p>Sviluppare la cultura del rispetto verso ogni persona.</p> <p>Contrastare ogni forma di violenza, bullismo e discriminazione verso qualsiasi persona e favorire il superamento di ogni pregiudizio.</p>

<p>Competenza n. 4 <i>Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.</i></p>
<p>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</p>
<p>4.1 Individuare gli effetti dannosi derivanti dall'assunzione di sostanze illecite (ogni tipologia di droga, comprese le droghe sintetiche) o di comportamenti che inducono dipendenza (oltre alle droghe, il fumo, l'alcool, il doping, l'uso patologico del web, il gaming, il gioco d'azzardo), anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche; adottare conseguentemente condotte a tutela della propria e altrui salute.</p> <p>Riconoscere l'importanza della prevenzione contro ogni tossicodipendenza e assumere comportamenti che promuovano la salute e il benessere fisico e psicologico della persona. Conoscere le forme di criminalità legate al traffico di stupefacenti.</p> <p>Conoscere i disturbi alimentari e adottare comportamenti salutari e stili di vita positivi, anche attraverso una corretta alimentazione, una costante attività fisica e una pratica sportiva (cfr. articolo 33, comma 7 della Costituzione).</p> <p>Partecipare a esperienze di volontariato nella assistenza sanitaria e sociale.</p>

Nucleo concettuale: **SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ**

<p>Competenza n. 5 <i>Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.</i></p>
<p>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</p>
<p>5.1 Conoscere in modo approfondito le condizioni che favoriscono la crescita economica. Comprenderne gli effetti anche ai fini del miglioramento della qualità della vita e della lotta alla povertà.</p> <p>Comprendere l'impatto positivo che la cultura del lavoro, della responsabilità individuale e dell'impegno hanno sullo sviluppo economico.</p> <p>Individuare i vari contributi che le peculiarità dei territori possono dare allo sviluppo economico delle rispettive comunità. Conoscere le parti principali dell'ambiente naturale (geosfera, biosfera, idrosfera, criosfera e atmosfera), e analizzare le politiche di sviluppo economico sostenibile messe in campo a livello locale e globale, nell'ottica della tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi, come richiamato dall'articolo 9 della Costituzione.</p>

Individuare e attuare azioni di riduzione dell'impatto ecologico, anche grazie al progresso scientifico e tecnologico, nei comportamenti quotidiani dei singoli e delle comunità. Individuare nel proprio stile di vita modelli sostenibili di consumo, con un focus specifico su acqua ed energia.
5.2 Conoscere la situazione economica e sociale in Italia, nell'Unione europea e più in generale nei Paesi extraeuropei, anche attraverso l'analisi di dati e in una prospettiva storica. Analizzare le diverse politiche economiche e sociali dei vari Stati europei.
5.3 Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, la sostenibilità del proprio ambiente di vita per soddisfare i propri bisogni (ad es. cibo, abbigliamento, consumi, energia, trasporto, acqua, sicurezza, smaltimento rifiuti, integrazione degli spazi verdi, riduzione del rischio catastrofi, accessibilità...). Identificare misure e strategie per modificare il proprio stile di vita per un minor impatto ambientale. Comprendere i principi dell'economia circolare e il significato di "impatto ecologico" per la valutazione del consumo umano delle risorse naturali rispetto alla capacità del territorio.
5.4 Ideare e realizzare progetti e azioni di tutela, salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico, culturale, materiale e immateriale e delle specificità turistiche e agroalimentari dei vari territori.

Competenza n. 6 <i>Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.</i>
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
6.1 Analizzare le varie situazioni di rischio nel proprio territorio (rischio sismico, idrogeologico, ecc.) attraverso l'osservazione e l'analisi di dati forniti da soggetti istituzionali. Adottare comportamenti corretti e solidali in situazioni di emergenza in collaborazione con la Protezione civile e con altri soggetti istituzionali del territorio.
6.2 Conoscere le diverse risorse energetiche, rinnovabili e non rinnovabili e i relativi impatti ambientali, sanitari, di sicurezza, anche energetica. Analizzare il proprio utilizzo energetico e individuare e applicare misure e strategie per aumentare l'efficienza e la sufficienza energetiche nella propria sfera personale.
6.3 Analizzare le problematiche ambientali e climatiche e le diverse politiche dei vari Stati europei. Adottare scelte e comportamenti che riducano il consumo di materiali e che ne favoriscano il riciclo per una efficace gestione delle risorse. Promuovere azioni volte alla prevenzione dei disastri ambientali causati dall'uomo e del dissesto idrogeologico.

Competenza n. 7 <i>Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.</i>
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
7.1 Analizzare le normative sulla tutela dei beni paesaggistici, artistici e culturali italiani, europei e mondiali, per garantirne la protezione e la conservazione anche per fini di pubblica fruizione. Individuare progetti e azioni di salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico e culturale del proprio territorio, anche attraverso tecnologie digitali e realtà virtuali. Mettere in atto comportamenti a livello diretto (partecipazione pubblica, volontariato, ricerca) o indiretto (sostegno alle azioni di salvaguardia, diffusione dei temi in discussione, ecc.) a tutela dei beni pubblici.

Competenza n. 8 <i>Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie. Riconoscere il valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata.</i>
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<p>8.1 Analizzare forme, funzioni (unità di conto, valore di scambio, fondo di valore) e modalità d'impiego (pagamenti, prestiti, investimenti...) delle diverse monete reali e virtuali, nazionali e locali, esaminandone potenzialità e rischi.</p> <p>Analizzare le variazioni del valore del denaro nel tempo (inflazione e tasso di interesse) e le variazioni del prezzo di un bene nel tempo e nello spazio in base ai fattori di domanda e offerta.</p> <p>Analizzare il ruolo di banche, assicurazioni e intermediari finanziari e le possibilità di finanziamento e investimento per valutarne opportunità e rischi.</p> <p>Riconoscere il valore dell'impresa individuale e incoraggiare l'iniziativa economica privata.</p>
<p>8.2 Conoscere le forme di accantonamento, investimento, risparmio e le funzioni degli istituti di credito e degli operatori finanziari. Amministrare le proprie risorse economiche nel rispetto di leggi e regole, tenendo conto delle opportunità e dei rischi delle diverse forme di investimento, anche al fine di valorizzare e tutelare il patrimonio privato.</p> <p>Individuare responsabilmente i propri bisogni e aspirazioni, in base alle proprie disponibilità economiche, stabilire priorità e pianificare le spese, attuando strategie e strumenti di tutela e valorizzazione del proprio patrimonio.</p>

Competenza n. 9 <i>Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.</i>
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<p>9.1 Analizzare la diffusione a livello territoriale delle varie forme di criminalità, in particolare di quelle contro la persona e i beni pubblici e privati. Analizzare, altresì, la diffusione della criminalità organizzata, i fattori storici e di contesto che possono avere favorito la nascita delle mafie e la loro successiva diffusione nonché riflettere sulle misure di contrasto alle varie mafie. Analizzare infine gli effetti della criminalità sullo sviluppo socioeconomico e sulla libertà e sicurezza delle persone.</p> <p>Sviluppare il senso del rispetto delle persone, delle libertà individuali, della proprietà privata, dei beni pubblici in quanto beni di tutti i cittadini.</p> <p>Sviluppare il senso rispetto dei beni scolastici.</p>

Nucleo concettuale: CITTADINANZA DIGITALE

Competenza n. 10 <i>Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.</i>
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<p>10.1 Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti.</p> <p>Analizzare, interpretare e valutare in maniera critica dati, informazioni e contenuti digitali. Distinguere i fatti dalle opinioni.</p>
10.2 Sviluppare contenuti digitali all'interno della rete globale in modo critico e responsabile, applicando le diverse regole su copyright e licenze.

10.3 Condividere dati, informazioni e contenuti digitali attraverso tecnologie digitali appropriate, applicando le prassi adeguate alla citazione delle fonti e attribuzione di titolarità. Utilizzare consapevolmente e lealmente i dispositivi tecnologici, dichiarando ciò che è prodotto dal programma e ciò che è realizzato dall'essere umano.

10.4 Acquisire, valutare criticamente e organizzare informazioni ricavate dalla lettura di "Open Data".

10.5 Conoscere i principali documenti italiani ed europei per la regolamentazione dell'intelligenza artificiale.

Competenza n. 11

Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

11.1 Conoscere e applicare criticamente le norme comportamentali e le regole di corretto utilizzo degli strumenti e l'interazione con gli ambienti digitali, comprendendone le potenzialità per una comunicazione costruttiva ed efficace.

11.2 Utilizzare servizi digitali adeguati ai diversi contesti, collaborando in rete e partecipando attivamente e responsabilmente alla vita della comunità.

11.3 Tenere conto delle diversità culturali e generazionali che caratterizzano le persone che accedono agli ambienti virtuali, adeguando di conseguenza le strategie di comunicazione.

Competenza n. 12

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

12.1 Analizzare le problematiche connesse alla gestione delle identità digitali, ai diritti del cittadino digitale e alle politiche sulla tutela della riservatezza e sulla protezione dei dati personali riferite ai servizi digitali. Favorire il passaggio da consumatori passivi a consumatori critici e protagonisti responsabili.

12.2 Conoscere e applicare le misure di sicurezza, protezione, tutela della riservatezza. Proteggere i dispositivi e i contenuti e comprendere i rischi e le minacce presenti negli ambienti digitali.

12.3 Proteggere sé e gli altri da eventuali danni e minacce all'identità, ai dati e alla reputazione in ambienti digitali, adottando comportamenti e misure di sicurezza adeguati.

12.4 Utilizzare e condividere informazioni personali proteggendo se stessi e gli altri dai danni.

12.5 Conoscere l'importanza del "Regolamento sulla privacy" (Privacy Policy) che i servizi digitali predispongono per informare gli utenti sull'utilizzo dei dati personali raccolti.

12.6 Adottare soluzioni e strategie per proteggere sé stessi e gli altri da rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali, anche legati a bullismo e cyberbullismo, utilizzando responsabilmente le tecnologie per il benessere e l'inclusione sociale.

12.7 Individuare e spiegare gli impatti ambientali delle tecnologie digitali e del loro utilizzo.

12.8 Assumersi la responsabilità dei contenuti che si pubblicano nei social media, rispetto alla attendibilità delle informazioni, alla sicurezza dei dati e alla tutela dell'integrità, della riservatezza e del benessere delle persone.

Nuclei	COMPETENZE	OBIETTIVI di apprendimento	TEMI, ATTIVITÀ, PERCORSI
COS TIT UZI ON E	N. 1 Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.		
	N. 2 Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.		
	N. 3 Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.		
	N.4 Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico		
SVIL UPP O ECO NO MIC O E SOS TEN	N. 5 Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.		
	N. 6 Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.	6.2, 6.3	Agenti mutageni (fisici e chimici), agenti cancerogeni e inquinamento: un pericolo per la salute umana.
	N. 7 Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.		

IBILI TÀ	N. 8 Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie. Riconoscere il valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata.		
	N. 9 Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.		
CITT ADI NA NzA DIGI TAL E	N. 10 Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.		
	N. 11 Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.		
	N. 12 Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.		

Metodologie e strategie didattiche

Peer-education
Flipped classroom
Lavoro autonomo e tutoring
Didattica laboratoriale
Lezione interattiva
Lezioni frontali
Interrogazioni orali
Lavoro di gruppo (cooperative learning)
Discussioni organizzate (Organized discussions)
Confronti su problemi di attualità (Currentevents discussions)
Apprendimento tramite il gioco (Playing games)
Apprendimento in gruppo fondato su progetti (Projects-based learning)
Lavori di ricerca
Incontri con esperti
Esperienze di laboratorio
Uso della Biblioteca del Liceo
Visite guidate

Materiali e strumenti didattici

Libri di testo in adozione
e-book-, cd-rom
Libri integrativi
Fotocopie fornite dai docenti
Sussidi audiovisivi
Materiali elaborati dagli insegnanti forniti in dispensa su carta e/o file
Materiali e risorse online e offline da internet
Articoli tratti da quotidiani e da riviste
Materiali e strumenti di laboratorio

Formulazione di prove funzionali allo sviluppo delle competenze

Verifiche orali

Verifiche scritte strutturate e/o semistrutturate

Relazioni di attività di laboratorio

Relazioni (in forma orale e/o scritta) di approfondimenti tematici individuali o di gruppo

La verifica formativa verrà svolta *in itinere* dal docente mediante quesiti posti durante lo svolgimento delle lezioni e correzione in classe di esercizi, questionari e altre attività assegnate per lo studio individuale, al fine di rilevare eventuali incertezze e difficoltà.

Prof. Vincenzo Marsicano.

LICEO CLASSICO GIULIO CESARE

a.s. 2025-2026

CLASSE I SEZIONE L

DISCIPLINA **SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE**

DOCENTE Prof. ***Enzo Cuoco***

QUADRO ORARIO (*n°2 ore settimanali nella classe*)

Quadro degli obiettivi di competenza

Area conoscitiva	Finalità
	<p>Interpretare la contemporaneità alla luce di una solida formazione umanistica e scientifica, che consenta di elaborare una visione critica del mondo al di là dei confini geografici, attingendo alla conoscenza storica e al patrimonio artistico-culturale antico e moderno.</p> <p>Usare in modo consapevole e costruttivo le nuove tecnologie.</p>

Indicatori di competenza	Descrittori di competenza di ambito disciplinare	Contenuti, percorsi, attività
<p>COMPRENDERE Intendere il senso generale e capire le informazioni specifiche trasmesse attraverso linguaggi diversificati (discorsi, testi, immagini, grafici, tabelle, film, conferenze, etc.); riconoscerne il contesto e coglierne le implicazioni problematiche.</p> <p>INTERPRETARE Formulare giudizi che denotino capacità di rielaborazione personale, attraverso un motivato utilizzo degli strumenti critici. In particolare, esercitare</p>	<p>Comprendere intendere il significato complessivo e le specifiche informazioni di un testo o del lavoro assegnato e il linguaggio specifico della disciplina.</p>	<p>Contenuti <i>Linguaggio specifico: assi anatomici di riferimento, posizioni e movimenti fondamentali. Elementi della comunicazione non verbale e linguaggio gestuale arbitrare.</i></p> <p>Attività Lezioni in aula</p> <p>Metodologie Lezioni frontali e spiegazioni nel corso delle lezioni pratiche</p> <p>Contenuti <i>Conoscenza dei fondamentali tecnici di almeno una disciplina di squadra e/o di una individuale</i></p>

<p>questa competenza nella traduzione dei testi classici latini e greci costituisce una finalità educativa precipua del liceo classico.</p> <p>CORRELARE Individuare connessioni e definire relazioni tra testi, temi, fenomeni e sistemi riconoscendone e valorizzandone i legami interdisciplinari in una prospettiva sincronica e diacronica</p>	<p>Interpretare Saper utilizzare i gesti tecnici e le tattiche di base in ambito sportivo (anche con una rielaborazione personale) e assumere ruoli diversi.</p> <p>Correlare organizzare le informazioni provenienti dall'interno e dall'esterno del proprio corpo e realizzare in modo idoneo l'azione motoria richiesta, riconoscere le modificazioni indotte dall'esercizio fisico sui principali apparati e cogliere le implicazioni e i benefici derivanti dalla pratica delle attività motorie</p>	<p><i>Conoscenza, nelle linee essenziali, delle regole di gioco e dei fondamentali teorici degli sport praticati.</i></p> <p>Attività Lezioni in aula e in palestra</p> <p>Metodologie Lezioni frontali e spiegazioni nel corso delle lezioni pratiche</p> <p>Contenuti <i>Esercitazioni a corpo libero e con piccoli e grandi attrezzi a carico naturale e con piccole forme di sovraccarico, eseguiti individualmente, a coppie e in gruppo per lo sviluppo delle capacità condizionali e coordinative di base.</i> <i>Esercitazioni con circuiti attrezzati.</i> <i>Lezioni teoriche sulle modificazioni indotte dall'esercizio fisico sui principali apparati e sui benefici derivanti dalla pratica delle attività motorie.</i></p> <p>Attività Lezioni in aula e in palestra</p> <p>Metodologie Lezioni pratiche con esercitazioni individuali a coppie e di gruppo Lezioni frontali e richiami nel corso delle attività in palestra</p>
--	---	---

--	--	--

Area relazionale	<p>Finalità</p> <p>Conoscere, comprendere e rispettare le prospettive e le visioni diverse di altre persone. Saper ascoltare l'altro in quanto portatore di diversa identità culturale e religiosa, per imparare a confrontarsi con tutti nell'esperienza quotidiana e a rispondere con l'uso di linguaggi universali verbali e non verbali (logico-matematico, artistico, corporeo, sperimentale...) alle sfide della globalizzazione e di una comunità nazionale multi-etnica e multiculturale</p>
-------------------------	---

<p>Indicatori di competenza</p> <p>DIALOGARE Assumere un atteggiamento dialettico nell'apprendimento: saper ascoltare, interrogare e interagire. Riconoscere nel dialogo un modo privilegiato per acquisire una visione democratica e plurale della vita e della convivenza tra gli uomini, una opportunità di conoscenza di sé e di confronto con l'altro, una finestra su emozioni, linguaggi e culture differenti.</p> <p>CONDIVIDERE Mettere in comune conoscenze, esperienze, risorse e materiali per</p>	<p>Descrittori di competenza di ambito disciplinare</p> <p>Dialogare Partecipare attivamente alle lezioni relazionandosi correttamente con compagni ed avversari nel rispetto delle regole, del fair play e della propria e altrui sicurezza.</p>	<p>Contenuti, percorsi, attività</p> <p>Contenuti Conoscenza e pratica delle attività sportive: -atletica leggera; -ginnastica artistica; -pallavolo; -calcio a 5; -pallacanestro.</p> <p>Attività Lezioni in palestra Gare nei campionati sportivi studenteschi</p> <p>Metodologie Lavoro individuale Lavoro in coppia e in gruppi preferibilmente disomogenei per capacità</p>
---	---	--

<p>arricchirle attraverso lo scambio con l'altro e il confronto con differenti metodi di lavoro.</p> <p>OLLABORARE Sviluppare un'attitudine cooperativa nella vita di classe e nella società, che valorizzi il momento del confronto e del fare comune, in una prospettiva solidale e non sterilmente competitiva.</p>	<p>Condividere Mettere in comune conoscenze, esperienze, risorse e materiali per arricchirle attraverso lo scambio con l'altro e il confronto con differenti metodi di lavoro.</p> <p>Collaborare Sviluppare un'attitudine cooperativa nella vita di classe e nella società, che valorizzi il momento del confronto e del fare comune, in una prospettiva solidale e non sterilmente competitiva</p>	<p>Tutoraggio e peereducation</p>
---	--	-----------------------------------

Area della comunicazione	<p style="text-align: center;">Finalità</p> <p>Comunicare e sostenere le proprie idee di fronte a un pubblico diversificato, anche in lingua straniera, attraverso interazioni a tutto campo, pertinenti ed efficaci. Confrontarsi con posizioni diverse sia in contesti formali che informali.</p> <p>Individuare ambiti di interessi e inclinazioni, sviluppati e approfonditi attraverso le forme espressive più congeniali.</p>
---------------------------------	--

Indicatori di competenza	Descrittori di competenza di ambito disciplinare	Contenuti, percorsi, attività
<p>ESPORRE Comunicare i contenuti dell'apprendimento attraverso l'uso appropriato della lingua e dei linguaggi specifici delle discipline. Esprimersi in modo adeguato ai diversi contesti comunicativi, anche utilizzando le tecnologie informatiche.</p> <p>ARGOMENTARE Giustificare razionalmente una tesi, in forma orale o scritta, attraverso rigorose inferenze logiche e attingendo a fatti ed esperienze accertati. Confutare le opinioni contrarie mostrandone l'incoerenza e/o la non congruenza con fatti e esperienze accertati. Nel dibattito sostenere una tesi controversa attraverso</p>	<p>Esporre e argomentare</p> <p>Saper esporre e (eseguire correttamente le esercitazioni proposte e) argomentare sui contenuti teorici della disciplina utilizzando il lessico specifico.</p>	<p>Contenuti Lezioni teoriche: - le capacità motorie: l'equilibrio - dipendenze e doping; - primo soccorso e traumatologia.</p> <p>Attività Lezione in classe</p> <p>Metodologie Lezione frontale anche con strumenti multimediali Lavoro di gruppo</p>

<p>un confronto dialettico condotto secondo regole stabilite.</p> <p>DIMOSTRARE Dedurre in modo valido e rigoroso, da premesse vere o accolte come tali, delle conseguenze incontrovertibili.</p>		
--	--	--

<p>Area dell'agire</p>	<p>Finalità</p> <p>Costruire il proprio futuro e agire in funzione del bene comune e dello sviluppo sostenibile del pianeta. Esercitare una cittadinanza attiva, critica e costruttiva, responsabile, solidale e partecipata, grazie a scelte etiche e civili sostenute con impegno in tutte le forme della vita democratica. La cittadinanza attiva pone infatti i suoi pilastri nella convivenza civile e nel riconoscimento dei diritti individuali e sociali.</p>
-------------------------------	--

<p>Indicatori di competenza</p> <p>RISOLVERE Formulare quesiti costruttivi, individuando, nei diversi e interrelati ambiti disciplinari, lo spazio e il valore culturale di nuovi fondati problemi. Elaborare ipotesi e strategie risolutive, applicandole alla specificità dei problemi e dei loro contesti di riferimento.</p> <p>PROGETTARE Trasformare le idee in azioni attraverso la creatività, l'innovazione, la valutazione e l'assunzione del rischio. Pianificare e gestire progetti.</p> <p>COSTRUIRE</p>	<p>Descrittori di competenza di ambito disciplinare</p> <p>Risolvere valutare la situazione ed elaborare strategie risolutive in relazione al contesto di riferimento;</p> <p>Progettare Saper progettare una seduta di riscaldamento e programmare esercitazioni per lo sviluppo di determinati distretti corporei.</p>	<p>Contenuti, percorsi, attività</p> <p>Contenuti <i>Prendendo spunto da azioni svolte nel corso delle gare di squadra, saranno analizzate le scelte operate dagli studenti in relazione alla situazione di gioco affrontata.</i></p> <p>Attività <i>Gare di squadra</i></p> <p>Metodologie <i>Lezione commentata</i></p> <p>Contenuti <i>Durante le attività in palestra sarà affidato a gruppi di studenti il compito di proporre alla classe esercizi per il riscaldamento generale e per lo sviluppo di determinati gruppi muscolari</i></p> <p>Attività <i>Lezioni in palestra</i></p>
---	---	---

Impiegare le cognizioni culturali e gli strumenti critici acquisiti per elaborare testi, sistemi, modelli interpretativi che permettano di autodeterminarsi e di agire responsabilmente nella realtà circostante.

Costruire

utilizzare il movimento per migliorare la propria efficienza fisica e per creare, conservare e migliorare il proprio benessere psicofisico

Metodologie

Lavoro di gruppo

EDUCAZIONE CIVICA

COMPETENZE E OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Gli obiettivi di apprendimento sono stati numerati

Nucleo concettuale: COSTITUZIONE

Competenza n. 1 <i>Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.</i>
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
1.1 Analizzare e comparare il contenuto della Costituzione con altre Carte attuali o passate, anche in relazione al contesto storico in cui essa è nata, e ai grandi eventi della storia nazionale, europea e mondiale, operando ricerche ed effettuando riflessioni sullo stato di attuazione nella società e nel tempo dei principi presenti nella Costituzione, tenendo a riferimento l'esperienza e i comportamenti quotidiani, la cronaca e la vita politica, economica e sociale.
1.2 Individuare nel testo della Costituzione i diritti fondamentali e i doveri delle persone e dei cittadini, evidenziando in particolare la concezione personalistica del nostro ordinamento costituzionale, i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà, per riconoscere nelle norme, negli istituti, nelle organizzazioni sociali, le garanzie a tutela dei diritti e dei principi, le forme di responsabilità e le conseguenze della loro mancata applicazione o violazione. Individuare nel nostro ordinamento applicazioni concrete del principio di responsabilità individuale. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Individuare, anche con riferimento all'esperienza personale, simboli e fattori che contribuiscono ad alimentare il senso di appartenenza alla comunità locale e alla comunità nazionale. Ricostruire il percorso storico del formarsi della identità della nazione italiana, valorizzando anche la storia delle diverse comunità territoriali. Approfondire il concetto di Patria nelle fonti costituzionali; comprenderne le relazioni con i concetti di doveri e responsabilità.
1.3 Rispettare le regole e i patti assunti nella comunità, partecipare alle forme di rappresentanza a livello di classe, scuola, territorio (es. consigli di classe e di Istituto, Consulta degli studenti etc.). Comprendere gli errori fatti nella violazione dei doveri che discendono dalla appartenenza ad una comunità, a iniziare da quella scolastica, e riflettere su comportamenti e azioni volti a porvi rimedio. Comprendere il valore costituzionale del lavoro concepito come diritto ma anche come dovere. Assumere l'impegno, la diligenza e la dedizione nello studio e, più in generale, nel proprio operato, come momento etico di particolare significato sociale.
1.4 Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per l'inclusione e la solidarietà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio tra pari, supporto ad altri, iniziative di volontariato, azioni di solidarietà sociale e di utilità collettiva). Favorire l'ideazione di progetti di service learning a supporto del bene comune nei territori di appartenenza della scuola.

<p>Competenza n. 2 <i>Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.</i></p>
<p>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</p>
<p>2.1 Individuare le principali realtà economiche del territorio e le formazioni sociali e politiche, le forme di regolamentazione e di partecipazione (Partiti, Sindacati, Associazioni, organismi del terzo settore...).</p> <p>Analizzare le previsioni costituzionali di valorizzazione e tutela del lavoro e di particolari categorie di lavoratori individuando le principali norme presenti nell'ordinamento (tutela delle lavoratrici madri, tutela della sicurezza sul lavoro...) e spiegandone il senso. Individuare e commentare nel testo le norme a tutela della libertà di opinione. Analizzare le norme a tutela della libertà di iniziativa economica privata e della proprietà privata, anche considerando la nuova normativa della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea che la collega al valore della libertà.</p>
<p>2.2 Individuare nel testo della Costituzione la regolamentazione dei rapporti tra Stato ed Autonomie regionali e locali, con particolare riguardo ai concetti di autonomia e sussidiarietà. Individuare le forme di partecipazione dei cittadini al funzionamento delle regioni e delle autonomie locali e alla gestione dei servizi.</p>
<p>2.3 Individuare, attraverso il testo costituzionale, il principio della sovranità popolare quale elemento caratterizzante il concetto di democrazia e la sua portata; i poteri dello Stato e gli Organi che li detengono, le loro funzioni e le forme della loro elezione o formazione.</p> <p>Conoscere il meccanismo di formazione delle leggi, i casi di ricorso al referendum e le relative modalità di indizione, nonché la possibilità che le leggi dello Stato e delle Regioni siano dichiarate incostituzionali, sperimentando ed esercitando forme di partecipazione e di rappresentanza nella scuola, e nella comunità.</p>
<p>2.4 Individuare la presenza delle Istituzioni e della normativa dell'Unione Europea e di Organismi internazionali nella vita sociale, culturale, economica, politica del nostro Paese, le relazioni tra istituzioni nazionali ed europee, anche alla luce del dettato costituzionale sui rapporti internazionali. Rintracciare le origini e le ragioni storico-politiche della costituzione degli Organismi sovranazionali e internazionali, con particolare riferimento al significato dell'appartenenza all'Unione europea, al suo processo di formazione, ai valori comuni su cui essa si fonda.</p>
<p>2.5 Individuare, attraverso l'analisi comparata della Costituzione italiana, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione europea, delle Carte Internazionali delle Nazioni Unite e di altri Organismi Internazionali (es. COE), i principi comuni di responsabilità, libertà, solidarietà, tutela dei diritti umani, della salute, della proprietà privata, della difesa dei beni culturali e artistici, degli animali e dell'ambiente. Rintracciare Organizzazioni e norme a livello nazionale e internazionale che se ne occupano. Partecipare indirettamente o direttamente con azioni alla propria portata.</p>

<p>Competenza n. 3 <i>Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.</i></p>
<p>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</p>
<p>3.1 Conoscere e osservare le disposizioni dei regolamenti scolastici, partecipare attraverso le proprie rappresentanze alla loro eventuale revisione; rispettare sé stessi, gli altri e i beni pubblici, a iniziare da quelli scolastici; esplicitare la relazione tra rispetto delle regole nell'ambiente di vita e comportamenti di legalità nella comunità più ampia; osservare le regole e le leggi di convivenza definite nell'ordinamento italiano e nell'etica collettiva.</p>
<p>3.2 Individuare i fattori di rischio nell'ambiente scolastico, domestico, dei contesti di vita e di lavoro; conoscere e applicare le disposizioni a tutela della sicurezza e della salute nei contesti generali e negli ambienti di lavoro. Sviluppare la percezione del rischio anche come limite e come responsabilità. Partecipare alla gestione della sicurezza in ambiente scolastico, nelle forme previste dall'Istituzione.</p>
<p>3.3 Conoscere e adottare le norme di circolazione stradale come pedoni e conduttori di veicoli, rispettando la sicurezza e la salute propria e altrui e prevenendo possibili rischi. Analizzare il fenomeno dell'incidentalità stradale, con riferimento all'ambito nazionale ed europeo, al fine di identificare le principali cause, anche derivanti dal consumo di alcool e sostanze psicotrope e dall'uso del cellulare, individuare i relativi danni sociali e le ricadute penali.</p>

<p>3.4 Individuare strumenti e modalità sancite da norme e regolamenti per la difesa dei diritti delle persone, della salute e della sicurezza, a protezione degli animali, dell'ambiente, dei beni culturali. Inoltre, a partire dall'esperienza, individuare modalità di partecipazione attiva.</p>
<p>3.5 Conoscere e comprendere il principio di uguaglianza nel godimento dei diritti inviolabili e nell'adempimento dei doveri inderogabili, nel quale rientrano il principio di pari opportunità e non discriminazione ai sensi dell'articolo 3 della Costituzione. Particolare attenzione andrà riservata al contrasto alla violenza contro le donne, per educare a relazioni corrette e rispettose, al fine altresì di promuovere la parità fra uomo e donna e di far conoscere l'importanza della conciliazione vita-lavoro, dell'occupabilità e dell'imprenditorialità femminile.</p> <p>Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, i livelli di uguaglianza tra uomo e donna nel proprio Paese e nella propria cultura, confrontandoli con le norme nazionali e internazionali, individuare e illustrare i diritti fondamentali delle donne. Analizzare il proprio ambiente di vita e stabilire una connessione con gli attori che operano per porre fine alla discriminazione e alla violenza contro le donne.</p> <p>Sviluppare la cultura del rispetto verso ogni persona.</p> <p>Contrastare ogni forma di violenza, bullismo e discriminazione verso qualsiasi persona e favorire il superamento di ogni pregiudizio.</p>

<p>Competenza n. 4 <i>Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.</i></p>
<p>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</p>
<p>4.1 Individuare gli effetti dannosi derivanti dall'assunzione di sostanze illecite (ogni tipologia di droga, comprese le droghe sintetiche) o di comportamenti che inducono dipendenza (oltre alle droghe, il fumo, l'alcool, il doping, l'uso patologico del web, il gaming, il gioco d'azzardo), anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche; adottare conseguentemente condotte a tutela della propria e altrui salute.</p> <p>Riconoscere l'importanza della prevenzione contro ogni tossicodipendenza e assumere comportamenti che promuovano la salute e il benessere fisico e psicologico della persona. Conoscere le forme di criminalità legate al traffico di stupefacenti.</p> <p>Conoscere i disturbi alimentari e adottare comportamenti salutari e stili di vita positivi, anche attraverso una corretta alimentazione, una costante attività fisica e una pratica sportiva (cfr. articolo 33, comma 7 della Costituzione).</p> <p>Partecipare a esperienze di volontariato nella assistenza sanitaria e sociale.</p>

Nucleo concettuale: **SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ**

<p>Competenza n. 5 <i>Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.</i></p>
<p>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</p>
<p>5.1 Conoscere in modo approfondito le condizioni che favoriscono la crescita economica. Comprenderne gli effetti anche ai fini del miglioramento della qualità della vita e della lotta alla povertà.</p> <p>Comprendere l'impatto positivo che la cultura del lavoro, della responsabilità individuale e dell'impegno hanno sullo sviluppo economico.</p> <p>Individuare i vari contributi che le peculiarità dei territori possono dare allo sviluppo economico delle rispettive comunità. Conoscere le parti principali dell'ambiente naturale (geosfera, biosfera, idrosfera, criosfera e atmosfera), e analizzare le politiche di sviluppo economico sostenibile messe in campo a livello locale e globale, nell'ottica della tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi, come richiamato dall'articolo 9 della Costituzione.</p> <p>Individuare e attuare azioni di riduzione dell'impatto ecologico, anche grazie al progresso scientifico e tecnologico, nei comportamenti quotidiani dei singoli e delle comunità. Individuare nel proprio stile di vita modelli sostenibili di consumo, con un focus specifico su acqua ed energia.</p>

<p>5.2 Conoscere la situazione economica e sociale in Italia, nell’Unione europea e più in generale nei Paesi extraeuropei, anche attraverso l’analisi di dati e in una prospettiva storica. Analizzare le diverse politiche economiche e sociali dei vari Stati europei.</p>
<p>5.3 Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, la sostenibilità del proprio ambiente di vita per soddisfare i propri bisogni (ad es. cibo, abbigliamento, consumi, energia, trasporto, acqua, sicurezza, smaltimento rifiuti, integrazione degli spazi verdi, riduzione del rischio catastrofi, accessibilità...). Identificare misure e strategie per modificare il proprio stile di vita per un minor impatto ambientale. Comprendere i principi dell’economia circolare e il significato di “impatto ecologico” per la valutazione del consumo umano delle risorse naturali rispetto alla capacità del territorio.</p>
<p>5.4 Ideare e realizzare progetti e azioni di tutela, salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico, culturale, materiale e immateriale e delle specificità turistiche e agroalimentari dei vari territori.</p>

<p>Competenza n. 6 <i>Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull’ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l’ambiente.</i></p>
<p>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</p>
<p>6.1 Analizzare le varie situazioni di rischio nel proprio territorio (rischio sismico, idrogeologico, ecc.) attraverso l’osservazione e l’analisi di dati forniti da soggetti istituzionali. Adottare comportamenti corretti e solidali in situazioni di emergenza in collaborazione con la Protezione civile e con altri soggetti istituzionali del territorio.</p>
<p>6.2 Conoscere le diverse risorse energetiche, rinnovabili e non rinnovabili e i relativi impatti ambientali, sanitari, di sicurezza, anche energetica. Analizzare il proprio utilizzo energetico e individuare e applicare misure e strategie per aumentare l’efficienza e la sufficienza energetiche nella propria sfera personale.</p>
<p>6.3 Analizzare le problematiche ambientali e climatiche e le diverse politiche dei vari Stati europei. Adottare scelte e comportamenti che riducano il consumo di materiali e che ne favoriscano il riciclo per una efficace gestione delle risorse. Promuovere azioni volte alla prevenzione dei disastri ambientali causati dall’uomo e del dissesto idrogeologico.</p>

<p>Competenza n. 7 <i>Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.</i></p>
<p>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</p>
<p>7.1 Analizzare le normative sulla tutela dei beni paesaggistici, artistici e culturali italiani, europei e mondiali, per garantirne la protezione e la conservazione anche per fini di pubblica fruizione. Individuare progetti e azioni di salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico e culturale del proprio territorio, anche attraverso tecnologie digitali e realtà virtuali. Mettere in atto comportamenti a livello diretto (partecipazione pubblica, volontariato, ricerca) o indiretto (sostegno alle azioni di salvaguardia, diffusione dei temi in discussione, ecc.) a tutela dei beni pubblici.</p>

<p>Competenza n. 8 <i>Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie. Riconoscere il valore dell’impresa e dell’iniziativa economica privata.</i></p>

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<p>8.1 Analizzare forme, funzioni (unità di conto, valore di scambio, fondo di valore) e modalità d'impiego (pagamenti, prestiti, investimenti...) delle diverse monete reali e virtuali, nazionali e locali, esaminandone potenzialità e rischi.</p> <p>Analizzare le variazioni del valore del denaro nel tempo (inflazione e tasso di interesse) e le variazioni del prezzo di un bene nel tempo e nello spazio in base ai fattori di domanda e offerta.</p> <p>Analizzare il ruolo di banche, assicurazioni e intermediari finanziari e le possibilità di finanziamento e investimento per valutarne opportunità e rischi.</p> <p>Riconoscere il valore dell'impresa individuale e incoraggiare l'iniziativa economica privata.</p>
<p>8.2 Conoscere le forme di accantonamento, investimento, risparmio e le funzioni degli istituti di credito e degli operatori finanziari. Amministrare le proprie risorse economiche nel rispetto di leggi e regole, tenendo conto delle opportunità e dei rischi delle diverse forme di investimento, anche al fine di valorizzare e tutelare il patrimonio privato.</p> <p>Individuare responsabilmente i propri bisogni e aspirazioni, in base alle proprie disponibilità economiche, stabilire priorità e pianificare le spese, attuando strategie e strumenti di tutela e valorizzazione del proprio patrimonio.</p>

<p>Competenza n. 9 <i>Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.</i></p>
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<p>9.1 Analizzare la diffusione a livello territoriale delle varie forme di criminalità, in particolare di quelle contro la persona e i beni pubblici e privati. Analizzare, altresì, la diffusione della criminalità organizzata, i fattori storici e di contesto che possono avere favorito la nascita delle mafie e la loro successiva diffusione nonché riflettere sulle misure di contrasto alle varie mafie. Analizzare infine gli effetti della criminalità sullo sviluppo socioeconomico e sulla libertà e sicurezza delle persone.</p> <p>Sviluppare il senso del rispetto delle persone, delle libertà individuali, della proprietà privata, dei beni pubblici in quanto beni di tutti i cittadini.</p> <p>Sviluppare il senso rispetto dei beni scolastici.</p>

Nucleo concettuale: CITTADINANZA DIGITALE

<p>Competenza n. 10 <i>Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.</i></p>
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<p>10.1 Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti.</p> <p>Analizzare, interpretare e valutare in maniera critica dati, informazioni e contenuti digitali. Distinguere i fatti dalle opinioni.</p>
<p>10.2 Sviluppare contenuti digitali all'interno della rete globale in modo critico e responsabile, applicando le diverse regole su copyright e licenze.</p>
<p>10.3 Condividere dati, informazioni e contenuti digitali attraverso tecnologie digitali appropriate, applicando le prassi adeguate alla citazione delle fonti e attribuzione di titolarità. Utilizzare consapevolmente e lealmente i dispositivi tecnologici, dichiarando ciò che è prodotto dal programma e ciò che è realizzato dall'essere umano.</p>
<p>10.4 Acquisire, valutare criticamente e organizzare informazioni ricavate dalla lettura di "Open Data".</p>
<p>10.5 Conoscere i principali documenti italiani ed europei per la regolamentazione dell'intelligenza artificiale.</p>

Competenza n. 11 <i>Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.</i>
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
11.1 Conoscere e applicare criticamente le norme comportamentali e le regole di corretto utilizzo degli strumenti e l'interazione con gli ambienti digitali, comprendendone le potenzialità per una comunicazione costruttiva ed efficace.
11.2 Utilizzare servizi digitali adeguati ai diversi contesti, collaborando in rete e partecipando attivamente e responsabilmente alla vita della comunità.
11.3 Tenere conto delle diversità culturali e generazionali che caratterizzano le persone che accedono agli ambienti virtuali, adeguando di conseguenza le strategie di comunicazione.

Competenza n. 12 <i>Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.</i>
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
12.1 Analizzare le problematiche connesse alla gestione delle identità digitali, ai diritti del cittadino digitale e alle politiche sulla tutela della riservatezza e sulla protezione dei dati personali riferite ai servizi digitali. Favorire il passaggio da consumatori passivi a consumatori critici e protagonisti responsabili.
12.2 Conoscere e applicare le misure di sicurezza, protezione, tutela della riservatezza. Proteggere i dispositivi e i contenuti e comprendere i rischi e le minacce presenti negli ambienti digitali.
12.3 Proteggere sé e gli altri da eventuali danni e minacce all'identità, ai dati e alla reputazione in ambienti digitali, adottando comportamenti e misure di sicurezza adeguati.
12.4 Utilizzare e condividere informazioni personali proteggendo se stessi e gli altri dai danni.
12.5 Conoscere l'importanza del "Regolamento sulla privacy" (Privacy Policy) che i servizi digitali predispongono per informare gli utenti sull'utilizzo dei dati personali raccolti.
12.6 Adottare soluzioni e strategie per proteggere sé stessi e gli altri da rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali, anche legati a bullismo e cyberbullismo, utilizzando responsabilmente le tecnologie per il benessere e l'inclusione sociale.
12.7 Individuare e spiegare gli impatti ambientali delle tecnologie digitali e del loro utilizzo.
12.8 Assumersi la responsabilità dei contenuti che si pubblicano nei social media, rispetto alla attendibilità delle informazioni, alla sicurezza dei dati e alla tutela dell'integrità, della riservatezza e del benessere delle persone.

N. B. Individuare nell'ambito della **competenza** prevista per la disciplina e per la classe **l'obiettivo** di apprendimento (o gli obiettivi), indicando il numero sulla base della numerazione assegnata nel precedente documento (es. 1.1; oppure 11.3 ecc) e i **temi**, le **attività**, i **percorsi** che si intendono sviluppare per il raggiungimento dell'obiettivo al fine di far acquisire la competenza. Procedere allo stesso modo per eventuali altre competenze.

Nuclei	COMPETENZE	OBIETTIVI di apprendimento	TEMI, ATTIVITÀ, PERCORSI
COSTITUZIONE	N. 1 Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.		
	N. 2 Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.		
	N. 3 Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.		
	N.4 Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico	4.1	Il movimento e lo sport come veicolo di prevenzione per la salute.

SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ	N. 5 Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.		
	N. 6 Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.		
	N. 7 Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.		
	N. 8 Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie. Riconoscere il valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata.		
	N. 9 Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.		
CITTADINANZA DIGITALE	N. 10 Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.		
	N. 11 Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.		
	N. 12 Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.		

Metodologie e strategie didattiche *(cancellare quelle che non saranno adottate)*

Peer-education
Flipped classroom
Lavoro autonomo e tutoring
Didattica laboratoriale
Lezione interattiva
Lezioni frontali
Interrogazioni orali
Lavoro di gruppo (cooperative learning)
Dibattiti strutturati (Debates)
Discussioni organizzate (Organized discussions)
Confronti su problemi di attualità (Currentevents discussions)
Apprendimento tramite il gioco (Playing games)
Apprendimento in gruppo fondato su progetti (Projects-based learning)
Insieme di progetti o programmi di servizio solidale(Service learning)
Lavori di ricerca
Incontri con esperti
Esperienze di laboratorio
Uso della Biblioteca del Liceo
Visite guidate
Altro (specificare)

Materiali e strumenti didattici *(cancellare quelli che non saranno adottati)*

Libri di testo in adozione
e-book-, cd-rom
Libri integrativi
Fotocopie fornite dai docenti
Sussidi audiovisivi
Materiali elaborati dagli insegnanti forniti in dispensa su carta e/o file
Materiali e risorse online e offline da internet
Articoli tratti da quotidiani e da riviste
Materiali e strumenti di laboratorio

Altro (specificare)

Formulazione di prove funzionali allo sviluppo delle competenze

Per le prove funzionali allo sviluppo delle competenze si farà riferimento ai criteri generali di valutazione elaborati dal Collegio dei docenti e a quanto concordato nelle riunioni di dipartimento.

In particolare la valutazione trimestrale e finale terrà conto:

- dei risultati ottenuti;
- dei progressi evidenziati rispetto alle capacità potenziali e ai livelli di partenza;
- della partecipazione e dell'impegno dimostrati durante le lezioni.

Prof. Enzo Cuoco

LICEO CLASSICO GIULIO CESARE

a.s. 2025-2026

CLASSE _1_ SEZIONE _L_

DISCIPLINA **STORIA**

DOCENTE Prof. _Tempra__

QUADRO ORARIO 3 *settimanali nella classe*

Quadro degli obiettivi di competenza

Area conoscitiva	Finalità
	<p>Interpretare la contemporaneità alla luce di una solida formazione umanistica e scientifica, che consenta di elaborare una visione critica del mondo al di là dei confini geografici, attingendo alla conoscenza storica e al patrimonio artistico-culturale antico e moderno.</p> <p>Usare in modo consapevole e costruttivo le nuove tecnologie.</p>

Indicatori di competenza	Descrittori di competenza di ambito disciplinare	Contenuti, percorsi, attività
<p>COMPRENDERE Intendere il senso generale e capire le informazioni specifiche trasmesse attraverso linguaggi diversificati (discorsi, testi, immagini, grafici, tabelle, film, conferenze, etc.); riconoscerne il contesto e coglierne le implicazioni problematiche.</p> <p>INTERPRETARE Formulare giudizi che denotino capacità di rielaborazione personale, attraverso un motivato utilizzo degli strumenti critici. In particolare, esercitare questa competenza nella traduzione dei testi classici latini e greci costituisce una finalità educativa precipua del liceo classico.</p>	<p>COMPRENDERE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprendere le tappe fondamentali dell'evoluzione storica dell'Italia, dell'Europa e del mondo, dei sistemi socio- economici e delle istituzioni giuridiche e politiche • Comprendere adeguatamente il lessico giuridico, politico, economico, demografico utilizzato nella storiografia. <p>INTERPRETARE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Individuare le problematiche e le criticità al fine di interpretare la 	<p>COMPRENDERE E CORRELARE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il passaggio dalla tarda Antichità al Medioevo • Il ruolo della Chiesa nella costruzione dell'identità europea • Cenni al Sacro Romano Impero • Le Seconde Invasioni • La ripresa economica dell'anno Mille e la rinascita dei commerci e delle città • Il fenomeno dei Comuni e lo scontro con l'Impero • Le crociate (cenni) • L'era delle scoperte geografiche • La Riforma Protestante • Il tentativo di restaurazione imperiale di Carlo V • Le guerre di religione • La Guerra dei Trent'anni • La rivoluzione inglese e quella americana (cenni)

CORRELARE

Individuare connessioni e definire relazioni tra testi, temi, fenomeni e sistemi riconoscendone e valorizzandone i legami interdisciplinari in una prospettiva sincronica e diacronica

realità contemporanea.

- Distinguere le fonti primarie dalle secondarie, e individuare nei testi storiografici gli elementi essenziali per differenziare una spiegazione storica scientifica da un'interpretazione storica ideologica.
- Riconoscere le differenze tra interpretazioni storiografiche.
- Motivare l'adesione a una delle possibili interpretazioni storiografiche studiate.

CORRELARE

- Cogliere gli elementi di affinità e diversità tra epoche e civiltà differenti.
- Individuare, nell'evento di rilevanza storica, le cause reali, immediate e remote, accidentali.
- Cogliere l'importanza di altre discipline scientifiche necessarie alla Storia, quali ad esempio la geografia storica o la statistica, la sociologia, l'economia, la psicologia o le scienze giuridiche.
- Imparare a leggere i libri senza preoccuparsi di tutto quello che è stato fatto nei punti fin qui indicati, ma soltanto per il piacere di farlo.

Area relazionale	Finalità Conoscere, comprendere e rispettare le prospettive e le visioni diverse di altre persone. Saper ascoltare l'altro in quanto portatore di diversa identità culturale e religiosa, per imparare a confrontarsi con tutti nell'esperienza quotidiana e a rispondere con l'uso di linguaggi universali verbali e non verbali (logico-matematico, artistico, corporeo, sperimentale...) alle sfide della globalizzazione e di una comunità nazionale multi-etnica e multiculturale
-------------------------	--

Indicatori di competenza DIALOGARE Assumere un atteggiamento dialettico nell'apprendimento: saper ascoltare, interrogare e interagire. Riconoscere nel dialogo un modo privilegiato per acquisire una visione democratica e plurale della vita e della convivenza tra gli uomini, una opportunità di conoscenza di sé e di confronto con l'altro, una finestra su emozioni, linguaggi e culture differenti. CONDIVIDERE Mettere in comune conoscenze, esperienze, risorse e materiali per arricchirle attraverso lo scambio con l'altro e il confronto con differenti metodi di lavoro. COLLABORARE Sviluppare un'attitudine cooperativa	Descrittori di competenza di ambito disciplinare DIALOGARE <ul style="list-style-type: none"> • Acquisire un approccio multiculturale allo studio della Storia rispettando le diversità etniche, culturali e religiose. • Favorire nella vita quotidiana di classe il confronto tra idee e tra interpretazioni delle vicende storiche del passato e dell'attualità e stimolare il dibattito. CONDIVIDERE <ul style="list-style-type: none"> • Mettere in comune 	Contenuti, percorsi, attività COLLABORARE attività assegnazione di tematiche su cui effettuare ricerche di gruppo.
--	---	--

<p>nella vita di classe e nella società, che valorizzi il momento del confronto e del fare comune, in una prospettiva solidale e non sterilmente competitiva.</p>	<p>conoscenze, esperienze, risorse e materiali nell'ambito di un lavoro scolastico.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Partecipare attivamente e consapevolmente, insieme ai docenti e al gruppo classe, in occasione di eventi esterni e interni alla Scuola (a convegni, conferenze universitarie etc.), sapendo ascoltare gli interventi di specialisti per valorizzare e fare tesoro comune dei contributi ricevuti. <p>COLLABORARE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper trovare il proprio ruolo in un gruppo di lavoro, manifestando equilibrio ed impegno orientati al risultato. • Saper prevenire e gestire i conflitti, mostrando capacità di mediazione. • Saper realizzare un lavoro di ricerca in cooperazione per raggiungere un obiettivo prefissato e condiviso. 	
---	--	--

Area della comunicazione	<p>Finalità</p> <p>Comunicare e sostenere le proprie idee di fronte a un pubblico diversificato, anche in lingua straniera, attraverso interazioni a tutto campo, pertinenti ed efficaci. Confrontarsi con posizioni diverse sia in contesti formali che informali.</p> <p>Individuare ambiti di interessi e inclinazioni, sviluppati e approfonditi attraverso le forme espressive più congeniali.</p>
---------------------------------	--

<p>Indicatori di competenza</p> <p>ESPORRE Comunicare i contenuti dell'apprendimento attraverso l'uso appropriato della lingua e dei linguaggi specifici delle discipline. Esprimersi in modo adeguato ai diversi contesti comunicativi, anche utilizzando le tecnologie informatiche.</p> <p>ARGOMENTARE Giustificare razionalmente una tesi, in forma orale o scritta, attraverso rigorose inferenze logiche e attingendo a fatti ed esperienze accertati. Confutare le opinioni contrarie mostrandone l'incoerenza e/o la non congruenza con fatti e esperienze accertati. Nel dibattito sostenere una tesi controversa attraverso un confronto dialettico condotto secondo regole stabilite.</p>	<p>Descrittori di competenza di ambito disciplinare</p> <p>ESPORRE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare a fini comunicativi il lessico disciplinare. • Comunicare fatti o eventi storici secondo modelli sia schematici sia discorsivi, utilizzando forme espressive diverse (scritte, orali, multimediali) e diversi registri (narrativo, descrittivo, espositivo, argomentativo). <p>ARGOMENTARE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Giustificare una tesi, in forma orale o scritta, attraverso inferenze logiche e retoriche (vere o verosimili) attingendo testi storiografici e fonti accreditate. 	<p>Contenuti, percorsi, attività</p> <p>COMPETENZE ESPORRE ed ARGOMENTARE attività</p> <ul style="list-style-type: none"> • Verifiche scritte con domande aperte • Domande che richiedono ragionamento e non mero nozionismo durante le verifiche orali
---	--	---

DIMOSTRARE

Dedurre in modo valido e rigoroso,
da premesse vere o accolte come
tali, delle conseguenze
incontrovertibili.

--

--

Area dell'agire	Finalità Costruire il proprio futuro e agire in funzione del bene comune e dello sviluppo sostenibile del pianeta. Esercitare una cittadinanza attiva, critica e costruttiva, responsabile, solidale e partecipata, grazie a scelte etiche e civili sostenute con impegno in tutte le forme della vita democratica. La cittadinanza attiva pone infatti i suoi pilastri nella convivenza civile e nel riconoscimento dei diritti individuali e sociali.
------------------------	---

Indicatori di competenza RISOLVERE Formulare quesiti costruttivi, individuando, nei diversi e interrelati ambiti disciplinari, lo spazio e il valore culturale di nuovi fondati problemi. Elaborare ipotesi e strategie risolutive, applicandole alla specificità dei problemi e dei loro contesti di riferimento. PROGETTARE Trasformare le idee in azioni attraverso la creatività, l'innovazione, la valutazione e l'assunzione del rischio. Pianificare e gestire progetti. COSTRUIRE Impiegare le cognizioni culturali e gli strumenti critici acquisiti per elaborare testi, sistemi, modelli	Descrittori di competenza di ambito disciplinare RISOLVERE <ul style="list-style-type: none"> Affrontare questioni storiografiche, costruendo possibili modelli di soluzione, in modo da agire responsabilmente e autonomamente nella realtà circostante. Essere capace di leggere la conflittualità politiche delle scelte contribuendo alla difesa della legalità quale strumento utile per garantire le libertà di tutti. PROGETTARE <ul style="list-style-type: none"> Delimitare il campo di indagine di una ricerca storica sulla base di precisi criteri di selezione, scegliendo e classificando dati e informazioni 	Contenuti, percorsi, attività COMPETENZA PROGETTARE attività assegnazione di tematiche su cui effettuare ricerche scegliendo e classificando testi e informazioni
--	---	---

<p>interpretativi che permettano di autodeterminarsi e di agire responsabilmente nella realtà circostante.</p>	<p>pertinenti.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Progettare ricerche bibliografiche, documentali, filmiche e informatiche con particolare attenzione alla provenienza, all'attendibilità dei materiali reperiti e alla loro tipologia progettare e realizzare lavori di ricerca. <p>COSTRUIRE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Costruire mappe di interpretazione dei fenomeni complessi utilizzando le opportune categorie storiografiche. • Strutturare le conoscenze dei fenomeni storici, correlando la scala locale con quelle più ampie (nazionale, europea, mondiale), al fine di orientarsi nella complessità del presente per svolgere efficacemente un ruolo di cittadinanza attiva. 	
--	--	--

EDUCAZIONE CIVICA

COMPETENZE E OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Gli obiettivi di apprendimento sono stati numerati

Nucleo concettuale: COSTITUZIONE

Competenza n. 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

1.1 Analizzare e comparare il contenuto della Costituzione con altre Carte attuali o passate, anche in relazione al contesto storico in cui essa è nata, e ai grandi eventi della storia nazionale, europea e mondiale, operando ricerche ed effettuando riflessioni sullo stato di attuazione nella società e nel tempo dei principi presenti nella Costituzione, tenendo a riferimento l'esperienza e i comportamenti quotidiani, la cronaca e la vita politica, economica e sociale.

1.2 Individuare nel testo della Costituzione i diritti fondamentali e i doveri delle persone e dei cittadini, evidenziando in particolare la concezione personalistica del nostro ordinamento costituzionale, i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà, per riconoscere nelle norme, negli istituti, nelle organizzazioni sociali, le garanzie a tutela dei diritti e dei principi, le forme di responsabilità e le conseguenze della loro mancata applicazione o violazione. Individuare nel nostro ordinamento applicazioni concrete del principio di responsabilità individuale. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Individuare, anche con riferimento all'esperienza personale, simboli e fattori che contribuiscono ad alimentare il senso di appartenenza alla comunità locale e alla comunità nazionale. Ricostruire il percorso storico del formarsi della identità della nazione italiana, valorizzando anche la storia delle diverse comunità territoriali. Approfondire il concetto di Patria nelle fonti costituzionali; comprenderne le relazioni con i concetti di doveri e responsabilità.

1.3 Rispettare le regole e i patti assunti nella comunità, partecipare alle forme di rappresentanza a livello di classe, scuola, territorio (es. consigli di classe e di Istituto, Consulta degli studenti etc.). Comprendere gli errori fatti nella violazione dei doveri che discendono dalla appartenenza ad una comunità, a iniziare da quella scolastica, e riflettere su comportamenti e azioni volti a porvi rimedio. Comprendere il valore costituzionale del lavoro concepito come diritto ma anche come dovere. Assumere l'impegno, la diligenza e la dedizione nello studio e, più in generale, nel proprio operato, come momento etico di particolare significato sociale.

1.4 Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per l'inclusione e la solidarietà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio tra pari, supporto ad altri, iniziative di volontariato, azioni di solidarietà sociale e di utilità collettiva). Favorire l'ideazione di progetti di service learning a supporto del bene comune nei territori di appartenenza della scuola.

Competenza n. 2 <i>Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.</i>
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
2.1 Individuare le principali realtà economiche del territorio e le formazioni sociali e politiche, le forme di regolamentazione e di partecipazione (Partiti, Sindacati, Associazioni, organismi del terzo settore...). Analizzare le previsioni costituzionali di valorizzazione e tutela del lavoro e di particolari categorie di lavoratori individuando le principali norme presenti nell'ordinamento (tutela delle lavoratrici madri, tutela della sicurezza sul lavoro...) e spiegandone il senso. Individuare e commentare nel testo le norme a tutela della libertà di opinione. Analizzare le norme a tutela della libertà di iniziativa economica privata e della proprietà privata, anche considerando la nuova normativa della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea che la collega al valore della libertà.
2.2 Individuare nel testo della Costituzione la regolamentazione dei rapporti tra Stato ed Autonomie regionali e locali, con particolare riguardo ai concetti di autonomia e sussidiarietà. Individuare le forme di partecipazione dei cittadini al funzionamento delle regioni e delle autonomie locali e alla gestione dei servizi.
2.3 Individuare, attraverso il testo costituzionale, il principio della sovranità popolare quale elemento caratterizzante il concetto di democrazia e la sua portata; i poteri dello Stato e gli Organi che li detengono, le loro funzioni e le forme della loro elezione o formazione. Conoscere il meccanismo di formazione delle leggi, i casi di ricorso al referendum e le relative modalità di indizione, nonché la possibilità che le leggi dello Stato e delle Regioni siano dichiarate incostituzionali, sperimentando ed esercitando forme di partecipazione e di rappresentanza nella scuola, e nella comunità.
2.4 Individuare la presenza delle Istituzioni e della normativa dell'Unione Europea e di Organismi internazionali nella vita sociale, culturale, economica, politica del nostro Paese, le relazioni tra istituzioni nazionali ed europee, anche alla luce del dettato costituzionale sui rapporti internazionali. Rintracciare le origini e le ragioni storico-politiche della costituzione degli Organismi sovranazionali e internazionali, con particolare riferimento al significato dell'appartenenza all'Unione europea, al suo processo di formazione, ai valori comuni su cui essa si fonda.
2.5 Individuare, attraverso l'analisi comparata della Costituzione italiana, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione europea, delle Carte Internazionali delle Nazioni Unite e di altri Organismi Internazionali (es. COE), i principi comuni di responsabilità, libertà, solidarietà, tutela dei diritti umani, della salute, della proprietà privata, della difesa dei beni culturali e artistici, degli animali e dell'ambiente. Rintracciare Organizzazioni e norme a livello nazionale e internazionale che se ne occupano. Partecipare indirettamente o direttamente con azioni alla propria portata.

Competenza n. 3 <i>Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.</i>
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
3.1 Conoscere e osservare le disposizioni dei regolamenti scolastici, partecipare attraverso le proprie rappresentanze alla loro eventuale revisione; rispettare sé stessi, gli altri e i beni pubblici, a iniziare da quelli scolastici; esplicitare la relazione tra rispetto delle regole nell'ambiente di vita e comportamenti di legalità nella comunità più ampia; osservare le regole e le leggi di convivenza definite nell'ordinamento italiano e nell'etica collettiva.
3.2 Individuare i fattori di rischio nell'ambiente scolastico, domestico, dei contesti di vita e di lavoro; conoscere e applicare le disposizioni a tutela della sicurezza e della salute nei contesti generali e negli ambienti di lavoro. Sviluppare la percezione del rischio anche come limite e come responsabilità. Partecipare alla gestione della sicurezza in ambiente scolastico, nelle forme previste dall'Istituzione.
3.3 Conoscere e adottare le norme di circolazione stradale come pedoni e conduttori di veicoli, rispettando la sicurezza e la salute propria e altrui e prevenendo possibili rischi. Analizzare il fenomeno dell'incidentalità stradale, con riferimento all'ambito nazionale ed europeo, al fine di identificare le principali cause, anche derivanti dal consumo di alcool e sostanze psicotrope e dall'uso del cellulare, individuare i relativi danni sociali e le ricadute penali.

<p>3.4 Individuare strumenti e modalità sancite da norme e regolamenti per la difesa dei diritti delle persone, della salute e della sicurezza, a protezione degli animali, dell'ambiente, dei beni culturali. Inoltre, a partire dall'esperienza, individuare modalità di partecipazione attiva.</p>
<p>3.5 Conoscere e comprendere il principio di uguaglianza nel godimento dei diritti inviolabili e nell'adempimento dei doveri inderogabili, nel quale rientrano il principio di pari opportunità e non discriminazione ai sensi dell'articolo 3 della Costituzione. Particolare attenzione andrà riservata al contrasto alla violenza contro le donne, per educare a relazioni corrette e rispettose, al fine altresì di promuovere la parità fra uomo e donna e di far conoscere l'importanza della conciliazione vita-lavoro, dell'occupabilità e dell'imprenditorialità femminile.</p> <p>Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, i livelli di uguaglianza tra uomo e donna nel proprio Paese e nella propria cultura, confrontandoli con le norme nazionali e internazionali, individuare e illustrare i diritti fondamentali delle donne. Analizzare il proprio ambiente di vita e stabilire una connessione con gli attori che operano per porre fine alla discriminazione e alla violenza contro le donne.</p> <p>Sviluppare la cultura del rispetto verso ogni persona.</p> <p>Contrastare ogni forma di violenza, bullismo e discriminazione verso qualsiasi persona e favorire il superamento di ogni pregiudizio.</p>

<p>Competenza n. 4 <i>Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.</i></p>
<p>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</p>
<p>4.1 Individuare gli effetti dannosi derivanti dall'assunzione di sostanze illecite (ogni tipologia di droga, comprese le droghe sintetiche) o di comportamenti che inducono dipendenza (oltre alle droghe, il fumo, l'alcool, il doping, l'uso patologico del web, il gaming, il gioco d'azzardo), anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche; adottare conseguentemente condotte a tutela della propria e altrui salute.</p> <p>Riconoscere l'importanza della prevenzione contro ogni tossicodipendenza e assumere comportamenti che promuovano la salute e il benessere fisico e psicologico della persona. Conoscere le forme di criminalità legate al traffico di stupefacenti.</p> <p>Conoscere i disturbi alimentari e adottare comportamenti salutari e stili di vita positivi, anche attraverso una corretta alimentazione, una costante attività fisica e una pratica sportiva (cfr. articolo 33, comma 7 della Costituzione).</p> <p>Partecipare a esperienze di volontariato nella assistenza sanitaria e sociale.</p>

Nucleo concettuale: **SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ**

<p>Competenza n. 5 <i>Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.</i></p>
<p>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</p>
<p>5.1 Conoscere in modo approfondito le condizioni che favoriscono la crescita economica. Comprenderne gli effetti anche ai fini del miglioramento della qualità della vita e della lotta alla povertà.</p> <p>Comprendere l'impatto positivo che la cultura del lavoro, della responsabilità individuale e dell'impegno hanno sullo sviluppo economico.</p> <p>Individuare i vari contributi che le peculiarità dei territori possono dare allo sviluppo economico delle rispettive comunità. Conoscere le parti principali dell'ambiente naturale (geosfera, biosfera, idrosfera, criosfera e atmosfera), e analizzare le politiche di sviluppo economico sostenibile messe in campo a livello locale e globale, nell'ottica della tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi, come richiamato dall'articolo 9 della Costituzione.</p> <p>Individuare e attuare azioni di riduzione dell'impatto ecologico, anche grazie al progresso scientifico e tecnologico, nei comportamenti quotidiani dei singoli e delle comunità. Individuare nel proprio stile di vita modelli sostenibili di consumo, con un focus specifico su acqua ed energia.</p>

5.2 Conoscere la situazione economica e sociale in Italia, nell'Unione europea e più in generale nei Paesi extraeuropei, anche attraverso l'analisi di dati e in una prospettiva storica. Analizzare le diverse politiche economiche e sociali dei vari Stati europei.
5.3 Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, la sostenibilità del proprio ambiente di vita per soddisfare i propri bisogni (ad es. cibo, abbigliamento, consumi, energia, trasporto, acqua, sicurezza, smaltimento rifiuti, integrazione degli spazi verdi, riduzione del rischio catastrofi, accessibilità...). Identificare misure e strategie per modificare il proprio stile di vita per un minor impatto ambientale. Comprendere i principi dell'economia circolare e il significato di "impatto ecologico" per la valutazione del consumo umano delle risorse naturali rispetto alla capacità del territorio.
5.4 Ideare e realizzare progetti e azioni di tutela, salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico, culturale, materiale e immateriale e delle specificità turistiche e agroalimentari dei vari territori.

Competenza n. 6 <i>Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.</i>
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
6.1 Analizzare le varie situazioni di rischio nel proprio territorio (rischio sismico, idrogeologico, ecc.) attraverso l'osservazione e l'analisi di dati forniti da soggetti istituzionali. Adottare comportamenti corretti e solidali in situazioni di emergenza in collaborazione con la Protezione civile e con altri soggetti istituzionali del territorio.
6.2 Conoscere le diverse risorse energetiche, rinnovabili e non rinnovabili e i relativi impatti ambientali, sanitari, di sicurezza, anche energetica. Analizzare il proprio utilizzo energetico e individuare e applicare misure e strategie per aumentare l'efficienza e la sufficienza energetiche nella propria sfera personale.
6.3 Analizzare le problematiche ambientali e climatiche e le diverse politiche dei vari Stati europei. Adottare scelte e comportamenti che riducano il consumo di materiali e che ne favoriscano il riciclo per una efficace gestione delle risorse. Promuovere azioni volte alla prevenzione dei disastri ambientali causati dall'uomo e del dissesto idrogeologico.

Competenza n. 7 <i>Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.</i>
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
7.1 Analizzare le normative sulla tutela dei beni paesaggistici, artistici e culturali italiani, europei e mondiali, per garantirne la protezione e la conservazione anche per fini di pubblica fruizione. Individuare progetti e azioni di salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico e culturale del proprio territorio, anche attraverso tecnologie digitali e realtà virtuali. Mettere in atto comportamenti a livello diretto (partecipazione pubblica, volontariato, ricerca) o indiretto (sostegno alle azioni di salvaguardia, diffusione dei temi in discussione, ecc.) a tutela dei beni pubblici.

Competenza n. 8 <i>Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie. Riconoscere il valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata.</i>

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<p>8.1 Analizzare forme, funzioni (unità di conto, valore di scambio, fondo di valore) e modalità d'impiego (pagamenti, prestiti, investimenti...) delle diverse monete reali e virtuali, nazionali e locali, esaminandone potenzialità e rischi.</p> <p>Analizzare le variazioni del valore del denaro nel tempo (inflazione e tasso di interesse) e le variazioni del prezzo di un bene nel tempo e nello spazio in base ai fattori di domanda e offerta.</p> <p>Analizzare il ruolo di banche, assicurazioni e intermediari finanziari e le possibilità di finanziamento e investimento per valutarne opportunità e rischi.</p> <p>Riconoscere il valore dell'impresa individuale e incoraggiare l'iniziativa economica privata.</p>
<p>8.2 Conoscere le forme di accantonamento, investimento, risparmio e le funzioni degli istituti di credito e degli operatori finanziari. Amministrare le proprie risorse economiche nel rispetto di leggi e regole, tenendo conto delle opportunità e dei rischi delle diverse forme di investimento, anche al fine di valorizzare e tutelare il patrimonio privato.</p> <p>Individuare responsabilmente i propri bisogni e aspirazioni, in base alle proprie disponibilità economiche, stabilire priorità e pianificare le spese, attuando strategie e strumenti di tutela e valorizzazione del proprio patrimonio.</p>

<p>Competenza n. 9 <i>Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.</i></p>
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<p>9.1 Analizzare la diffusione a livello territoriale delle varie forme di criminalità, in particolare di quelle contro la persona e i beni pubblici e privati. Analizzare, altresì, la diffusione della criminalità organizzata, i fattori storici e di contesto che possono avere favorito la nascita delle mafie e la loro successiva diffusione nonché riflettere sulle misure di contrasto alle varie mafie. Analizzare infine gli effetti della criminalità sullo sviluppo socioeconomico e sulla libertà e sicurezza delle persone.</p> <p>Sviluppare il senso del rispetto delle persone, delle libertà individuali, della proprietà privata, dei beni pubblici in quanto beni di tutti i cittadini.</p> <p>Sviluppare il senso rispetto dei beni scolastici.</p>

Nucleo concettuale: CITTADINANZA DIGITALE

<p>Competenza n. 10 <i>Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.</i></p>
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<p>10.1 Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti.</p> <p>Analizzare, interpretare e valutare in maniera critica dati, informazioni e contenuti digitali. Distinguere i fatti dalle opinioni.</p>
10.2 Sviluppare contenuti digitali all'interno della rete globale in modo critico e responsabile, applicando le diverse regole su copyright e licenze.
10.3 Condividere dati, informazioni e contenuti digitali attraverso tecnologie digitali appropriate, applicando le prassi adeguate alla citazione delle fonti e attribuzione di titolarità. Utilizzare consapevolmente e lealmente i dispositivi tecnologici, dichiarando ciò che è prodotto dal programma e ciò che è realizzato dall'essere umano.
10.4 Acquisire, valutare criticamente e organizzare informazioni ricavate dalla lettura di "Open Data".
10.5 Conoscere i principali documenti italiani ed europei per la regolamentazione dell'intelligenza artificiale.

Competenza n. 11 <i>Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.</i>
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
11.1 Conoscere e applicare criticamente le norme comportamentali e le regole di corretto utilizzo degli strumenti e l'interazione con gli ambienti digitali, comprendendone le potenzialità per una comunicazione costruttiva ed efficace.
11.2 Utilizzare servizi digitali adeguati ai diversi contesti, collaborando in rete e partecipando attivamente e responsabilmente alla vita della comunità.
11.3 Tenere conto delle diversità culturali e generazionali che caratterizzano le persone che accedono agli ambienti virtuali, adeguando di conseguenza le strategie di comunicazione.

Competenza n. 12 <i>Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.</i>
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
12.1 Analizzare le problematiche connesse alla gestione delle identità digitali, ai diritti del cittadino digitale e alle politiche sulla tutela della riservatezza e sulla protezione dei dati personali riferite ai servizi digitali. Favorire il passaggio da consumatori passivi a consumatori critici e protagonisti responsabili.
12.2 Conoscere e applicare le misure di sicurezza, protezione, tutela della riservatezza. Proteggere i dispositivi e i contenuti e comprendere i rischi e le minacce presenti negli ambienti digitali.
12.3 Proteggere sé e gli altri da eventuali danni e minacce all'identità, ai dati e alla reputazione in ambienti digitali, adottando comportamenti e misure di sicurezza adeguati.
12.4 Utilizzare e condividere informazioni personali proteggendo se stessi e gli altri dai danni.
12.5 Conoscere l'importanza del "Regolamento sulla privacy" (Privacy Policy) che i servizi digitali predispongono per informare gli utenti sull'utilizzo dei dati personali raccolti.
12.6 Adottare soluzioni e strategie per proteggere sé stessi e gli altri da rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali, anche legati a bullismo e cyberbullismo, utilizzando responsabilmente le tecnologie per il benessere e l'inclusione sociale.
12.7 Individuare e spiegare gli impatti ambientali delle tecnologie digitali e del loro utilizzo.
12.8 Assumersi la responsabilità dei contenuti che si pubblicano nei social media, rispetto alla attendibilità delle informazioni, alla sicurezza dei dati e alla tutela dell'integrità, della riservatezza e del benessere delle persone.

N. B. Individuare nell'ambito della **competenza** prevista per la disciplina e per la classe l'**obiettivo** di apprendimento (o gli obiettivi), indicando il numero sulla base della numerazione assegnata nel precedente documento (es. 1.1; oppure 11.3 ecc) e i **temi**, le **attività**, i **percorsi** che si intendono sviluppare per il raggiungimento dell'obiettivo al fine di far acquisire la competenza. Procedere allo stesso modo per eventuali altre competenze.

Nuclei	COMPETENZE	OBIETTIVI di apprendimento	TEMI, ATTIVITÀ, PERCORSI
CO STI TU ZIO NE	N. 1 Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.	1.1	Progetto professoressa Del Santo.
	N. 2 Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.		
	N. 3 Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.		
	N.4 Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico		

SVI LU PP O EC ON O MI CO E SO ST ENI BIL ITÀ	N. 5 Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.		
	N. 6 Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.		
	N. 7 Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.		
	N. 8 Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie. Riconoscere il valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata.		
	N. 9 Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.		
CIT TA DI NA NZ A DI GIT AL E	N. 10 Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.		
	N. 11 Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.		
	N. 12 Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.		

Metodologie e strategie didattiche *(cancellare quelle che non saranno adottate)*

Peer-education
Flipped classroom
Lavoro autonomo e tutoring
Didattica laboratoriale
Lezione interattiva
Lezioni frontali
Interrogazioni orali
Lavoro di gruppo (cooperative learning)
Dibattiti strutturati (Debates)
Discussioni organizzate (Organized discussions)
Confronti su problemi di attualità (Currentevents discussions)
Apprendimento tramite il gioco (Playing games)
Apprendimento in gruppo fondato su progetti (Projects-based learning)
Insieme di progetti o programmi di servizio solidale(Service learning)
Lavori di ricerca
Incontri con esperti
Esperienze di laboratorio
Uso della Biblioteca del Liceo
Visite guidate
Altro (specificare)

Materiali e strumenti didattici *(cancellare quelli che non saranno adottati)*

Libri di testo in adozione
e-book-, cd-rom
Libri integrativi
Fotocopie fornite dai docenti
Sussidi audiovisivi
Materiali elaborati dagli insegnanti forniti in dispensa su carta e/o file
Materiali e risorse online e offline da internet
Articoli tratti da quotidiani e da riviste
Materiali e strumenti di laboratorio
Altro (specificare)

Formulazione di prove funzionali allo sviluppo delle competenze

(Elencare le prove di verifica delle competenze)

Prof.....

LICEO CLASSICO GIULIO CESARE di ROMA

PROGRAMMAZIONE DI ITALIANO

CLASSE 1L

quadro orario della disciplina: 4 ore settimanali

Insegnante: Francesca Vennarucci

Presentazione della classe

La classe, molto vivace e propositiva, appare nel suo insieme ben disposta in relazione allo studio della letteratura, della civiltà e della lingua italiana. La maggior parte degli studenti mostra però inadeguate competenze di analisi del testo, di sintesi e di rielaborazione autonoma di quanto appreso: in molti si affidano ad un tipo di apprendimento mnemonico e poco critico, che a poco a poco andrà superato.

La consapevolezza di alcune, anche vistose, lacune nella preparazione di base e nella conoscenza della lingua italiana, determina una forte spinta a conoscere e migliorarsi, ancora non sostenuta da un adeguato e rigoroso metodo di studio: l'ora di lezione è spesso molto partecipata e ricca di domande e interazioni, ma lo studio a casa rimane per molti superficiale e poco rielaborato e approfondito. Gli studenti si mostrano però non solo molto motivati e ben disposti al dialogo educativo, ma anche volenterosi e pronti ad apprendere.

Molto differenziato è inoltre il bagaglio di letture personali, per alcuni davvero molto scarno, anche se il curriculum di lettura proposto dall'insegnante, con annesso caffè letterario, è stato accolto molto positivamente.

Alla luce delle competenze della classe verrà praticata una didattica volta a sviluppare e valorizzare l'area conoscitiva e cioè le competenze di lettura, comprensione e interpretazione dei testi letterari. In merito all'area della comunicazione verrà curata l'esposizione sia in forma scritta che orale di quanto appreso ed elaborato; in particolare nell'esposizione scritta verranno messe a punto le strategie efficaci per affrontare al meglio la scrittura argomentativa (tipologia B e C) e anche l'analisi di un testo noto e non noto (tipologia A); ma non saranno tralasciate tipologie di scrittura personale, intima e creativa, quali il diario, la lettera e altre.

Attraverso la pratica del confronto aperto in classe su temi diversi e del Debate regolamentato si mira inoltre non solo a sviluppare le competenze argomentative, ma anche a favorire il confronto e il dialogo, in un'ottica di valorizzazione delle differenze e della molteplicità dei punti di vista, e ad accostarsi gradualmente alla problematizzazione, dialettizzazione e rielaborazione di quanto studiato.

Area conoscitiva	Finalità
	Interpretare la contemporaneità alla luce di una solida formazione umanistica e scientifica, che consenta di elaborare una visione critica del mondo al di là dei confini geografici, attingendo alla conoscenza storica e al patrimonio artistico-culturale antico e moderno. Usare in modo consapevole e costruttivo le nuove tecnologie.

Indicatori di competenza	Descrittori di competenza in ambito disciplinare
1. COMPRENDERE Intendere il senso generale e capire le informazioni specifiche trasmesse attraverso linguaggi diversificati (discorsi, testi, immagini, grafici, tabelle, film, conferenze, etc.); riconoscerne il contesto e coglierne le implicazioni problematiche	Comprendere: Ricostruire il significato globale del testo, integrando più informazioni e concetti, formulando pertinenti inferenze Sviluppare, attraverso una ricostruzione adeguata del senso dell'opera, il gusto per la lettura, da non compromettere attraverso una indebita e astratta insistenza sulle griglie interpretative e sugli aspetti metodologici.

Aspetti letterari della competenza.

La prima e fondamentale competenza che studente e docente sono chiamati a costruire in una didattica attiva e dialogica della letteratura è chiaramente la competenza di lettura. La lettura di un testo letterario è sempre operazione complessa, linguistico-formale e culturale, storica e psicologica. Per comprendere un testo è inoltre indispensabile una forma di riappropriazione da parte del lettore, che deve poterne cogliere il valore per sé oggi. Ma ad un primo livello leggere consiste nel riconoscere gli aspetti formali del testo letterario nelle sue varie realizzazioni, rilevando la funzione poetica che in esso assumono le scelte compositive e linguistiche.

Metodologia

Come educare alla lettura di opere letterarie?

È innanzitutto opportuno chiarire ai ragazzi che il testo letterario è il centro e il cuore, l'inizio e il fine della didattica della letteratura. Per poter essere interpretato e valutato nel suo senso profondo il testo va correttamente compreso ed è dunque necessario leggerlo con cura e osservarlo con estrema attenzione e anche con umiltà, non dando nulla per scontato, usando il vocabolario per chiarire il senso delle parole e ricorrendo alle note, interrogandone il senso con curiosità e accuratezza scientifica, con disponibilità e rispetto per la "lettera", che non deve essere piegata a dire ciò che noi vogliamo dire. In particolare le metodologie proposte sono tutte animate dalla convinzione che, del testo letterario, vada il più possibile favorita la lettura integrale.

- lettura commentata dei testi in classe.** Nel leggere e commentare i testi in classe molto spazio verrà lasciato agli interventi e alle domande degli studenti, in particolare si avrà cura di evitare che lo studio dei *mezzi* utili all'analisi del testo sia così pervasivo da lasciare in ombra il *senso* del testo stesso. Infatti, in una età in cui si va consolidando il rapporto del giovane con la lettura, l'insistenza sugli strumenti dell'analisi del testo è quanto mai inopportuna, poiché allontana dal piacere della lettura, sovrapponendole una serie di inutili impalcature. Certamente non bisogna commettere l'ingenuità di ridurre il significato dell'opera al giudizio puramente soggettivo, estetico-impressionistico. Il percorso che conduce dalla lettura all'interpretazione non è facile e necessita della mediazione dell'insegnante, che contestualizza, evidenzia gli elementi chiave, attiva un dialogo articolato con il testo, ma sempre con la consapevolezza che il fine è la comprensione del senso, non altro.
- didattica tra pari:** si individuano gruppi di alunni disposti a leggere integralmente o comunque in larga parte alcuni testi presenti nel programma di italiano. Gli studenti poi presenteranno quanto letto e approfondito, con un corredo iconografico e critico, ai compagni, magari senza l'ausilio di un testo scritto su power-point, né leggendo continuamente da appunti, bensì parlando a braccio.
- curricolo di lettura.** Il curricolo di lettura attinge ad una lista di libri da leggere messa a punto dall'insegnante nel corso degli anni e costantemente rivista. La scelta dei libri da assegnare in lettura integrale è a tema libero.
- ricerche bibliografiche e lezioni in biblioteca.** La biblioteca scolastica costituisce un utile strumento per accostarsi alla lettura e alla ricerca bibliografica. La sesta ora di ogni martedì la lezione si svolgerà in biblioteca, per consentire ai ragazzi di familiarizzare con gli spazi e con i testi presenti, anche semplicemente per sentirne la presenza, l'evocativo richiamo, il fascino. Spesso inoltre sarà richiesto loro

di svolgere delle ricerche bibliografiche volte ad approfondire quanto letto e studiato, servendosi anche della biblioteca.

Contenuti e percorsi

- a. I testi principali di Dante, Petrarca e Boccaccio e di altri autori centrali nella storia letteraria del Duecento e del Trecento verranno letti e commentati in classe
- b. Lettura integrale, affidata a gruppi o a singoli, di alcune grandi opere del programma di letteratura del primo anno: Cavalcanti, Rime, Dante, *Vita nova* e *Inferno*, Boccaccio, una o più giornate del *Decameron*, Petrarca, *Secretum*.
- c. Percorso di letture: In lettura per tutti i seguenti racconti e romanzi. Altri testi saranno individuati dai ragazzi stessi all'interno della lista proposta dall'insegnante e letti individualmente o a gruppi.
 - * E.T.A. Hoffmann, *L'uomo della sabbia*
 - * von Chamisso, *Storia meravigliosa di Peter Schlemihl*
 - * O. Wilde, *Il ritratto di Dorian Gray*
 - * Salinger, *Il giovane Holden*
 - * Fitzgerald, *Il grande Gatsby*
 - * Una selezione di racconti di Caterina Percoto, Marchesa Colombi, Matilde Serao
 - * Alice Munro, *Nemico, amico, amante*
 - * Barbara Kingsolver, *Demon Copperhead*

Prove di verifica funzionali allo sviluppo della competenza

Cosa fare per verificare la competenza di lettura, ossia la capacità di comprensione del testo?

Il principio che anima le verifiche proposte è quello di fare della lettura una “provocazione” alla scrittura:

- a. **fior da fiore**: elaborare una relazione che parta dalla scelta di un brano antologico, un passo di circa due o tre pagine tratto dal romanzo o dal racconto letto. La relazione deve prendere le mosse dal passo antologizzato e costituire una analisi. La scelta del passo va poi motivata in base al suo senso all'interno dell'opera; è quindi necessario che si giunga dal particolare del brano al generale dell'opera tutta. In questo modo i passi scelti vanno a comporre una mappa, una antologia ragionata del testo di cui è molto bello discutere in classe.
- b. **commento attualizzante**: commento personale volto a spiegare il valore del testo per noi oggi: lo studente deve rendere conto dell'avvenuta o meno riacquisizione di quanto letto.
- c. **lavori individuali o di gruppo sulle letture integrali**: elaborazione di .ppt, di video o comunque di presentazioni efficaci a esporre il lavoro svolto ai compagni.
- d. **riscrittura**: scegliere un passo del testo letto e riscriverlo nella forma preferita: attualizzando, parodiando, integrando, sempre nel rispetto del significato del testo stesso.

CORRELARE

Riconoscere, nel confronto tra i testi di un autore o di autori diversi, elementi di continuità e di opposizione, di antinomia e di affinità.

Individuare, nel confronto tra le opere e il proprio contesto di riferimento, tra correnti e movimenti culturali ed altri contesti storico-letterari, ragioni di innovazione, di complementarità o di discordanza

Aspetti letterari della competenza

In termini letterari la competenza “correlare” significa cogliere in termini essenziali, attraverso elementi del linguaggio e riferimenti di contenuto, il rapporto tra l'opera letteraria e il contesto culturale e storico generale in cui essa si situa. Ma anche il rapporto che essa intrattiene con noi oggi. Implica dunque una riflessione sulla storicizzazione e sul suo ruolo all'interno di una didattica per competenze.

Metodologia

- a. Tutti i manuali di storia letteraria partono da un quadro di riferimento storico, poi economico, poi filosofico, poi artistico, e solo dopo decine di pagine si incontra un testo, spesso non letterario, bensì

storico o filosofico, per delineare meglio il quadro di riferimento stesso. Nella pratica didattica è invece necessario partire dai testi letterari e lasciare che da essi emerga tutto il resto: storicizzare cioè a partire dal testo letterario, dall'opera che si è scelto di leggere o dall'autore che si desidera affrontare. Il quadro di riferimento è fondamentale, ma allontana e marginalizza il testo, ponendo in primo piano la storia letteraria e non la letteratura. Certo per comprendere un testo è importante collocarlo in modo adeguato nel contesto storico che lo ha prodotto, ma l'operazione deve avvenire in seguito alla lettura e non anticipandola.

- b. La storicità del testo va inevitabilmente a confrontarsi, e a volte a confliggere, con la storicità del lettore, sia dell'insegnante che dell'alunno: l'attualizzazione, o meglio il complesso processo di riappropriazione, pone al centro il lettore che interpreta il testo a seconda della sua esperienza, del suo vissuto, della sua sensibilità. È compito dell'insegnante attivare un dialogo tra il testo e la classe, contestualizzandolo non solo in relazione al tempo che lo ha prodotto, bensì anche in relazione al nostro tempo, indicando magari anche l'incommensurabile distanza e invitando comunque a cercare il valore che esso può avere per noi oggi, qui e ora.
- c. Porre in luce i legami sia interni all'opera di un autore sia tra autori diversi in contesti differenti, ad esempio focalizzando l'attenzione intorno a determinate parole chiave: "gentile", "cortese", "sguardo", o alla dittologia: "chiare-fresche" in Petrarca fino al "dolce-chiara" leopardiano; invitare sempre gli studenti a individuare connessioni, anche azzardate, che conducano a non aver paura di muoversi con disinvoltura nello spazio e nel tempo, perché si avverte a volte proprio un senso di timore, una sorta di vertigine dell'ignoto, che li tiene ancorati nel recinto della singola disciplina, del singolo autore appena studiato, della pagina letta stamane.

Prove di verifica funzionali allo sviluppo della competenza

Percorso di Educazione civica sulla valorizzazione delle scritture femminili.

INTERPRETARE

Trarre dall'interrogazione di testi noti e non noti ipotesi di interpretazione in chiave storica e attualizzante.

Acquisire l'attitudine ad interrogare un testo non attraverso la rigida sequenzialità di operazioni, bensì grazie a un processo euristico che preveda errori, ipotesi, intuizioni, volte a valorizzare il momento del confronto diretto con il testo

Aspetti letterari della competenza

Una corretta comprensione del testo e una analisi delle sue componenti linguistiche e stilistiche deve preludere sempre all'interpretazione. La competenza letteraria è infatti in primo luogo competenza interpretativa. L'interpretazione non soltanto incoraggia la responsabilità, la cooperazione e la reciprocità, ma attraverso il trasferimento di un testo da un'epoca a un'altra, da un ambito del sapere a un altro, favorisce il passaggio di ciò che si è acquisito dai libri alla vita. È questo trasferimento a valorizzare il confronto con il testo letterario: interpretare non significa leggere, non equivale a sapere, non è conoscere e nemmeno comunicare, bensì è una competenza che si acquisisce attraverso una sperimentazione che rifiuta la sequenzialità rigida di operazioni e accoglie la successione imprevedibile di errori, salti, ipotesi, incontri casuali e intuizioni.

Metodologia

La competenza interpretativa esige modalità di insegnamento-apprendimento attive, dialogate, aperte alla manipolazione testuale e agli imprevisti che sempre scaturiscono dal confronto tra gli studenti e con l'insegnante all'interno della classe. Tutte le metodologie indicate finora hanno come fine l'interpretazione.

Prove di verifica funzionali allo sviluppo della competenza

Le ipotesi di verifica ruotano tutte intorno alla manipolazione del testo e prevedono una riappropriazione, anche in chiave critica, del testo stesso e dunque molte delle prove di verifica già presentate prevedono lo sviluppo della competenza "interpretare". Si indica qui solo una delle più complesse:

- Dopo aver fornito diversi esempi di traduzione di un testo letterario in un altro codice (le novelle di Boccaccio trasposte in dipinti da Botticelli e dall'Anonimo delle storie di Griselda, ad esempio), chiedere ai ragazzi di tradurre il linguaggio di un racconto o di un romanzo in un altro, procedendo attraverso analogie o opposizioni: "presentare" un testo scritto attraverso disegni, video, musica, fotografie.

2. AREA RELAZIONALE

DIALOGARE

Porsi a confronto con la forma e il contenuto del testo alla luce delle conoscenze ed esperienze personali (riflettendo sulla plausibilità delle informazioni, sulla validità delle argomentazioni, sulla efficacia comunicativa del testo, ecc.)

Interrogare il testo in rapporto al mondo esterno; assumere un atteggiamento dialogante nel rispetto dell'alterità, del reciproco ascolto, del confronto fra soggetti e culture.

Aspetti letterari della competenza

È questa una delle competenze più alte, che costituisce il punto di approdo, l'eredità di una efficace didattica della letteratura. La competenza *dialogare* così come descritta ha infatti intimamente a che fare con le competenze di cittadinanza e implica la formazione di un cittadino responsabile e con un ruolo attivo nella società. La letteratura è fondamentale nella costruzione di questa competenza in quanto educazione alle emozioni, alla conoscenza di sé, al confronto con l'altro, ad una visione democratica e plurale della vita e della convivenza tra gli uomini.

Metodologia

Percorso di Educazione civica: Riflessione intorno a nuclei tematici centrali **dell'*Inferno* di Dante** in chiave di cittadinanza attiva e consapevole: gli ignavi; le lotte fratricide all'interno dei Comuni, tra Comuni e contro l'Impero; la critica alla corruzione della Curia papale; la crisi di civiltà legata ai "subiti guadagni" che corrompono l'animo rendendolo avido: una generale riflessione sul rapporto di Dante con il suo tempo.

Prove di verifica funzionali allo sviluppo della competenza

Progetto di Debate (dibattito regolamentato): il Debate offre un metodo efficace e utile per affinare le competenze espositive e argomentative, in un'ottica di dialogo e di ascolto rispettoso delle opinioni dell'altro. Educazione efficace alla democrazia. **I Debate tratteranno temi di educazione civica: il discorso d'odio e la violenza in chat.**

3. AREA DELLA COMUNICAZIONE

Area della comunicazione	Finalità
	Comunicare e sostenere le proprie idee di fronte a un pubblico diversificato, anche in lingua straniera, attraverso interazioni a tutto campo, pertinenti ed efficaci. Confrontarsi con posizioni diverse sia in contesti formali che informali.
	Individuare ambiti di interessi e inclinazioni, sviluppati e approfonditi attraverso le forme espressive più congeniali.

ESPORRE

Riconoscere e utilizzare i diversi registri linguistici e le differenti forme di scrittura in ordine ai diversi contesti della comunicazione

Acquisire la consapevolezza del valore intrinsecamente conoscitivo della scrittura e giungere pertanto all'elaborazione di una propria cifra stilistica

ARGOMENTARE

Argomentare con rigore critico e originalità in forma orale o scritta, attraverso risposte sintetiche, testi argomentativi, ipertesti pluridisciplinari.

Valorizzare il momento del confronto dialettico non solo sostenendo con convinzione le proprie argomentazioni, ma anche ascoltando e controbattendo quelle proposte da autori, da opere, da compagni e da insegnanti.

Metodologia

Una cura particolare verrà dedicata alla predisposizione di simulazioni ed esercizi in merito alle tipologie di scrittura del nuovo esame di Stato (*tipologia A: analisi e interpretazione del testo letterario; tipologia B: analisi e produzione di un testo argomentativo; tipologia C: riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità*). Quest'anno il focus si concentrerà sulle:

1. **Tipologie di scrittura argomentativa:** il lavoro verterà prevalentemente sulle tipologie di scrittura argomentativa, dal commento personale, al tema di argomento generale.
2. **Tipologie di analisi e interpretazione del testo letterario:** dalla semplice analisi, che prevede un'accurata e puntuale comprensione del testo, all'interpretazione e alla contestualizzazione corredata da rielaborazione e interrelazioni.
3. **Tipologie di scrittura personale, intima e creativa:** anche se queste tipologie non saranno presenti all'esame di Stato è comunque importante che i ragazzi se ne sappiano servire

Contenuti e percorsi

Il raggiungimento della competenza argomentativa risulta favorito dal confronto con opere letterarie che fanno dell'argomentazione il loro tratto caratteristico, e dunque tutti i testi letti e commentati verranno in generale utilizzati come spunti per commenti, saggi e riflessioni scritte, che verranno lette e discusse in classe. Il percorso di letture si pone come luogo privilegiato di sperimentazione in relazione alla scrittura, sia in classe che a casa.

Prove di verifica funzionali allo sviluppo della competenza

Le ragazze e i ragazzi si eserciteranno in classe e a casa su varie tipologie di scrittura, non solo quelle presenti nella prima prova dell'Esame di Stato.

Inoltre l'intera classe o un gruppo o anche dei singoli studenti saranno di volta in volta invitati a partecipare a diversi Concorsi di scrittura (Giovani poeti per il Giulio, Giornata della Letteratura, Premio Fratelli Finzi) che li porteranno a misurarsi con diverse tipologie di scrittura. Sarà caldeggiata per tutti la partecipazione alla redazione del Giornalini "LE IDI DI..."

In merito alle competenze specificamente argomentative la classe parteciperà al progetto Debate, volto a svilupparle.

4. AREA DELL'AGIRE

Area dell'agire		Finalità
		Costruire il proprio futuro e agire in funzione del bene comune e dello sviluppo sostenibile del pianeta. Esercitare una cittadinanza attiva, critica e costruttiva, responsabile, solidale e partecipata, grazie a scelte etiche e civili sostenute con impegno in tutte le forme della vita democratica. La cittadinanza attiva pone infatti i suoi pilastri nella convivenza civile e nel riconoscimento dei diritti individuali e sociali.
Indicatori di competenza	Descrittori di competenza di ambito disciplinare	
RISOLVERE Formulare quesiti costruttivi, individuando, nei diversi e interrelati ambiti disciplinari, lo spazio e il valore culturale di nuovi fondati problemi. Elaborare ipotesi e strategie risolutive, applicandole alla specificità dei problemi e dei loro contesti di riferimento.	RISOLVERE Realizzare responsabilmente quanto progettato, rispettando tempi e consegne Formulare, con lessico ed ordine espositivo adeguato, personali proposte di soluzione ai quesiti che sono suggeriti e si impongono alla coscienza dalla lettura approfondita e meditata delle opere degli autori più significativi per la loro peculiare elaborazione del pensiero	
PROGETTARE Trasformare le idee in azioni attraverso la creatività, l'innovazione, la valutazione e l'assunzione del rischio. Pianificare e gestire progetti.	PROGETTARE Pianificare percorsi di letture e scritture, personali e condivisi, servendosi di un solido metodo di lavoro.	

COSTRUIRE Impiegare le cognizioni culturali e gli strumenti critici acquisiti per elaborare testi, sistemi, modelli interpretativi che permettano di autodeterminarsi e di agire responsabilmente nella realtà circostante.	COSTRUIRE Ridescrivere in modo originale campi del sapere già noti, attraverso una visione creativa di autori e opere, in grado di cogliere le sottese affinità e le persistenze di soluzioni stilistiche e di pensiero.
---	--

Metodologia

- Progettare e realizzare, rispettando tempi e consegne, **percorsi pluridisciplinari** personali e originali, impostati con rigore metodologico, che denotino un uso consapevole degli apparati bibliografici sia cartacei che on-line
- Progettare e realizzare, rispettando tempi e consegne, da soli o in gruppo, **video o prodotti multimediali** originali e creativi, che ridescrivano in modo inusuale campi del sapere già noti

Roma, 9 novembre 2025

Francesca Vennarucci

LICEO CLASSICO GIULIO CESARE di ROMA

PROGRAMMAZIONE DI LATINO

CLASSE 1L

quadro orario della disciplina: 4 ore settimanali

Insegnante: Francesca Vennarucci

Presentazione della classe

In relazione al **Latino** la classe nel suo insieme mostra di possedere in modo adeguato le conoscenze essenziali di morfologia e sintassi latina dal punto di vista teorico: il test d'ingresso effettuato a ottobre ha evidenziato una marcata differenza tra la conoscenza delle regole grammaticali, in generale sufficiente quando non buona, e l'effettiva capacità di tradurre il testo latino. Forse ha concorso anche la mancanza di esercizio e proprio per questo dall'inizio dell'anno si è ripreso un lavoro sistematico di ripasso ed esercitazioni.

La classe ha affrontato con entusiasmo lo studio della letteratura latina ed ha mostrato interesse ad approfondire e conoscere i testi classici.

Per una presentazione più ampia della classe si rimanda alla programmazione generale e a quella di Italiano.

1. AREA CONOSCITIVA

COMPRENDERE, TRADURRE, INTERPRETARE

Metodologia

Potenziamento delle conoscenze delle strutture morfosintattiche e delle particolarità stilistiche di un testo; consolidamento delle capacità di analisi e di interpretazione su testi di autori in prosa, principalmente di età repubblicana e di carattere storico e retorico. Durante tutto l'anno verrà prestata particolare attenzione alla traduzione di brani di versione proposti come esercitazioni a casa. Ai ragazzi verrà richiesta anche una contestualizzazione del passo tradotto e un commento personale. Ciò in linea con le nuove richieste del MIUR in merito allo svolgimento della seconda prova dell'Esame di Stato, per evitare un lavoro di tipo meccanico e per favorire l'interpretazione più matura del testo, cui si può giungere soltanto nel momento in cui è noto il contesto dell'opera da cui è tratto il brano di versione, la poetica e le peculiarità stilistiche dell'autore trattato.

In letteratura studio del passaggio dalla *res publica* all'età di Cesare, attraverso la conoscenza degli autori del II e I secolo a .C. Svolgimento e trattazione della fase tardo repubblicana della letteratura, degli autori e delle tematiche più significative del periodo.

Contenuti e percorsi

Plauto: lettura integrale in gruppi di *Menecmi*, *Miles gloriosus*, *Anfitrione*, *Aulularia*, *Pseudolus*, *Mostellaria*: esposizione orale e approfondimenti sulla tradizione culturale e sul cammino dei personaggi plautini

Terenzio: lettura integrale di *Heccyra*

Catullo: lettura di molte poesie dal *Carmen catullianum*, lavori di approfondimento sui diversi temi e studio della metrica

Cesare: lettura e traduzione di ampi passi dal *De bello gallico* e *De bello civile*.

Sallustio: lettura integrale del *De coniuratione Catilinae*, con analisi approfondita sulla figura del sovvertitore, attualizzandolo e comparandolo alla versione ciceroniana. Riassunto del *Bellum Iugurthinum*.

Cicerone: Vita e opere oratorie, lettura integrale individuale scelta tra *Pro Coelio*, *Pro Archia Poeta* e *Pro Milone*. Traduzione di un capitolo tratto da una di queste opere e conoscenza approfondita di queste ultime. Passi antologici delle altre orazioni. I valori della poetica ciceroniana.

Lucrezio: vita e opera poetica; lettura e traduzione di alcuni passi significativi del *De rerum natura* e lettura integrale di alcuni libri

Scansione metrica dell'**esametro, del pentametro e dei principali metri catulliani**

Prove di verifica funzionali allo sviluppo della competenza

- * Esercizi di traduzione in classe e a casa
- * Lavori particolarmente dettagliati riguardo il teatro di Plauto, Catullo, Sallustio, Cicerone e Lucrezio. Gli alunni prepareranno delle presentazioni usando anche supporti mediatici, sviluppando non solo le loro capacità retoriche, ma anche quelle informatiche, creative e scritte. Da ciascun'opera saranno tratti i valori più profondi conclusioni su quali fossero le usanze romane su diritto, cittadinanza e sui costumi.

CORRELARE

Metodologia

Inquadrare autori e testi in una prospettiva storico-letteraria e stabilire relazioni tra i testi letti e studiati è una competenza complessa cui si può giungere mettendo a fuoco grandi autori a grandi opere, privilegiando la lettura integrale, in italiano, delle opere studiate e affrontando in lingua i passaggi più significativi: si svolgerà così la lettura delle commedie di Plauto, di alcuni libri del *De rerum natura* di Lucrezio, della *Congiura di Catilina* di Sallustio, delle orazioni di Cicerone. Evitando la polverizzazione dello studio letterario pedissequo, che finisce con l'essere un semplice esercizio di memorizzazione di autori e testi, la didattica si incentrerà intorno a grandi autori e grandi opere.

Prove di verifica funzionali allo sviluppo della competenza

- * Individuare parole chiave tematiche che pongono in correlazione diversi autori appartenenti a periodi e contesti differenti e invitare gli studenti a costruire una mappa delle occorrenze della parola stessa, servendosi anche degli strumenti messi a disposizione dalla rete.
- * verifiche su temi che richiedano non solo la selezione e l'analisi di singoli testi o immagini, ma anche la loro connessione, sulla falsariga della verifica per competenze comune alle classi prime elaborata l'anno passato
- * Chiedere ai ragazzi di elaborare, anche consentendo l'uso di strumenti multimediali, una sorta di traccia per un saggio breve che contenga citazioni di autori diversi intorno a un tema dato, e invitarli poi a svolgere sia oralmente che per iscritto una riflessione che ne ponga in luce contiguità e distanze.

EDUCAZIONE CIVICA

Percorso di approfondimento sulle istituzioni politiche a Roma tra età repubblicana ed imperiale.

Roma, 9 novembre 2025

Francesca Vennarucci

LICEO CLASSICO GIULIO CESARE

a.s. 2025-2026

CLASSE I SEZIONE L

DISCIPLINA **STORIA DELL'ARTE**

DOCENTE Prof. ssa Rossana Noviello

QUADRO ORARIO *(n° ore settimanali nella classe 2)*

Quadro degli obiettivi di competenza

Area conoscitiva	Finalità Interpretare la contemporaneità alla luce di una solida formazione umanistica e scientifica, che consenta di elaborare una visione critica del mondo al di là dei confini geografici, attingendo alla conoscenza storica e al patrimonio artistico-culturale antico e moderno. Usare in modo consapevole e costruttivo le nuove tecnologie.	
Indicatori di competenza	Descrittori di competenza di ambito disciplinare	Contenuti, percorsi, attività
<p>COMPRENDERE Intendere il senso generale e capire le informazioni specifiche trasmesse attraverso linguaggi diversificati (discorsi, testi, immagini, grafici, tabelle, film, conferenze, etc.); riconoscerne il contesto e coglierne le implicazioni problematiche.</p> <p>INTERPRETARE Formulare giudizi che denotino capacità di rielaborazione personale, attraverso un motivato utilizzo degli strumenti critici. In particolare, esercitare questa competenza nella traduzione dei testi classici latini e greci costituisce una finalità educativa precipua del liceo classico.</p> <p>CORRELARE Individuare connessioni e definire relazioni tra testi, temi, fenomeni e</p>	<p>COMPRENDERE Conoscenza delle tecniche artistiche, dei materiali e del vocabolario tecnico; sviluppo della conoscenza del patrimonio artistico italiano (il cosiddetto Museo diffuso)</p> <p>INTERPRETARE Iniziazione al riconoscimento del dato stilistico di un autore, di un'epoca, di un territorio; introduzione alle problematiche relative alla dispersione dei beni artistici e vincoli legislativi; comportamenti ed interventi a</p>	<p>COMPRENDERE: Comprendere il cambiamento e le diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica _ il Mediterraneo dalla preistoria alle soglie della storia; - la Grecia arcaica, classica ed ellenistica; - Roma repubblicana e imperiale; - il Tardoantico; l'età romanica: la rinascita della società;</p> <p>INTERPRETARE: usare in maniera appropriata il lessico delle scienze storiche e sociali e le categorie interpretative della disciplina</p> <p>CORRELARE: confrontare epoche diverse attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali; riflettere sugli argomenti studiati individuando cause/effetti/interazioni e cogliendo analogie e differenze tra opere e fatti storici; - analizzare e confrontare testi di diverso orientamento storiografico; inquadrare i fenomeni storico-artistici relativi al periodo di riferimento utilizzando gli strumenti storiografici proposti; analizzare correnti di pensiero, contesti, fattori e strumenti che hanno favorito e condizionato lo sviluppo artistico Riconoscere le categorie filosofiche dell'apollineo e del dionisiaco nell'arte classica.</p>

<p>sistemi riconoscendone e valorizzandone i legami interdisciplinari in una prospettiva sincronica e diacronica</p>	<p>difesa del paesaggio urbano ed extraurbano in varie epoche</p> <p>CORRELARE Creazione di raccordi interdisciplinari e di paesaggi culturali più vasti in cui inserire i fenomeni storico-artistici</p>	
--	---	--

Area relazionale	Finalità Conoscere, comprendere e rispettare le prospettive e le visioni diverse di altre persone. Saper ascoltare l'altro in quanto portatore di diversa identità culturale e religiosa, per imparare a confrontarsi con tutti nell'esperienza quotidiana e a rispondere con l'uso di linguaggi universali verbali e non verbali (logico-matematico, artistico, corporeo, sperimentale...) alle sfide della globalizzazione e di una comunità nazionale multietnica e multiculturale
-------------------------	---

Indicatori di competenza DIALOGARE Assumere un atteggiamento dialettico nell'apprendimento: saper ascoltare, interrogare e interagire. Riconoscere nel dialogo un modo privilegiato per acquisire una visione democratica e plurale della vita e della convivenza tra gli uomini, una opportunità di conoscenza di sé e di confronto con l'altro, una finestra su emozioni, linguaggi e culture differenti. CONDIVIDERE Mettere in comune conoscenze, esperienze, risorse e materiali per arricchirle attraverso lo scambio con l'altro e il confronto con differenti metodi di lavoro. COLLABORARE Sviluppare un'attitudine cooperativa nella vita di classe e nella società, che valorizzi il momento del	Descrittori di competenza di ambito disciplinare DIALOGARE Acquisire un approccio allo studio della Storia dell'Arte che tenga conto dei diversi metodi di lettura delle opere e di un approccio multidisciplinare Favorire nella vita quotidiana di classe il confronto ed il dibattito. CONDIVIDERE Mettere in comune conoscenze, esperienze, risorse e materiali nell'ambito di un lavoro scolastico.	Contenuti, percorsi, attività <i>(Elencare e/o descrivere contenuti, percorsi, attività relative alle competenze scelte <u>per la classe</u>)</i> DIALOGARE Saper argomentare in relazione a quanto studiato, utilizzando eventualmente fonti storiche e storiografiche; cogliere gli elementi utili a sostegno di una tesi. CONDIVIDERE utilizzare fonti storiche di diversa tipologia (es.: visive, multimediali e siti web dedicati) per produrre ricerche su tematiche storicoartistiche. COLLABORARE Saper utilizzare gli strumenti culturali e metodologici dell'approccio storico per porsi con atteggiamento razionale, critico e creativo nei confronti della realtà sociale, dei suoi fenomeni e dei suoi problemi, con particolare riferimento alle questioni inerenti la tutela ambientale nella sua accezione più ampia.
---	--	--

confronto e del fare comune, in una prospettiva solidale e non sterilmente competitiva.

COLLABORARE
Lavorare in gruppo rispettando le consegne per raggiungere un obiettivo prefissato e condiviso.

--

<p>Area della comunicazione</p>	<p>Finalità</p> <p>Comunicare e sostenere le proprie idee di fronte a un pubblico diversificato, anche in lingua straniera, attraverso interazioni a tutto campo, pertinenti ed efficaci. Confrontarsi con posizioni diverse sia in contesti formali che informali.</p> <p>Individuare ambiti di interessi e inclinazioni, sviluppati e approfonditi attraverso le forme espressive più congeniali.</p>
--	--

Indicatori di competenza	Descrittori di competenza di ambito disciplinare	Contenuti, percorsi, attività
<p>ESPORRE Comunicare i contenuti dell'apprendimento attraverso l'uso appropriato della lingua e dei linguaggi specifici delle discipline. Esprimersi in modo adeguato ai diversi contesti comunicativi, anche utilizzando le tecnologie informatiche.</p> <p>ARGOMENTARE Giustificare razionalmente una tesi, in forma orale o scritta, attraverso rigorose inferenze logiche e attingendo a fatti ed esperienze accertati. Confutare le opinioni contrarie mostrandone l'incoerenza e/o la non congruenza con fatti e esperienze accertati. Nel dibattito sostenere una tesi controversa attraverso un confronto dialettico condotto secondo regole stabilite.</p>	<p>ESPORRE / ARGOMENTARE Realizzare un'apertura verso l'esterno di queste conoscenze acquisite, attraverso una presentazione, anche in lingua inglese.</p>	<p>ESPORRE / usare in maniera appropriata il lessico delle scienze storiche e sociali e le categorie interpretative della disciplina</p> <p>ARGOMENTARE Saper argomentare in relazione a quanto studiato, utilizzando eventualmente fonti storiche e storiografiche; cogliere gli elementi utili a sostegno di una tesi</p>

DIMOSTRARE Dedurre in modo valido e rigoroso, da premesse vere o accolte come tali, delle conseguenze incontrovertibili.		
---	--	--

<p>Area dell'agire</p>	<p>Finalità</p> <p>Costruire il proprio futuro e agire in funzione del bene comune e dello sviluppo sostenibile del pianeta. Esercitare una cittadinanza attiva, critica e costruttiva, responsabile, solidale e partecipata, grazie a scelte etiche e civili sostenute con impegno in tutte le forme della vita democratica. La cittadinanza attiva pone infatti i suoi pilastri nella convivenza civile e nel riconoscimento dei diritti individuali e sociali.</p>
-------------------------------	--

Indicatori di competenza	Descrittori di competenza di ambito disciplinare	Contenuti, percorsi, attività
<p>RISOLVERE Formulare quesiti costruttivi, individuando, nei diversi e interrelati ambiti disciplinari, lo spazio e il valore culturale di nuovi fondati problemi. Elaborare ipotesi e strategie risolutive, applicandole alla specificità dei problemi e dei loro contesti di riferimento.</p> <p>PROGETTARE Trasformare le idee in azioni attraverso la creatività, l'innovazione, la valutazione e l'assunzione del rischio. Pianificare e gestire progetti.</p> <p>COSTRUIRE Impiegare le cognizioni culturali e gli strumenti critici acquisiti per elaborare testi, sistemi, modelli</p>	<p>RISOLVERE/ PROGETTARE/ COSTRUIRE Lavorare per una sensibilizzazione sugli argomenti della tutela del paesaggio e dei beni culturali; aumentare la conoscenza della legislazione relativa anche con l'aiuto di esperti esterni</p>	<p>RISOLVERE/PROGETTARE/COSTRUIRE Lavorare per una sensibilizzazione sugli argomenti della tutela del paesaggio e dei beni culturali; aumentare la conoscenza della legislazione relativa.</p>

interpretativi che permettano di autodeterminarsi e di agire responsabilmente nella realtà circostante.		
---	--	--

EDUCAZIONE CIVICA

Finalità

L'educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.

L'educazione civica sviluppa nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea per sostanziare, in particolare, la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona.

Competenze	Competenze scelte nell'ambito disciplinare	Contenuti, percorsi, attività
<p>Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.</p> <p>Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali</p> <p>Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.</p> <p>Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.</p> <p>Partecipare al dibattito culturale.</p> <p>Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.</p> <p>Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in</p>	<p>Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali</p>	<p>Recupero e restauro dell'Ara Pacis Augustae</p>

<p>modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.</p> <p>Rispettare l’ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.</p> <p>Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell’ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l’acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.</p> <p>Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell’azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.</p> <p>Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.</p> <p>Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l’Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.</p> <p>Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.</p> <p>Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.</p>		
--	--	--

Metodologie e strategie didattiche *(cancellare quelle che non saranno adottate)*

Peer-education
Flipped classroom
Lavoro autonomo e tutoring
Didattica laboratoriale
Lezione interattiva
Lezioni frontali
Interrogazioni orali
Lavoro di gruppo (cooperative learning)
Dibattiti strutturati (Debates)
Discussioni organizzate (Organized discussions)
Confronti su problemi di attualità (Currentevents discussions)
Apprendimento tramite il gioco (Playing games)
Apprendimento in gruppo fondato su progetti (Projects-based learning)
Insieme di progetti o programmi di servizio solidale(Service learning)
Lavori di ricerca
Incontri con esperti
Esperienze di laboratorio
Uso della Biblioteca del Liceo
Visite guidate
Altro (specificare)

Materiali e strumenti didattici *(cancellare quelli che non saranno utilizzati)*

Libri di testo in adozione
e-book-, cd-rom
Libri integrativi
Fotocopie fornite dai docenti
Sussidi audiovisivi
Materiali elaborati dagli insegnanti forniti in dispensa su carta e/o file
Materiali e risorse online e offline da internet
Articoli tratti da quotidiani e da riviste
Materiali e strumenti di laboratorio
Altro (specificare)

Formulazione di prove funzionali allo sviluppo delle competenze

(Elencare le prove di verifica delle competenze)

verifiche orali

quesiti resi in forma scritta

Quesiti a risposta breve

Relazioni e power point

Prof.ssa Rossana Noviello